ULTIMISSIMA EDIZIONE

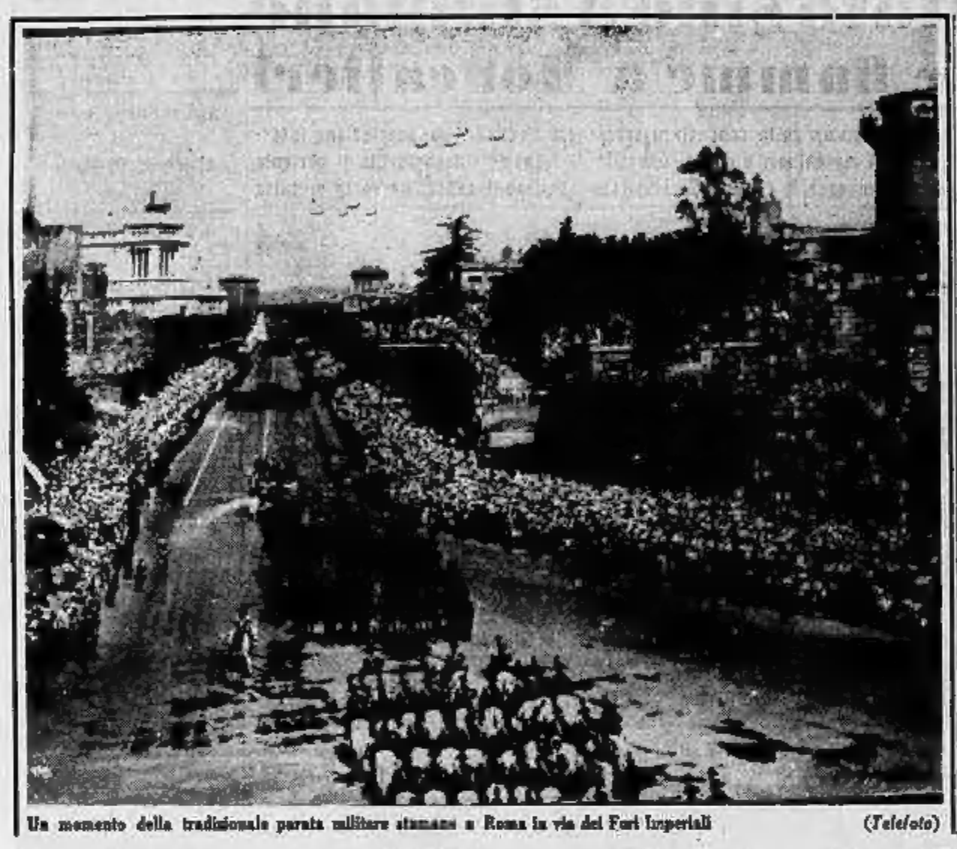
TORINO
Anno 91 - Num. 130
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-041 al 40-048

STAMPA SERA

MARTEDÌ - MERCOLEDÌ 6-7 Giugno 1939
Lire 70 (sped. in abb. postale)

ULTIMISSIMA EDIZIONE

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 42-089, 40-990, 48-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 900 (fin. 800) - Mortal. L. 200 per parola (fin. 250 p. p.); partecipaz. L. 800 p.p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 600 (fin. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — RIFIORNAMENTI: conto post. n. 2/1200; ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700; sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.



Un momento della tradizionale parata militare stamane a Roma in via dei Fori Imperiali (*Telefoto*)

Mentre Baldovino riceve i giornalisti

Alla Camera belga s'inizia il dibattito sul matrimonio in Vaticano di Alberto

Secca replica dei socialisti alla pastorale del Primate van Roey il quale afferma che le nozze celebrate dal Papa avranno valore anche civile - L'ex-re e Liliana de Réthy non lasceranno subito il palazzo reale - Nuovi attacchi della stampa di Bruxelles contro il «signor Leopoldo di Brabante»

Dal nostro corrispondente particolare

Bruxelles, martedì sera.

Alle undici di stamane re Baldovino ha ricevuto i giornalisti, rigirando un avvenimento che ha un solo precedente nella storia del Belgio. Da quando il regno esiste come Stato indipendente, infatti, solo una volta un sovrano regnante prima di oggi, aveva ricevuto giornalisti per una conferenza-stampa.

Per strana coincidenza quel sovrano, in un certo senso rivoluzionario, fu proprio l'ex-re Leopoldo, padre di Baldovino, contro il quale si appuntano ora gli strali di gran parte della stampa belga e le critiche dell'opinione pubblica.

L'incontro del giovane sovrano di ritorno dall'America ed i rappresentanti della stampa è avvenuto tre ore prima che il Parlamento discutesse, su richiesta dei socialisti, la questione costituzionale e legale sollevata dal «matrimonio romano» del principe Alberto e della principessa Paola Ruffo di Calabria.

Ieri i cittadini di Bruxelles hanno risposto con fervido entusiasmo all'implicito desiderio del governo che il giovane sovrano venisse accolto, al suo ritorno dal viaggio in America, con una manifestazione di benevolo senso precedenti. Essi gridavano «Vive le roi» ed hanno letteralmente sepolto sotto i fiori l'automobile reale lungo le vie cittadine percorse dal sovrano dall'aeroporto al castello di Laeken attraverso tutta la capitale.

Anche il fatto che l'ex-re Leopoldo, nonostante l'invito pur velato del governo, avesse ugualmente voluto recarsi all'aeroporto ad abbracciare il figlio che tornava dopo venti giorni di assenza non ha turbato la gioia popolare. Se mai oggi è la stampa che ancora una volta ricorda a Leopoldo che non in ogni occasione Baldovino è «il figlio del signor Leopoldo di Brabante» dato che molto spesso il giovane è soprattutto «il re dei belgi, quindi anche del signor Leopoldo di Brabante».

Alle quattordici inizia in Parlamento la discussione sul matrimonio «romano» del fratello del sovrano, principe Alberto di Liegi, erede presuntivo al trono dei belgi.

La battaglia è stata ingaggiata dai socialisti, punta di diamante del movimento che costringe, otto anni or sono, re Leopoldo ad abdicare al trono. Il forte gruppo socialista alla Camera ha chiesto al governo di spiegare in base a quali criteri è stato steso il programma del prossimo matrimonio del principe Alberto, che — come è noto — sarà celebrato in Vaticano il primo luglio da Papa Giovanni XXIII.

Questa decisione, che molti asseriscono essere stata suggerita dall'ex-re Leopoldo e dalla principessa De Réthy, ha sollevato un'ondata di protesta nel Belgio in quanto da molti uomini politici e da molti giuristi si afferma che un matrimonio del genere, non preceduto o almeno seguito dal rito civile viola la legge del Paese e la Costituzione del regno.

Nella polemica è intervenuto ieri il primate del Belgio, cardinal Joseph Van Roey, il quale ha sostenuto una tesi che già a prima vista appare giuridicamente inaccettabile e cioè questa: «Il principe Alberto e la principessa Paola si sposeranno in uno Stato straniero, la Città del Vaticano, secondo la legge vigente in quello Stato. In base al diritto internazionale tale matrimonio, celebrato regolarmente secondo la legge locale, deve essere trascritto nei registri dello stato civile belga esattamente come accadrebbe se i due giovani si sposassero, poniamo, in Gran Bretagna o negli Stati Uniti o in Russia secondo la legge locale».

In sostanza per il Cardinale Primate del Belgio il matrimonio religioso è l'unico riconosciuto valido dallo Stato della Città del Vaticano, Paese sovrano, indipendente, dotato di capacità giuridica internazionale. Pertanto rispetto nel Belgio le nozze con il rito civile sarebbe piacevolissimo in quanto per la legge belga a dare efficacia giuridica al matrimonio in questione basta la trascrizione nel registro di stato civile, a margine degli atti dell'atto di nascita di quello dei coniugi che è per nascita cittadino belga: cioè di Alberto.

I socialisti hanno replicato deplorando «lo spiacevole intervento» del Cardinal Van Roey ed accusando il corporato di tentare di «esercitare pressioni sull'opinione pubblica cattolica, sul Governo e sul Parlamento, alla vigilia di un dibattito di gravissima portata costituzionale come quello odierno».

E, infine: come giustifica il Times di oggi la sua «rivelazioni» di ieri? In nessun modo: anzi non se parla affatto. Non debbo all'argomento che poche righe sulle reazioni notate a Ginevra.

Mario Cirielle

ULTIMA ORA

Le nozze saranno celebrate a Bruxelles

ROMA, martedì sera.

L'«Ansa-Reuter» riceve da Bruxelles: «Una fonte governativa ha dichiarato che il principe Alberto del Belgio e la principessa Paola Ruffo di Calabria si sposeranno con cerimonia religiosa e civile a Bruxelles.

«La stessa fonte ha aggiunto che il Papa impartirà la sua benedizione alla coppia a Roma, in una cerimonia speciale il primo luglio.

«Precedentemente era stato previsto che vi sarebbe stato soltanto il matrimonio religioso, celebrato in San Pietro dal Santo Padre.

«La stessa fonte ha precisato che il cambiamento è intervenuto su richiesta del Pontefice. La questione è stata discussa la notte scorsa al Palazzo Reale di Laeken, dove vive la famiglia reale belga. Successivamente la questione è stata discussa dal Consiglio dei Ministri, convocato improvvisamente nella mattinata di oggi».

Al suo ritorno a Bruxelles, re Baldovino, in piedi sull'auto, sorride alla folla che dopo aver rotto i cordoni della polizia si è stretta attorno alla vettura reale (Telefoto)

Le truppe sfilano dinanzi a Gronchi a celebrazione della festa della Repubblica

Alla grandiosa parata militare svoltasi stamane a Roma, alla presenza delle più alte autorità dello Stato e del Corpo diplomatico, ha partecipato per la prima volta anche una sezione lanciarazzi «Honest John» - E mentre sulla via dei Fori Imperiali si svolgeva impeccabile la rassegna delle truppe, nel cielo sfrecciavano aerei da ricognizione, da combattimento e da trasporto, suscitando l'entusiasmo di una folla di altre cinquantamila persone

Roma, martedì sera.

Il trentesimo anniversario della proclamazione della Repubblica è stato solennemente celebrato stamani in tutta Italia.

A Roma, le manifestazioni hanno assunto una grandiosità eccezionale. Infatti, oltre cinquantamila persone hanno assistito alla tradizionale parata militare in via dei Fori Imperiali, alla quale per la prima volta ha partecipato una sezione lanciarazzi *Honest John*.

Alla sfilata hanno presenziato il Capo dello Stato, i presidenti del Senato e della Camera, tutte le più alte autorità civili e militari e il Corpo diplomatico.

Il Presidente della Repubblica, prima di raggiungere il piazzale del Colosseo, dove il comandante della regione militare centrale gli ha presentato le truppe schierate per la rivista, ha deposto una corona di alloro al sacello del Milite Ignoto. Gronchi era accompagnato dal ministro della Difesa on. Andreotti, dal segretario generale della Presidenza della Repubblica e dal consigliere militare, e la sua macchina, aperta, era scortata dai corazzieri a cavallo.

Alla scalea del Vittoriano, ove è giunto alle 9.45, il Capo dello Stato era atteso dal capo di S.M. della Difesa, dai capi di S.M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

Le truppe che hanno preso parte alla rivista, agli ordini del generale di Corpo d'Armata Guiliano, comandante della Regione militare, erano schierate lungo i cinque chilometri del percorso. Vi erano unità organiche dell'Esercito e reparti di formazione della Accademia, delle Scuole della Marina, dell'Aeronautica e degli altri Corpi armati dello Stato.

Dopo avere passato in rivista le truppe, il Presidente della Repubblica ha preso posto nella tribuna d'onore.

Complessivamente sono sfilate 22 bandiere, 9 mila uomini, 100 pezzi di artiglieria, la prima sezione lanciarazzi «Honest John», 150 mezzi corazzati tra carri armati e semoventi, 200 mezzi blindati e cingolati, 350 automezzi, 400 quadrupedi.

Mentre sulla via dei Fori Imperiali si svolgeva la grande parata, il cielo era solcato, con sfilata impeccabile, da reparti da ricognizione, da combattimento e da trasporto, e reazione e a pistoni, che hanno compiuto stupende evoluzioni suscitando l'entusiasmo della folla.

La manifestazione aerea è stata chiusa da un volo di bicchieri.

Per la sfilata non poca era stata l'attesa dei romani che a questa manifestazione hanno sempre dimostrato particolare attaccamento. Il cielo grigio, le nuvole basse e la pioggia di ieri avevano fatto temere anche per oggi una giornata incerta. Stamane, invece, nel cielo limpidissimo brillava un sole caldo e accecante.

Non appena rientrato al Quirinale, al termine della sfilata, il Capo dello Stato ha fatto pervenire al ministro della Difesa on. Andreotti un telegramma nel quale si elogiano le truppe per l'efficienza dimostrata.

Nel pomeriggio, alle 17,30 il Presidente con la consorte signora Carla, che ieri avevano ricevuto il Corpo diplomatico, offrono nel palazzo del Quirinale il tradizionale ricevimento, con l'intervento degli ex-presidenti della Repubblica, dei presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei ministri, della Corte Costituzionale e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, nonché dei parlamentari, delle alte autorità della pubblica amministrazione e delle personalità del mondo economico, culturale, artistico e giornalistico.

La parata a Milano avrà luogo il 23 giugno prossimo

Milano, martedì sera.

Il comando militare del territorio ha deciso che la tradizionale parata militare per la ricorrenza della proclamazione della Repubblica non abbia luogo, a Milano oggi, ma il 23 giugno prossimo.

Appunto per il 23 giugno a Milano si avrà una occasione: la parata in occasione della visita del Presidente della Repubblica francese, gen. Charles De Gaulle.

La parità a Ravenna tra il centro e le sinistre

Domenica si vota in Sicilia dove Togliatti si dichiara pronto ad allearsi con la destra

Roma, martedì sera.

La Festa della Repubblica con la partecipazione del Capo dello Stato, dell'on. Segni e dei ministri alle celebrazioni della storica data, mentre segna una sosta nell'attività parlamentare e governativa, coincide quest'anno con la valutazione dei risultati delle elezioni svoltesi domenica a Ravenna e in sessantun comuni, di cui cinque con più di diecimila abitanti, e coincide, inoltre, con la fase culminante delle elezioni regionali in Sicilia, dove si voterà domenica prossima.

Com'è ormai consuetudine all'indomani di ogni consultazione popolare, anche per Ravenna dove il Consiglio provinciale eletto ieri risulta composto da dodici consiglieri di estrema sinistra (7 comunisti e 5 socialisti) e da dodici della coalizione dc-pri-psdi (d.c. 4, p.r.i. 4, p.s.d.i. 3, indipendenti 1), tanto dal blocco di centro quanto da quello di sinistra si grida alla vittoria, anche se l'amministrazione provinciale dovrà essere retta ancora da un commissario straordinario per l'impossibilità di formare una maggioranza.

I socialcomunisti che hanno guadagnato diecimila voti rispetto alle elezioni precedenti (110.736 contro 100.314) sostengono che solo per qualche decina di voti non hanno conquistato il tredicesimo seggio, che avrebbe loro permesso di assicurarsi la maggioranza, malgrado «la mobilitazione del clero e le intimidazioni di varia genere».

Da parte della d.c. si parla, al contrario, di «scorno delle sinistre» che non sono riuscite a prevalere sulle forze politiche avversarie in una regione «che da tempo rappresenta il fulcro della sferza propagandistico socialcomunista» e dove «il p.c.i. detiene non poche leve del potere economico, attraverso le organizzazioni collettive del lavoro agricolo».

Inutile diffonderci in cifre e in proporzioni che, del resto, non hanno, in generale, un eccessivo significato politico nè una grande estensione. Il grande risalto che ai risultati stessi viene dato dai partiti è soprattutto in funzione della propaganda elettorale in Sicilia, dove veramente la partita è grossa, tanto da impegnare tutti i grossi calibri, senza eccezione.

Per la Sicilia l'elezione dei novanta consiglieri regionali costituisce una prova forse decisiva, anche perchè rappresenta una specie di collaudo della situazione nell'intera Penisola. I comunisti confidano che una vittoria congiunta dei miglioristi e del loro partito potrebbe togliere definitivamente il p.c.i. dall'isolamento in cui si trova ormai da anni. Anche per questo essi fanno dire da Togliatti, in Sicilia, di essere pronti a collaborare con la destra.

p.

Sbalordimento per la notizia del "Times" sul prossimo "siluramento" di Selwyn Lloyd

Chi ha dato al severo e cauto organo londinese questa clamorosa e non confermata informazione? - Il Premier promuove un'inchiesta: si tratterebbe della manovra d'un misterioso rivale che aspira ad occuparne il posto nella direzione del Foreign Office

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Lo spettacolo cui si assiste in questa ora a Londra è così straordinario da sembrare incredibile. Il Times, *l'olimpica quotidiano, famoso per la circospezione delle sue vedute e per la cautela — salvata soltanto — del suo linguaggio, l'unico foglio al mondo che preferisce pubblicare una notizia non 24 o 48 ore di ritardo pur di non dover dubbi sulla sua fondatezza, quest'organo è oggi accusato dagli altri giornali e dal governo di irresponsabilità, di sensazionalismo e di tutti quei peccati usualmente attribuiti alle gazzette scandalistiche. E' un episodio che resterà per sempre negli annali politici e giornalistici di questo Paese.*

La «bomba Selwyn Lloyd», come è ormai nota, esplose ieri quando il Times pubblicò, nel posto d'onore sulla sua pagina principale, una vistosa e ampia notizia in cui si faceva capire che l'attuale ministro degli esteri non sarebbe rimasto a lungo al suo posto. Secondo il Times, Macmillan avrebbe già deciso di trasferire Selwyn Lloyd ad altro incarico, e tale cambiamento avverrebbe o dopo la elezioni generali (che saranno indette entro i prossimi dodici mesi) o anche prima.

Fu l'accenno a questa ultima possibilità che sbalordì Londra, le capitali straniere e il mondo diplomatico e giornalistico dello conferenza ginevrina. Si deduce infatti che Selwyn Lloyd sarebbe stato allontanato prima ancora della conferenza al vertice, quel convegno di cui egli si è ricreato uno degli artefici più attivi.

Se l'indiscrezione fosse apparsa su qualsiasi altro giornale, la reazione non sarebbe stata certo così sconvolgente. Ma l'ovvio risalto dato al Times, un giornale celebre tanto per la sua autorità quanto per la sua prudenza: come avrebbe osato sferrare una rivelazione così grave se non fosse stato più che certo della sua verdicità? E all'estero, dove a torto si considera il Times il giornale più vicino al governo, si interpretò immediatamente la notizia come un'informazione giunta, diritto diritto, dal Foreign Office e da Downing Street.

Ma qual'era l'effetto della notizia a Londra? Il primo ministro Macmillan (dice un giornale) «l'ha appresa con stupore, con costernazione e con ira», e ha subito inviato un telegramma personale a Selwyn Lloyd, a Ginevra, esprimendogli tutta la sua fiducia e il suo appoggio. Non solo: ha telefonato ieri sera al direttore del Times chiedendo di spiegargli come quelle informazioni fossero giunte sulle pagine del suo quotidiano. Contemporaneamente, tutti i portavoci ufficiali si sono affrettati a smentire la notizia, definendola, con insolita asprezza, una «pura e semplice invenzione».

Per comprendere l'impetuosità della reazione britannica e le accuse di irresponsabilità scagliate contro il Times occorre volgere lo sguardo a Ginevra. Qui, infatti, la notizia del Times generava un turbine di voci e congetture e si è subito detto che Macmillan non aveva più fiducia in Selwyn Lloyd, che agiva per «licenziarlo» su pressione degli alleati - perchè troppo conciliante verso i russi; e che non si sarebbe più potuto fare affidamento sugli inglesi perchè l'allontanamento del ministro degli Esteri avrebbe aperto una grave crisi governativa. Simile voce, se non avesse avuto subito, avrebbe potuto nuocere alla delegazione britannica a Ginevra, ed è per questo motivo che Londra è intervenuta con immediate e vigorose smentite.

Ma resta sempre il grande mistero: perchè il Times ha pubblicato questa informazione? Gli altri giornali, pur considerando avventata l'azione del celebre quotidiano, ritengono però che esso ha certamente pubblicato quella che riteneva essere la verità. Si tratta dunque di stabilire chi ha fornito tale «verità» al giornale, e poichè è da escludere che il redattore politico del Times si sia lasciato imbambolare da un funzionario di secondo grado, bisogna concludere che egli ha ricevuto le informazioni da una o più eminenti personalità politiche, e presumibilmente governative.

Qui l'episodio si trasforma in scandalo. Alcuni giornali già affermano che il Times si è lasciato ingannare da qualche ministro ansioso di assicurarsi il posto ora occupato da Selwyn Lloyd, o addirittura da un gruppo di ministri cui sarebbe gradita l'assegnazione di nuovi dicasteri. Costoro si sarebbero avvalsi dell'illustre quotidiano per realizzare le loro ambizioni, gli avrebbero largito ad arte false indiscrezioni per aprire una crisi politica e governativa.

Il primo ministro — si segnala — avrebbe già deciso di compiere un'inchiesta sullo straordinario episodio e per questo motivo si sarebbe già messo in contatto con il direttore del Times: qualora Macmillan — scrive il Daily Mail — scoprisse che la voce risale a uno dei colleghi anziani di Selwyn Lloyd», egli si affretterebbe a «a per terminare alla carriera politica dell'ambizioso ministro».

Due cose occorre dire prima di chiudere questa cronaca. E' la notizia data dal Times veramente infondata? Sembra asserire, a giudicare dalla reazione predescritta, per quanto riguarda un ritiro di Selwyn Lloyd dal Foreign Office prima delle elezioni generali. Selwyn Lloyd ha già chiesto in passato di essere trasferito a un dicastero meno oneroso, ma non è certo questo il periodo più opportuno.

Se dunque un trasferimento vi sarà, esso dovrebbe avvenire soltanto o dopo la conferenza al vertice, o dopo le elezioni, sempre che i conservatori ne escano vittoriosi.

E, infine: come giustifica il Times di oggi la sua «rivelazioni» di ieri? In nessun modo: anzi non se parla affatto. Non debbo all'argomento che poche righe sulle reazioni notate a Ginevra.

Mario Cirielle

Situazione confusa e notizie controverse

Combattimenti nel Nicaragua tra guerriglieri e governativi

Il presidente Somoza (il cui padre fu assassinato tre anni fa) assicura che i ribelli saranno presto liquidati - Una radio clandestina - Il movimento sarebbe alimentato dai cubani

Nostro servizio particolare

NEW YORK, martedì sera.

Le notizie sui disordini scoppiati nel Nicaragua continuano ad essere confuse e sovente contrastanti. Da Managua, la radio governativa afferma che una banda composta di una settantina di «traditori» e di «mercenari» è giunta nel Nicaragua, per via aerea e che forze regolari, dell'esercito e dell'aviazione, hanno disperso e stanno inseguendo gli invasori.

Altri 25 ribelli sono attualmente rinserrati in prossimità della zona di confine con la repubblica di Costarica. Il presidente Somoza ha dichiarato che gli insorti non potranno resistere a lungo e verranno «liquidati» nelle prossime ore.

A Managua, sempre secondo il Presidente, lo sciopero generale proclamato dagli oppositori sarebbe fallito e solo «un pugno di negozi appartenenti ad elementi reazionari» avrebbero tenuto i battenti chiusi. Da fonte privata si apprende invece che un buon numero di negozi ed esercizi pubblici avrebbero aderito allo sciopero.

Una radio clandestina che appoggia il movimento ribelle afferma che la rivolta è scoppiata in vari punti del paese e che oltre 400 volontari d'ogni classe sociale stanno combattendo per rovesciare il regime di Somoza.

Un bimotore rubato alle aviolinee di Costarica è stato abbattuto nel territorio del Nicaragua: si tratta di un bimotore «C 46» la cui carcassa giace in prossimità di Matagalpa. Gli avversari di Somoza sostengono che l'aereo ha compiuto un atterraggio in un campo ed è stato incendiato dagli uomini che erano a bordo i quali si sono poi uniti ai guerriglieri. Le voci su combattimenti in corso in zone prossime al confine con la Costarica non sono confermate a Managua.

A San José di Costarica, gruppi di studenti hanno inscenato una manifestazione davanti all'ambasciata del Nicaragua, inneggiando agli insorti.

Luis Somoza è uno dei tre dittatori che sono sorti al potere nell'America Latina. Gli altri due sono Alfredo Stroessner, Presidente del Paraguay, e Rafael Trujillo, Presidente della Repubblica Dominicana. L'agitazione per rovesciare questi dittatori è aumentata considerevolmente dopo il successo della rivoluzione cubana diretta da Fidel Castro, Padre dell'attuale Presidente del Nicaragua fu il generale Anastasio Somoza, assassinato nel settembre del 1956.

Il Nicaragua è una delle più piccole repubbliche dell'America Latina. Situata fra l'Honduras e la Costarica, ha un milione e 100 mila abitanti. La sua economia si basa soprattutto sulla coltivazione del caffè e del cotone. Nonostante la ricchezza delle sue risorse naturali, fra cui le immense foreste di mogano, cedro e palissandro, la quasi totalità della popolazione si alimenta prevalentemente con granoturco e riso.

Il fermento nella piccola repubblica, probabilmente istigato dai cubani, si manifestava già da qualche tempo e due giorni addietro il Presidente Somoza aveva proclamato lo stato d'assedio.

u. p.

Erhard negli Stati Uniti per una visita di 9 giorni

DUSSELDORF, martedì sera.

Il ministro dell'Economia della Repubblica federale tedesca, Erhard, è partito ieri sera da Duesseldorf in aereo alla volta degli Stati Uniti dove si tratterrà per nove giorni.

CRONACA CITTADINA

Spettacolo marziale in corso Stati Uniti

Il comandante territoriale gen. Donati passa in rassegna il lungo schieramento dei reparti motocorazzati (f. Moisio)

Cinquantamila persone hanno applaudito le truppe ed i loro poderosi mezzi

L'imponente parata militare per il 13° anniversario della Repubblica

La consegna delle medaglie al valore militare ed al valore civile - Gloriose bandiere di tutte le guerre - Cinquemila uomini, quattrocento mezzi motorizzati, un centinaio di carri armati, 150 cannoni - Impressionanti esibizioni d'una pattuglia di aviogetti

Con una grandiosa parata militare si è celebrato stamane a Torino il 13° anniversario della Repubblica. Cinquemila uomini, 400 mezzi motorizzati, un centinaio di mezzi corazzati e centocinquanta cannoni sono sfilati in corso Stati Uniti, davanti al palco su cui avevano preso posto le massime autorità civili e militari: il Primo Presidente di Corte d'Appello dott. Cottafavi, il Prefetto dott. Saporiti, il Sindaco avv. Peyron, il Procuratore Generale avv. Nigra, il Questore dott. Ortona, il gen. Canto, comandante la brigata dei carabinieri, i generali Primieri, Piaiesi, Alberi e Re.

Dietro le transenne collocate lungo tutto il viale si sono assiepate oltre cinquantamila persone, che hanno calorosamente applaudito le truppe. Particolare entusiasmo ha suscitato il passaggio dei bersaglieri del 8° reggimento, sfilati a passo di corsa.

L'inizio della manifestazione era fissato per le 10; alle 9 i primi soldati e i primi automezzi hanno cominciato ad allinearsi in corso Duca degli Abruzzi, corso Peschiera e corso Galileo Ferraris per essere passati in rassegna dal nuovo Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale di Corpo d'Armata Lodovico Donati. Con le truppe delle caserme torinesi erano anche uomini e mezzi provenienti da Milano, Novara, Bellinzago, Pinerolo, Rivoli, Susa e Venaria.

Alle 10, accompagnato dal Comandante della Regione e dal Prefetto, il Sindaco e il gen. Donati hanno poi consegnato le ricompense al Valor Civile. Prima tre medaglie d'argento: una alla studentessa Antonia Ardia; la seconda, alla memoria di don Franco Cavagna, è stata consegnata al padre del sacerdote. La terza, pure alla memoria, l'ha ritirata il padre di Luigi Montarsino, morto mentre tentava di salvare un folgorato. Delle tre medaglie di bronzo, una era alla memoria della signora Rosa Sardo in Fiorito: è ritirarla era il figlio. Le altre due medaglie sono state consegnate a Luigi Amione e Mario Capowi.

Il generale Manzio insignito dell'Ordine Militare d'Italia

La medaglia d'argento alla memoria di Luigi Montarsino è stata ricevuta dal padre

Al termine della breve cerimonia sono sfrecciati, rombando nel cielo, a bassissima quota, quattro reattori della squadriglia acrobatica dei «Diavoli rossi». Ha quindi avuto inizio la sfilata dei reparti, che è durata oltre un'ora. Dietro alla fanfara del gen. Turrini veniva uno squadrone di carabinieri a cavallo, con i pennacchi rossi e turchini seguito dalla compagnia mista della Guardia di Finanza e degli avieri e dai 480 ufficiali delle scuole di applicazione, in divisa kaki e sciarpa azzurra. In allineamento impeccabile sono sfilati dinanzi al palco delle autorità i carabinieri della legione allievi e quelli del battaglione allievi sottufficiali.

Con la bandiera decorata di tre medaglie d'argento è passato il 32° reggimento di fanteria «Cremona», seguito dalle battezie del gruppo da montagna «Pinerolo» con mortai e muli. Scroscianti battimani hanno accolto i 300 bersaglieri del 3° Reggimento, preceduti dalla fanfara e dalla bandiera decorata di tre medaglie d'oro.

E' cominciata a questo punto la sfilata dei reparti motorizzati e corazzati: il battaglione mobile dei carabinieri con 12 autoblindo, 27 autocarri e 24 motociclette, la legione motorizzata del 22° fanteria «Cremona» con 7 carri armati tipo «Sherman» e 36 automezzi, il 31° gruppo corazzato della «Centauro» con 18 carri armati del tipo «M. 47», il gruppo del «Nizza cavalleria» con 15 carri «Sherman» e 12 semoventi tipo «M. 18».

Dopo i reparti motorizzati venivano gli artiglieri del 7° reggimento, con 36 cannoni rimorchiati da trattori, e gli artiglieri da montagna della «Cremona», il battaglione trasmissioni, gli antieri del 1° centro, il reparto mobile della Polizia con 8 autoblinde e 31 automezzi, e la polizia stradale.

Oggi, con l'anniversario della Repubblica si celebra la Giornata delle Forze Armate. Per la circostanza è stato affisso in tutta la città un manifesto a firma del sindaco Peyron.

Le farmacie di turno

Piazza Statuto 21; c.so Francia 116; v. Madama Cristina 67; c.so Svizzera 6; v. Chivasso dalla Salute 155; v. Mongenevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c.so Francia 215 bis; v. Trigail 45; c. Vittorio Emanuele 84; v. Vigliani 166; v. Chivasso 72; v. Giolitti 34; c. Regina Margherita 134; c. Monchalieri 137; c. so Maurizio ang. v. Baroni; v. Bush, Juliana 1; v. Giolitti 2; v. San Secondo 9; strada di Settimo 53; v. Monte di Pietà 11; c. Cassie 305; p.za San Giovanni.

Trentacinque milioni di danno nell'incendio della segheria

Si è lottato sino a stamane contro le fiamme a Moncalieri

Difficile opera dei vigili del fuoco: nelle condutture scarseggia l'acqua e la popolazione interviene con i secchi - Distrutti i macchinari e grandi quantità di legname - Scongiurato il pericolo che il rogo si propagasse a un magazzino di materie plastiche - Probabili cause: un corto circuito

Soltanto verso le 8,30 di stamattina i vigili del fuoco hanno terminato la lotta contro le fiamme che hanno semidistrutto la segheria Ghiglione e Monetti di Borgo San Pietro a Moncalieri. I pompieri, spenti gli ultimi focolai d'incendio, hanno inventariato, insieme ai proprietari del laboratorio, l'entità del danno. Calcoli ancora imprecisi ma sufficientemente indicativi in tempo succedere a 35 milioni. Sono andati perduti circa 600 metri quadrati di capannone, quattro macchine segatronchi, due piallatrici, due fresatrici a legno e alcune centinaia di metri cubi di legname d'abete e pioppo.

L'opera dei vigili del fuoco, energica ed efficace, ha evitato un disastro maggiore. Annesso al laboratori della segheria, quasi a contatto con le fiamme, era un magazzino della stessa ditta pieno di sacchi di materie plastiche. Rappresentava un pericolo immediato e, mentre una parte dei tre distaccamenti di Vigili giunti sul posto si occupava di isolare la strada, al fuoco, l'altra, aiutata dalla popolazione del borgo, accorsa ai primi scoppi dell'incendio, ha cominciato lo sgombero dei locali.

Ammasso di legname bruciato nel capannone della segheria distrutta (foto Moisio)

E' stata una gara contro il tempo, estenuante ma pienamente riuscita. Circa le cause del sinistro una inchiesta permetterà di convalidare o meno quanto finora appare probabile: un corto circuito dell'impianto elettrico a 500 Volta.

Il focolaio principale da cui sono scaturite le fiamme si trova appunto nel centro del capannone della lavorazione a grana», nel reparto dei segatronchi. Qui esiste una complessa derivazione di fili elettrici, che portano la corrente alle diverse macchine. Su alcuni cavi sono stati osservati i segni caratteristici della fusione dovuta a una scarica per contatto.

I proprietari della stabilimento si erano trattenuti in ufficio fino alle 23. A quell'ora se ne erano andati, lasciando la fabbrica al custode Massimo Ferro, di 58 anni. Questi, dopo aver compiuto un giro di ispezione, si ritirava negli uffici e cominciava a riordinarli, scopando il pavimento e togliendo la polvere.

Era così intento al suo lavoro che non si è accorto del divampare dell'incendio nel reparto dei segatronchi. Fu una pattuglia dei carabinieri di Moncalieri a dare l'allarme. Stava effettuando un giro nella zona e verso le 23,30 passavano in via Massini dove si trova il n. 6 sorge la fabbrica. Li colpiva, in un primo tempo, un insistente odore di legna bruciata. Poi notavano alcune lingue rossastre che si levavano dal tetto del capannoni.

Immediatamente correvano al bar più vicino di dove telefonavano ai Vigili del fuoco. Quindi tornavano sul posto e organizzavano le squadre che nel frattempo si erano radunate davanti al laboratorio: mentre si attendeva l'arrivo dei pompieri era utile fare qualcosa. I presenti si prestavano con disciplina; si formò una catena che prese a rovesciare secchi d'acqua sulla copertura del capannoni che ancora non erano lambiti dalle fiamme. Dieci minuti dopo gli idranti dei Vigili della caserma Lingotto e di corso Regina Margherita rovesciavano getti violenti contro quello che era divenuto un mare di fiamme.

Purtroppo il rifornimento di acqua ad un certo punto cessò e mancare. Si dovette stendere una serie di tubazioni per attingere acqua dal vicino Sangone. In questo momento difficile intervenne nuovamente la popolazione, che riformò una catena riprendendo a gettare acqua con i secchi. Poco dopo le pompe tornavano a funzionare a pieno regime e le fiamme venivano spente.

Eletta ieri sera una tipica rappresentante della bellezza latina

Punta decisa su Long Beach la nuova Miss Torino

E' una bruna indossatrice-volante di 18 anni - Ama i balli moderni: campionessa di cha-cha-cha 1958

Quella di ieri doveva essere una serata favorevole, dal punto di vista astrologico, ai concorsi di bellezza. Mentre in una ridente località francese veniva eletta «Miss Europa», nella fascinosa Agora della parigina Sophia Destrade e a Seul la signorina Oh Hyun Joo era proclamata «Miss Corea», nella nostra città saliva «Miss Torino».

L'onore di regnare nel 1959 è toccato alla diciottenne Franca Fassi, abitante in via Digione 10, «indossatrice volante», malgrado l'altezza non regolamentare per una simile professione. «Miss Torino» non è destinata a rimanere tale, almeno nelle intenzioni. Partecipera alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Universo» che si svolgerà in luglio a Long Beach in California. Una sola ambizione: fare parte di quella di concorrenti di tutto il mondo.

Ma la signorina Rossi è intimorita dell'alto compito: «Non pretendo di emergere accanto alle bellezze mondiali. So che le concorrenti si presentano agguerritissime. Anche se rimarrò fuori a questo primo traguardo è per me una grande soddisfazione». La Fassi unisce alle sue doti anche quelle della modella. E' una ragazza bruna, elegante, una tipica rappresentante dello charme latino. E' campionessa di ballo moderno. Preferisce il cha-cha-cha.

Ieri sera nel locale di via San Secondo dove l'organizzatore Radaelli aveva predisposto la «operazione Miss», ha destato curiosità da un abito-guaina di velluto granata, tempestato di diamantini. Molti, tra cui i membri della giuria, hanno preferito scrutare sull'autenticità delle pietre e sono andati oltre nelle vedute. Verso la mezzanotte gli ultimi batti delle lancette dell'orologio segnavano il trionfo di «Miss Torino 1959».

Una fascia azzurra, simile a quella dei «Musichieri», si posava lentamente sulla spalle della nuova regnetta. Le facevano da due damigelle, che hanno diviso l'applauso di un pubblico folto e attento: Carla Donato di 21 anni e Rosanna Francese di 16, già «miss Arlecchino».

Quarto d'ora di celebrità per «Miss Torino» e la sua damigella

Muore nello scontro con un'altra moto

Venivano dall'opposta direzione - La sciagura stamane sotto il Colle del Lys - La vittima è un giovane di Rubiana; illeso il secondo motociclista

Un motociclista è rimasto ucciso in uno scontro avvenuto stamane sulla strada del colle del Lys. Il traffico, come sempre nei giorni festivi, è oggi assai intenso e soprattutto sono molte le motociclette che compiono il giro del colle, di mollo salendo da Almese e Rubiana e scendendo poi verso Viù e la valle di Lanzo. La strada, non larga e molto tortuosa, deve essere percorsa con prudenza: ogni curva presa non tenendo perfettamente la mano e non suonando il clacson può costituire un mortale pericolo.

La sciagura di stamane è avvenuta alle 8,45 circa nel pressi di Mompellato, l'ultima frazione che si incontra salendo da Rubiana verso il colle, all'altezza di 1100 metri. La vittima è Giuseppe Giorda, un giovane sui vent'anni, residente a Rubiana il quale stava scendendo dal colle verso il suo paese. Egli si è scontrato con un altro motociclista che stava salendo ed arrivava quindi in direzione opposta. Quest'ultimo è rimasto quasi illeso.

Il Giorda invece, sbalzato di sella, è caduto all'indietro, battendo con violenza il capo sulla massicciata della strada. La morte è stata istantanea. Sul posto della sciagura si sono recati i carabinieri di Villardora i quali hanno iniziato l'inchiesta per stabilire in quali circostanze sia avvenuto lo scontro frontale fra i due motociclisti.

Echi di cronaca

LA VOSTRA NUOVA CASA MODERNA adeguatamente realizzata dalla *Mobili Barovero* con un grande assortimento, assortimento. Via Belfiore 45, ang. v. Valperga Caluso

MOBILI SANGIOVESO Componibile *Selex* unico al mondo per caratteristiche, estetiche ed economiche.

MOBILI SANGIOVESO Serie sfoderata una produzione industriale di classe, venduta direttamente al consumatore. *Via Belfiore 45* angolo via Valperga Caluso.

AUTORIPARAZIONI (ore 8,30-12,30 e 14,30-18,30): via Loyal 6, via San Massimo 31 e via Cassini 23. - **ELETTRAUTO**: via Pietro Huntzross 111, via Broglio 63; c.so Reg. Margherita 34; via Argentero 1 e via Cassini 23.

In 500 a piedi da Pinerolo per la Madonna di Fatima

Solenni cerimonie sono state celebrate anche stamattina in Duomo in onore della Madonna di Fatima. Cinquecento pellegrini, venuti a piedi da Pinerolo, hanno assistito alle ore 10, alla Messa. Alle 11 è stata officiata un'altra funzione per la comitiva giunta da Ivrea.

Oggi, alle 15, sono attesi pellegrinaggi da Susa. Un'ora più tardi avrà inizio il solenne pontificale del Cardinale.

Alle 16 la statua della Madonna di Fatima ripartirà in elicottero dalla Piazzetta Reale.

La recita di fine d'anno dei bimbi della «Pacchiotti»

Gli alunni della «Pacchiotti» hanno concluso l'anno scolastico con una recita al teatro del Collegio San Giuseppe e un saggio di ginnastica ritmica. Quarantacinque scolaretti si sono esibiti in balconcino nella rappresentazione de «L'armadio della malavoglia».

Scuola festiva dell'Immacolata — Domenica mattina, in via Palmieri 58, avrà luogo la premiazione delle alunne che nell'anno scolastico 1957-'58 si resero meritevoli di speciale distinzione.

Cristalli e pellicce, porcellane e gioielli alla sfilata a Palazzo Reale

Un abito e una mensa: valore, mezzo miliardo

La più invidiata era la modella Elisa: portava otto smeraldi grossi come nocciole ed una mantella di "chinchilla"

Trentacinque belle indossatrici di una trattoria di Cuneo di moda torinesi hanno aggiunto ieri pomeriggio, una nota di freschezza e di eleganza alla cornice già fastosa di Palazzo Reale. Accanto ad ogni tavola riccamente adorna di preziosi cristalli, porcellane e pizzi, di cui s'è detto altra volta, era una fanciulla con l'abito, il cappellino, la pelliccia e i gioielli intonati allo stile ed ai colori della mensa. Dopo aver sostato sui loro graziosi atteggiamenti per farsi ammirare dalle numerosissime ed eleganti signore, le ragazze hanno partecipato ad un «cocktail» che la «Croce Rossa» ed il «Soroptimist Club» hanno offerto come ringraziamento per aver prestato la loro opera gratuitamente.

Difficile scegliere il migliore, nella grande varietà di modelli e di colori. Divertenti i vestiti freschi da mattina in grosso cotone con abbondanti fiori a fratelli: unico particolare, che non tutti i visitatori hanno egualmente apprezzato, l'ampiezza di gran parte dei cappelli che nascondeva quasi per intero il volto delle modelle. Molte le abbondanze di nodi: alla vita, sul petto, sulla schiena, qualche sparso sulla gonna.

Le vecchie zie, le modelle «tipo più collaudato», i gioielli più cari sono stati destinati alle serate eleganti: e qui il valore dell'insieme ha superato, in alcuni casi, il mezzo miliardo. «Chiffon» in toni pallidissimi di grigio, rosa e violetto (il colore di gran moda quest'anno) si accompagnavano molto bene ai pizzi delle tovaglie e alla splendore dei diamanti.

Una ragazza, tutta gaiali richiamo con un cascolo di fiori come cappello, andava compunta (quasi intimorita) ad una tavola «orientale» con pagode in ore massicciate (solidamente ancorate alla tovaglia); ma, fra tutte, quattro indossatrici, le più alte e sottili, sono state l'oggetto della stupita ammirazione del pubblico. Come segnagiù nel ricciolo delle due mense preparate con raccolamo e cristalli del Savoia, portavano al collo, alle dita, alle braccia e sui capelli «parures» di brillanti e smeraldi degni di una regina. La più bersagliata dagli sguardi delle signore era la bionditissima Elisa: stretta in una guaina nera di gran classe aveva una collana e orecchini con otto smeraldi grossi come nocciole «, sulle spalle, buttata con negligenza, una mantella di «chinchilla».

Le indossatrici hanno fatto sfoggio di abiti e gioielli che valgono milioni

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +23,9
MINIMA +14,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +16; ore 8: +17,1; press. 746,6; umid. 53 %. Cielo sereno. Previsioni: tempo ancora instabile. Temperat. stazion. Temperatura a Cassile: mass. +23,6; min. +8,7; ore 8: +17,3

SPETTACOLI

Teatro ALFIERI
Venerdì ore 21,15
Concerto straordinario di Jazz
Gerry Mulligan
e
Jimmy Giuffrè
Prev. bigl. La Stampa - Galz. Piazza

EDEN DANZE
Ore 16,30 e 21
Trattenimenti con
GINO RIGHETTI
E I SUOI SOLISTI

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21
Trattenimenti con
Happy Ruggero
e i suoi Fauni
Canta BENNY MARIELLA

SANFELICE
Via Giulio 8 - Telefono 44-071
Il grande ritorno:
I HARKLEY'S DI BROADWAY
Ginger Rogers - Fred Astaire
Metroscope Technicolor

al CRISTALLO
DOMANI
Dopo «MID ZIO» ecco il film per voi, farete uno spassoso viaggio attorno al mondo per seguire le fantastiche avventure di PETER VOSS e le sue meravigliose donnine.

all'AUGUSTUS
OGGI - Platea L. 300

Domani al CORSO
UN VIAGGIO INDIMENTICABILE DALL'ALASKA AL MESSICO
L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
ORSO D'ARGENTO ALL'8° FESTIVAL DI BERLINO
PREMIO SPECIALE AL 3° FESTIVAL DI CANNES
UN FILM DI HANS DOMNICK

Oggi al REPOSI

Infamia sul mare
JAMES MASON
DOROTHY DANDRIDGE
BRODERICK CRAWFORD
STUART WHITMAN
KATHARINE BARD
ANDREW L. STONE
ANDREW e VIRGINIA STONE

OGGI all'AMBROSIO
NESSUN UOMO RESISTE ALLA TENTAZIONE DI UN AMORE GIOVANE E DIVERSO!
SHIRLEY BOOTH
ANTHONY QUINN
SHIRLEY MacLAINE
EARL HOLLIMAN
LA TUA PELLE BRUCIA
HAL WALLIS
REGIA DANIEL MANN

DALLA FANTASIA D'UN POETA SICILIANO

Il «robot» è nato duecento anni fa

Secondo alcuni valenti scienziati russi, intervistati in questi giorni dal giornale sovietico «Komsomolskaja Pravda», tra le meravigliose sorprese che la scienza ci va preparando, come la riduzione del [illegible] (vedremo se darà ragione al vecchio adagio «chi dorme non piglia pesci»), il prolungamento della vita di almeno trenta o quaranta anni, l'estrazione dal petrolio di alcuni alimenti base per l'organismo umano; una [illegible] n'è di gran lunga la più gratificante e certo la più gradita a noi miseri mortali: la creazione d'una macchina capace di formulare con [illegible] precisione la diagnosi delle malattie che ci affliggono, garantendoci così dai pericoli di fallaci giudizi del medico.

Le risposte degli illustrissimi intervistati, tradotte in italiano e raccolte in volume, vedono ora la luce pei tipi degli «Editori Riuniti», in Roma, sotto il titolo «Reportage del Ventunesimo Secolo».

* * *

Di automi, cervelli elettronici, *robot* — che dir si voglia — si sente parlare da tempo. La stampa, la radio, la televisione; scrittori di cose scientifiche o di fantascienza se ne sono impadroniti, facendone oggetto di informazione e divulgazione. Tuttavia, pochi forse sapranno che il *robot* è roba vecchia di poco meno che due secoli e che tanto prima, dunque, degli scienziati sovietici, ha pensato a questo «sostituto umano» un poeta siciliano: Giovanni Meli, lo squisito cantore di «Ciclopeide» e d'«Apuzza nica» e di tanti altri idilli e canzoni di così amabile freschezza e spontaneo fattura che gli valsero il nome di Teocrito e Anacreonte d'Italia.

Giova, intanto, aggiungere che il Nostro fu anche medico e che di chimica e di scienze naturali s'interessò anche giovanissimo. Fu somma ventura però che le vergini Muse lo rapissero lungo i loro serei incantati sentieri; ché altrimenti la fittissima schiera dei sacerdoti d'Esculapio avrebbe annoverato un adepto, forse mediocre, di più; ma alla patria letteratura sarebbe mancato uno dei suoi, veramente grandi, poeti.

(Curiosa particolare biografico che un argomento d'attualità ci suggerisce di rievocare, è un caso clinico sul quale il «dottor» Giovanni Meli ebbe occasione di scrivere una lunga e minuziosa memoria: la grave, misteriosa malattia d'un povero disgraziato di Cluisi, terricciuola del territorio di Palermo, appartenente ai monaci benedettini alle cui dipendenze il Meli esercitava la medicina, dovuta alla puntura di un ragno dal potentissimo e affatto sconosciuto veleno. Che si trattasse di un avvenuto di quella terribile «vedova nera», di cui anche «La Stampa» s'è occupata qualche settimana fa?... Sarebbe interessante leggere quanto ha scritto sull'argomento il medico-poeta).

Ma torniamo al *robot*.

Tra le «Odi» del Nostro, ce n'è una gustosissima, dedicata all'amico suo «Marianu Scusa»; s'intitola *L'omu-machina*. E' scritta, naturalmente, in dialetto siciliano; eppure con vero rincrescimento — per agevolarne l'intelligenza da parte dei nostri lettori che non conoscessero la parlata di Sicilia — dovremo riferirla traducendola liberamente in italiano, limitandoci alla citazione testuale solo nei luoghi per noi più significativi.

Chi vuol vedere meraviglie e prove d'abilità dell'uomo-macchina, mai apparso fino ai nostri [illegible], — canta il poeta — si faccia avanti con pochi danari si godrà uno spettacolo davvero magnifico: «Chiuru è un automa ru - cussì benfattu - ch'avi un consimili - di gusu e cantu. - Arriva a videri - ma cu l'occhiali, - senti beniscmu - nd'odura mali». (Come si vede, ha rotti e cinque i sensi). Non basta; questo strano essere parla, saluta, fa un sacco di salamelecchi, balla, se la ride sotto i baffi, dice facezie e mosse bizzarre e finanche «Junci (finitivi però il riso) - Junci a tradùciri libri francisi».

(Giunge, nientemeno — ma tenetevi dal ridere — a tradurre libri francesi. Ora avvertiamo che «francisi» nei dialetti del Mezzogiorno, particolarmente nel calabrese e nel siciliano, vuol dire più che la lingua francese, propriamente detta, cosa, argomento, questione affatto incomprensibile, astrusa, difficile. Ond'è che comprendere «u francisi» vuol dire capir tutto e saper tutto).

Lo credereste? Ci sono attestati e prove valide, afferma il poeta, che questo nostro [illegible] ha perfino generato dei figli! Però, però... «Tanti prodizzi, - tanti portenti - su fatti a pennuli - machinalmenti; - chi abbenché mùstrasi - omu benfattu - *liberu arbitriu - sunu nenti affattu*». Questo è il punto [illegible] della poesia; poiché da qui il piacevole «scherzo» (come lo stesso autore lo definisce) s'innalza alla solenne affermazione di quei supremi principi che presiedono e guidano i moti dell'umano pensiero; e attraverso una finissima ironia, ci dà un monito che può e deve essere presente e valido a noi moderni che ai miracoli della scienza confidiamo la nostra vita e il destino dell'intera umanità.

«Su pupu organicu, - chi fa li mutu - pri unni ed organi, - pri ordigni e roti»;

Questo automa che «Stiddi e meteuri - cuntempla spissu», finisce poi — quando parla con la gente — col dar ragione a chi ha parlato per ultimo. Perché, [illegible] l'esistenza degli ordigni che lo muovono e quasi lo animano, non sempre si accordano le sue parole con le sue azioni.

«Mentiri in opera - fini e disigni, - ddocu nun junciuu - l'interni ordigni».

La macchina (e sia pure elettronica) non potrà mai sostituire il pensiero e lo spirito [illegible]. In esso palpita quel *quid divinum* che gli è stato elargito dalla infinita bontà e intelligenza di Dio: l'uomo-macchina è soltanto una macchina.

Pietro Scàlfari

La diciannovenne Sophia Destrade, già Miss Francia, è stata eletta ieri a Parigi Miss Europa 1959. Nella foto, da sinistra, sono: la Destrade; Lilian Chambertin, Miss Francia d'Oltremare; Caterina Tsitopoulos, Miss Grecia; Mani José Azor, Miss Martinica. Il concorso si è svolto in una ridente località prossima alla capitale francese (Telefoto)

Su decisione della Cassazione

Si rifà il processo alla "banda delle fogne,,

La Suprema Corte ha riscontrato un'irregolarità nella sentenza di rinvio a giudizio - Scarcerati i sette imputati - La causa si ripeterà ad Alessandria ai primi del prossimo mese di luglio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Alessandria, dr. Bunzo, ha ripreso l'istruttoria contro i componenti della famosa «banda delle fogne» che la notte del Natale 1955, attraverso un lungo cunicolo pazientemente scavato in alcuni anni di lavoro nel sottosuolo di Novi Ligure, penetrarono nella filiale della Banca Popolare di Novara, sita al centro della città, riuscendo ad asportare titoli e denaro per oltre 178 milioni.

Ideatore del «colpo» sensazionale fu Eugenio Porchetto, di 70 anni, genovese, che nel 1925, pure nella notte di Natale, con lo stesso sistema cioè attraverso una lunga galleria sotterranea, aveva attuato un altro clamoroso assalto alla Banca Commerciale di Genova svaligiandola, in unione ai suoi complici. Anche questa impresa aveva richiesto al Porchetto e ai suoi compagni parecchi anni di lavoro, durante i quali, dalla parlatorio, avevano scavato nel sottosuolo fino al centro di Genova.

Pochi mesi dopo il «colpo» di Novi Ligure ad uno ad uno i componenti della banda venivano arrestati, precisamente nel giugno 1956. Caddero così nella rete, oltre al Porchetto, Giuseppe Ghiggi, di 62 anni, Cinzio Rabotti di 56, Silvio Cavalli di 47, Aldo Barnocco di 34, tutti genovesi, Giuseppe Bogliolo di 49 anni e Giovanni Marsano di 62 di Novi Ligure, mentre quasi tutta la somma rubata, costituita prevalentemente di titoli, veniva ricuperata.

Nelle more del giudizio morivano due ricettatori, Emilio Zai di 55 anni e Giacomo Bisio di 70; l'11 luglio 1956 decedeva poi all'ospedale d'Alessandria, per malattia, un altro complice, Serafino Macchiavello, il «finanziatore» dell'impresa.

Il Tribunale di Alessandria, il 5 luglio 1957, condannava i suddetti sette prevenuti a sette anni di reclusione ciascuno. La Corte di Appello di Torino, il 6 dicembre successivo, confermava la predetta pena fatta eccezione per Giuseppe Bogliolo, che veniva [illegible] per insufficienza di prove.

Senonché la Corte di Cassazione, nel gennaio scorso accoglieva il ricorso dei condannati precisamente in merito all'obbligo di cui all'articolo 372 del Codice di Procedura Penale, secondo cui il giudice istruttore, al termine dell'istruttoria e prima di emettere sentenza di rinvio a giudizio, deve notificare a tutti i difensori l'avviso di deposito degli atti. Tali documenti della causa, secondo detta disposizione, devono perciò rimanere a disposizione dei legali per cinque giorni interi a partire da quello della notifica pervenuta agli avvocati stessi.

Nel caso specifico i difensori erano assai numerosi e risiedevano parte ad Alessandria, parte a Genova ed altri a Torino. Costoro, data anche la distanza, potevano avere ricevuto con ritardo la notifica del cancelliere.

E' risultato quindi, e questo motivo già era stato invano sollevato davanti al Tribunale di Alessandria e quindi presso la Corte d'Appello di Torino, che il giudice istruttore aveva pronunciato la sentenza dopo quattro giorni, e cioè il 4 ottobre 1956, venendo meno al diritto dal difensore di poter esaminare gli atti e presentare le memorie difensive secondo i termini di legge.

Con inaspettata decisione dalla Suprema Corte, gli atti del processo sono ritornati pertanto al giudice istruttore di Alessandria, perché pronunciata una nuova sentenza di rinvio a giudizio. Nel frattempo tutti i condannati venivano scarcerati. La nuova procedura, a cui ha fatto seguito per ora l'arresto a Genova dei Rabotti, s'è ora conclusa coi rinvio al giudizio del Tribunale di Alessandria dei predetti imputati, ad eccezione del Giuseppe Ghiggi, deceduto nell'agosto scorso nelle carceri di Saluzzo. Dovrà pure comparire a giudizio il Giuseppe Bogliolo, già assolto, come s'è detto, dalla Corte di Appello torinese. La nuova causa si discuterà nei primi giorni del prossimo luglio.

g. c.

Catturato a Rapallo un evaso dalle carceri

Rapallo, martedì sera.

Il trentaquattrenne Michele Bellacosa da Cerignola (Foggia), evaso circa sei mesi fa dalla casa di lavoro di Venezia dove era stato assegnato per furti e truffe, è stato catturato dai carabinieri di Rapallo. Egli era ricercato da varie questure, tra cui quella di Roma. Un borseggio, compiuto ai danni della turista inglese Tessie Louise Fox da Bournemouth (Inghilterra) ne ha permesso l'arresto. Il giovane era in possesso di una notevole somma di denaro, che è stato sequestrato, compendio di furti compiuti nelle località del golfo.

La morte di Carlo Grimaldi

Roma, martedì sera.

E' deceduto a Frascati, nella clinica di S. Sebastiano Martire ove era stato ricoverato alcuni giorni or sono, Carlo Grimaldi. Scomparso con lui il rappresentante più tipico e più genuino dell'arte dell'incisione. Esordì giovanissimo con un ritratto di Ettore Petrolini. Suoi sono i ritratti ufficiali di Pio X, Wilson, re Fuad di Egitto. Alcuni «biglietti di banca» di istituti di emissione vennero stampati su suoi disegni. Esperto di chimica fama internazionale, specie per quanto riguarda disegni e stampe antiche, dedicò il proprio esame critico alle «sanguigne» ed alle incisioni tizianesche. Di Carlo Grimaldi è il recente francobollo leonardiano «La Vergine delle Rocce».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berlolo, tel. 55-115.

Alfieri: stagione cinematografica.
Nuovo (Stagione Regia): ore 21 3a del «London's Festival Ballet».
Teatro Mob. Piem. (Dir. Ser., Ricovero): 21 «La bella 'e Cailanto».
Museo del Cinema: chiuso.

Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Mostra di Arte Fiuora e di Urbana. Ingresso libero 10.30-13,30; 16-18.30
Palazzo Reale: Mostra concorso tarsia lombardia 27-5/2-6 ore 10-23
Promotrice Belle Arti (Valentino): Quadriennale '59: 10-12, 15.30-18.30

Al Florida (p. Solferino, t. 43-332): 16.30 e 21.1 Quint. Mo A. Vigni: cant. A. M. Peretti e W. Mosso.

Arlecchino Danze (S. Secondo 67, tel. 687-171): ore 16.30 e 21-1 Complesso Happy Ruggero.
Bruno (Valentino): 16 e 21 danze.
Chalet Danze: 16.30-21 Or. Rosselet
Edeo: ore 16.30 e 21 danze O. Righetti e suoi solisti.
Face Club Danze 21 Whisky a Gogo
Fassio: Café chantant, Medici 112.
Gay Danze: 16.30-21 Or. Marsesi.
Gran Mago Danze: 21 Mo Travaglio
Hollywood: 16 e 21 Or. F. Tonani.
La Cicala: Ristorante, Cavoretto. Ore 16 e 21 Orchestra Lana.
La Serenella: ore 16: dame 350, cav. 400 consumazione compresa. Ore 21: grande elegante serata.
Piscina del Sole (San Mauro): ore 21 danze Orchestra Gino Secca.
Trocadero: 16.30 e 21 Compl. Casimo Gilè; canta Luciano Bonfiglioli

Colombo: Attraz. Compl. Armand
Estorli Club (via Cavour 6, telef. 54-7901): Quintetto Magrini. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La tua pelle brucia» con Shirley Mc Boothe, Anthony Quinn, Shirley Mc Laine. Orario: 14.50 - 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30.
Astor: «Pensione Edelweiss» D. Addams, Vidal, Ventura, Maniera.
Corso: «Il principato di Norimberga» documentario storico sceneggiato.
Cristallo (tel. 650-300): «Pollicino la favola fratelli Grimm» in tech. con Russ Tamblyn. Ultimo giorno
Dante: «Quella notte» Milene Demongeot, M. Ronet, J. Servais.
Lux: «Dieci secondi col diavolo» con Jeff Chandler, Jack Palance e Martine Carol.
Nepoel: «Infamia sul mare» Jason Mason, D. Dandridge, B. Crawford
Romano: «La strada lunga un miliardo» di G. De Santis con M. Girotti, Eleonora Rossi Drago. Orario: 14 - 16,40 - 19,20. Ultimo spett. ore 22.
Vittorio: «I cadetti della 3a Brigata» tech. John Derek, D. Lynn, R. Mc Carthy.

Alfieri: «La trappola si chiude» Magali Noël, Raf Vallone, Charles Vanel. Vietato min. inizio ore 15.
Ariston: «Fronsala del delitto» (Compilation), O. Welles, D. Varsi
Arlecchino: «Ciao» Scope colori con Lesile Caron e L. Jourdan.
Augustus: «Pluto Pippo Paperino alla riscossa» tech. Fuori pr.: docum. «Lapponia» Sc. tech. Pl. 200. Orario: 14,50-16,45-18,40-20,35-22,30.
Nazionale: «Questo corpo tanto desiderato» Lee. Gillis; ult. gior.
Torino: «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi. Apertura ore 14.

Alessandra: «La famiglia Trapp» «Capitol: «Maracaibo» tech. Vist. con Cornel Wilde e Abbe Lane.
Fiat: «Maracaibo» tech. VistaV. con Cornel Wilde e Abbe Lane.
Fiamma: «Il bello asciutto» Vist. tech., J. Lowis, M. Maxwell.
Hollywood: «Ultima notte a Warlocks inc., Widmark, Fonda, Quinn
Ideal: Gran Varietà con Van Wood e Tonina Nava ore 15 - 18 - 21,15
Film: «Canto nel deserto» C. Villa Marini: «Ciao, ciao Farrero» «Fly. Farrero-Morgan-Zevari 15-18-21,15. Ult settimana. Film «I fanatici.
Massima: «Le otto ciglia della morte» con Mickey Rooney.
Principe: Ultima notte a Warlock. Sc. inc., Widmark, Fonda, Quinn.
Rossini: «Ultima notte a Warlock» Sc. tech., Widmark, Fonda, Quinn.
Statuto: «Le otto ciglia della morte» con Mickey Rooney.

Adriano: «Il cavaliere del mistero» Alan Ladd, Patricia Medina.
Alfieri: «Figlia di Mata Hari» Riv. Da Vico-Maria ore 15-18-21,15.
Alpi: «Cenerentola» tecnicolor di Walt Disney.
La Perla: «Nella città l'inferno» Sc. Anna Magnani, G. Maslea.
Reposi: «Il bello asciutto» Jerry Lewis, M. Maxwell.

Astì: «Isola nel sole» H. Belafonte, J. Mason; 14,30-17,15-19,40-22.
Olimpia: «I tre furfi» Sc.
Re: Schiavi amore delle Amazzoni F. Nava: «Invasione stratosferica» e «L'eterna armonia».
S. Pellico: «I Barkley» di Broadway» G. Rogers, F. Astaire, col.

Esperia: «Calypso» tecn. Scope.
Giardino: «Nudi come Dio li creò» tech. M. Allasio, R. Battaglia.
Italia: «Il viaggio» tecn. Sc. Yul Brynner, Deborah Kerr.
Miralfori: «Muraglia cinese» pronunciata una nuova sentenza di rinvio a giudizio. Nel frattempo tutti i condannati vennero scarcerati. La nuova procedura, a cui ha fatto seguito per ora l'arresto a Genova dei Rabotti, s'è ora conclusa coi rinvio al giudizio del Tribunale di Alessandria dei predetti imputati, ad eccezione del Giuseppe Ghiggi, deceduto nell'agosto scorso nelle carceri di Saluzzo. Dovrà pure comparire a giudizio il Giuseppe Bogliolo, già assolto, come s'è detto, dalla Corte di Appello torinese. La nuova causa si discuterà nei primi giorni del prossimo luglio.
Santa Rita: «I canzoni per 7 sorelle» con C. Vella.
Vinaglio: «Totò nella luna» Totò, U. Tognazzi, S. Koscina.

Arabo: «Resistenza araba» con R. Hayden, J. Page, J. C. Nilah.
Nilson: «La tigre» tech. Scope, Stewart Granger, Anthony Steel.
Fréjus: «Mezzanotte a S. Francisco» Sc., Curtis, Payan, Ap. 14.
Nuovo: «Nel blu dipinto di blu» Domenico Modugno, G. Ralli.
S. Paolo: «I battellieri del Volga» tech. Sc. J. Derek, E. Martinelli.

Belgio: Vendetta tenente Brown.
Corallo: «Il marmittone» Lewis.
Edilia: «La bala del tuono» tec.
Group: Sparone irraggiungibile tec.
Radium: «Il mio amante è un bandito» tech. Sc. R. Stanwyck.
V. Venete: «L'amore più grande del mondo» tech. A. Sheridan.

Astra: Vendetta di Frankenstein, Peter Cushing, E. Grayson.
Borsini: «23 passi dal delitto» con Van Johnson, Aperi. ore 14.
Bilse: «Furia selvaggia» Newman.
Esedra: «La storia del generale Custer» con Errol Flynn.
Esedrino: «Totò Peppino e la fanatiche» con Totò.
Massena: «Selvaggio è il vento» Anna Magnani, Anthony Quinn.
Odeon: «Orgoglioso ribelle» O. De Havilland, A. Ladd, technic.
Start: «I battellieri del Volga», Sc col J. Derek, D. Addams.

Adua: «Terra di conquista» Foster: Var. Comp. Gambe al vento.
Aurora: Come la neve in fulmine.
Barca: «Trapolo» technicolor, G. Lollobrigida, B. Lancaster.
Brenta: «Tramonto di fuoco» col Châtillon Febbre dell'oro, Chaplin
Edelweiss: «Canto amore e cha-cha-cha».
Farina: Jeff Blain figlio bandito.
Major: «Europa di notte» coi viet.
Nard: «Tragedia del Rio Grande» Scope Jeff Chandler, O. Welles.
Palermo: «Il giocatore» colori.
Sebino: Brillante gamba Stefano
Zenit: «Dracula il vampiro» tec.

Baretti: «Il bacio di una morta» con G. M. Canale e M. Girotti.
Cabiria: «Missili umani» tecnic. Scope con Ray Milland.
Colosseo: «Nella città l'inferno» Giulietta Masina, Anna Magnani.
Continental: «Sogni proibiti» tec. Danny Kaye, Virginia Mayo.
Fiera: «Nipote picchiatello» tec. J. Lewis, D. Martin.
Italia: «Vento di primavera» e Compagnia Riviste ore 15-18-21,15.
Modarno: «Quanlas» technicolor e «Arcadia di notte».
Nizza: «La ragazza di Boemia» Crick e Crock.
Piemonte: «L'isola dei disperati» Scope, C. Mohner, A. Morell.
S. Carlo: «La ragazza Rosemarie Spinla; «Romanzo di un giovane povero».

Diana: «Tuppe tuppe marescià» R. Risso, G. Ralli, L. De Luca.
Dora: «Desiderio sotto gli olmi» Sophia Loren, Anthony Perkins.
Roma: «Promesse di marinaio» A. Citarella, Inge Schoener,
Umbria: «Mogli e buoi...» con Walter Chiari e Gino Cervi.

Alba: «Acqua alla gola» con Richard Todd, Anne Baxter.
Ambra (v. Chiusa della Salute 77): «Un solo grande amore».
Apollo: «Nella città l'inferno» A. Magnani, G. Maslea, M. Bra.
Cafasso: «Un uomo [illegible]» e colori, John Wayne, M. O'Hara, B. Fitzgerald e V. Mc Laglen.
Ambra (v. Chiusa della Salute 77): «Un solo grande amore».
Lucento: «I rivoltosi di Boston» tech. H. Stalmaster, L. Patina.
Lutreria: «Tramonto di fuoco» Massala Cavaliere senza volto, tec.
Splendor: «Promesse di marinaio», A. Citarella, I. Schoener

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine e ricerca ovunque
Via Dino Missoni 14 - TORINO
Telefono 611-684

E' ARRIVATO IL MOMENTO DI DECIDERE

La scelta della villeggiatura non va fatta con leggerezza

Mare o montagna, lago o collina? - Pareri e suggerimenti degli esperti anche per quanto riguarda l'alimentazione sia degli adulti che dei fanciulli - E' sempre ottima cosa, prima di partire per le vacanze, consultare il proprio medico

Roma, giugno.

E' arrivato il momento della scelta della villeggiatura. Le vacanze sono ormai imminenti e tutti ci auguriamo, almeno con la fantasia, verso il mare o i monti, verso rive di fiumi o di laghi, alla ricerca di pinete, in paesaggi meravigliosi che troppo spesso non sappiamo apprezzare per ragioni che cercheremo di chiarire.

Una premessa, però, è indispensabile: il tempo ci assisterà [illegible] estivi? Avremo una estate piovosa e capricciosa come quella dello scorso anno? Perché tutti siamo d'accordo sulla opportunità di lasciare per quindici o venti giorni la città e compiere l'annuale «fuga» alle stazioni climatiche sostrano che sono le più belle del mondo, ma tutti ci domandiamo con una certa apprensione, se sarà meglio lasciare l'albergo per luglio oppure per l'agosto. Ebbene, vi diciamo subito che [illegible] le previsioni dei meteorologi la stagione calda non sarà bizzarra come quella dello scorso anno, quando alla fine di luglio il termometro segnò temperature più adatte alla primavera che all'estate.

Saranno più fortunati coloro che sceglieranno il mare o quelli che andranno in montagna? Anche su questo punto i cultori delle vicende estivali concordano nell'affermare che vi sarà una notevole uniformità nei mutamenti del tempo, vale a dire che se una settimana le nuvole si addenseranno sui monti, la settimana dopo saranno le coste ad essere coperte. Comunque, avremo sicuramente un luglio con [illegible] giornate piovose e un agosto assai meno tempestoso e durraturo che gli anni precedenti. Non solo, ma il settembre e l'ottobre saranno i mesi più sicuri sotto ogni punto di vista, con un clima ideale e una temperatura mitissima.

Purtroppo, per diverse ragioni, alcune peraltro discutibili, abbiamo preso la pessima abitudine di fissare i giorni delle nostre vacanze tra l'inizio e la fine dell'agosto. L'agosto è il mese più strano dell'estate, così come lo è marzo in primavera. Quante volte ci siamo lamentati di dover restare tappati in albergo la metà dei giorni che ci eravamo con tanto cura riservati per le nostre ferie estive? Se dovessimo fare una statistica vedremo che su dieci ferragosti almeno nove sono stati piovosi e in ogni caso tutt'altro che piacevoli. Anche perché, essendo l'agosto il mese del grande esodo, le pensioni sono al completo, il servizio è inadeguato, la confusione enorme, e così il nostro riposo diventa un piccolo inferno. E' vero che ogni anno torniamo a casa decisi a non ripetere mai più l'esperienza, ma poi ce ne dimentichiamo e ogni anno ricadiamo nell'errore.

Osservate gli stranieri, tedeschi e inglesi in particolare. Sopportano la smog e il freddo intenso per undici mesi, però, appena un raggio di sole squarcia le nuvole o il clima si fa più mite, non aspettano un solo istante: si mettono in giro per il mondo, e il incontrate soprattutto in Italia, dalla Pasqua fino a novembre inoltrato.

Se non vogliamo seguire il loro esempio, anche perché riteniamo che a casa nostra ci sia tutto ciò che possa farci piacere, abbiamo, comunque, subito a fissare il periodo delle nostre vacanze: giugno, luglio, settembre, saltando a pié pari Ferragosto e agosto.

Un tempo, quando la vita era meno intensa, si andava in villeggiatura per «divertirsi»; oggi per liberarci dei valori della vita cittadina, della schiavitù dell'arbanesimo, degli impegni quotidiani, di tutto, insomma, anche delle comodità. In villeggiatura siamo tutti su un piano di parità. Al mare ci tuffiamo per una buona nuotata, in montagna affrontiamo gli impervi sentieri, sui laghi affittiamo i remi della barca e vogliamo giocamente. Il vero segreto delle vacanze sono la distensione e il riposamento; lo consigliano anche i medici ai grandi ed ai piccini.

Vediamo ora più dettagliatamente come si deve regolare per la scelta della villeggiatura.

VACANZE AL MARE — *I medici distinguono tra «mare forte» e «mare debole». Il primo è quello delle località esposte ai venti, con mare, quindi, quasi permanentemente mosso. In queste località possono andare [illegible] che soffrono di anemie, i convalescenti, i rachitici, in quanto hanno la possibilità di respirare profondamente un'aria ricca di ozono, cloruro di sodio, cafeina e iodio. Il mare forte è benefico quando si sosta di stare a lungo sulla spiaggia, di esporsi troppo al sole. Occorre anche un'alimentazione abbondante completata dalla cura che il medico avrà consigliato. Il mare debole è quello delle zone dove la ventilazione è quasi nulla, e il retroterra collinoso e verdeggiante (ideale la riviera ligure). Questo mare è il toccasana per i bambini di ogni età sofferenti di tonsilliti o faringiti, per coloro che soffrono di eczemi o di asma. Sempre da evitare la lunga esposizione al sole, sconsigliabili le nuotate successivamente lunghe. Alimentazione con abbondanza di frutta fresca, verdure, pesce e poche bibite.*

VACANZE IN MONTAGNA — *Da mille metri in su, tenete presente che il vostro [illegible] subisce una pressione piuttosto forte, per cui l'aria [illegible] vi eccita aumentando l'attività del cuore e la frequenza della respirazione. Dovete quindi essere ben sicuri che il vostro fisico possa sopportare il clima montano. Malati di stomaco, di polmoni, sofferenti di insonnia, poco il vostro clima ideale. Particolarmente con passeggiate, che dovranno essere brevi all'inizio e si potranno poi aumentare a poco a poco. Non [illegible] per il vostro fegato e quindi fate uso nell'alimentazione di carne anche suina, non dimenticando la frutta, essenziale alimentarissima. Prendete il sole con giudizio.*

VACANZE IN COLLINA — *A torto la collina è trascurata, eppure essa è benefica per tutti gli organismi, in quanto non si subiscono reazioni violente come al mare o in montagna. Buona aiuta a stendere i nervi, giova ai malati di fegato, ai nevrastenici, a chi soffre di insonnia. Notate bene che la mezza montagna vi farà aumentare di peso più che il mare o la montagna, giacché l'appetito aumenterà fin dal secondo giorno.*

VACANZE AI LAGHI — *Sono una via di mezzo fra quelle marine, con mare debole, e quelle di mezza montagna, in quanto le caratteristiche principali sono tutte compendiate nel potere sedativo. Quindi consigliabili a chi è sofferente di malattie del ricambio, alle persone anziane, ai nefritici, agli ipertesi e via dicendo. Come sport, consigliabili il remo e le passeggiate.*

Molte volte affermiamo, magari nascondendo pudicamente o nel stessi l'ingenua bugia, che andiamo in villeggiatura esclusivamente per i nostri figli. Bene, se la cosa stanno così, sarà opportuno dedicare ad essi qualche riga. Incominciamo dai più piccoli, quelli fino ai dieci anni.

CONSIGLI PER I RAGAZZI — *Indubbiamente le umane sono per essi di [illegible] fisico e psichico molto importante. Ma occorre assolutamente tenere presente che l'organismo dei fanciulli è fragile e il cambiamento di clima e di ambiente provoca spesso in essi delle strane reazioni non soltanto psicologiche. Di qui la necessità di consultare preventivamente un buon medico. Dopo di che, bisognerà preoccuparsi di ogni minima particolare: dall'abbigliamento ai giocattoli, dalla lettura ai ripos e soprattutto all'alimentazione. In genere, i ragazzi quando «cambiano» aria perdono un po' di appetito. Non indulgete, cercate di impedire che essi si alimentino male, irrazionalmente, siate severi e intransigenti. Si hanno sete, e [illegible] di leggere pancerine di lana che sono davvero salutari. Buona cosa per i ragazzi, nella dovuta misura, il nuoto e il canottaggio. Bagni uno al giorno, verso mezzodì, almeno nella prima settimana. In seguito brevi tuffatine di pochi minuti, facendole sempre seguire da una doccia d'acqua dolce. [illegible] sole, anche quando sono abbronzati.*

Sia al mare che in montagna, sorvegliate il loro sonno, non meno di nove ore e non più di dodici! Ciammai, appena svegli non fateli indugiare nel letto, ma costringeteli a balzar giù subito magari con una doccia rinfrescante. Quanto all'alimentazione, evitate cibi in scatola, salati, fritti di mare, poca carne e pochi grassi, abbondanza di zuccheri, frutta e verdure.

In montagna la cosa sono meglio, ma starà bene controllare frequentemente il peso, perché l'aria fina dei mille metri consuma, e allora è utile una supernutrimentazione, magari con due merende al mattino e al pomeriggio e lunghe salutari dormite, anche su di un'amaca all'aria aperta.

Non lasciate che i vostri ragazzi cadano in una stato di pigrizia mentale, anche se promossi a' pieni voti. Una mezz'ora al giorno di studio o di lettura non li stancherà certo.

CONSIGLI PER I GRANDI — *E per finire ecco alcune regole desunte dai più moderni trattati:*

1) scegliere la villeggiatura di comune accordo, valutando le esigenze fisiche e psichiche di ogni componente il nucleo familiare;

2) partire, possibilmente, tutti insieme evitando che il capo-famiglia resti in città: i ragazzi hanno desiderio di «giocare» con il loro papà e la moglie senza di lui difficilmente riesce a farsi obbedire;

3) se siete nubili o scapoli cercate di andare in vacanza con qualche collega;

4) fatta la scelta e stabilito il programma, organizzate per la partenza ogni cosa in modo che non ci si debba «ammazzare» negli ultimi giorni, col pericolo di arrivare nel luogo prescelto in condizioni fisiche e di spirito poco adatte ad affrontare i nuovi «disagi» - non potete pretendere di avere i comforts casalinghi ovunque andiate);

5) organizzate razionalmente il vostro soggiorno distribuendo con saggezza la giornata di riposo e di accimatamento;

6) se avete la macchina, mettetela in garage: dovete andare sempre a piedi;

7) infine, siate ottimisti, consumate le vostre vacanze meravigliosi di una dose superlative di entusiasmo che farà felici voi e chi è con voi.

n. c.

Clamorosa crociata all'Istituto Tecnico di Viareggio

Un preside intima ai suoi allievi di rinunziare alle vesti dei "teddy boys,,

"I "blue jeans,, sono un segno di indisciplina, di cattiva educazione e di irriverenza per la scuola,, - Così afferma il prof. Rostan, un valdese trasferitosi dal Piemonte in Toscana - Egli ha inoltre ammonito le studentesse a mettere meno in evidenza i doni della natura e ad avere più cura per i testi scolastici

Nostro servizio particolare

Viareggio, martedì sera.

Intransigente puritano per Viareggio fra l'epoca dei carri carnevaleschi e l'attiva esibizione al naturale della bellezza femminili. La cittadina famosa per il «chi vuol esser lieto sia» delle maschere e per l'esplosione della gioventù abbronzata sulle spiagge, ha richiamato ora l'attenzione di tutta la penisola per la guerra al «blue jeans» dichiarata da un preside.

L. Savonarola dei «teddy boys» è il professor Edwin Rostan, un valdese che dal Piemonte si trasferì alcuni anni fa in Toscana, come preside prima a Pisa e poi a Viareggio, coniugato con una [illegible] e con figli nati in terra etrusca. E' un signore vecchio stampo, con sfumature di compostezza britannica umanizzata dal personaggi desimicisiani: un «superato» secondo la classificazione dei giovani d'oggi, un «galantuomo» del buon tempo antico» come amerebbero i bravi borghesi.

James Dean e Pecos Bill non sono figure meritevoli di seria considerazione per l'ottocentesco prof. Rostan, che classifica senza dubbio Dallara, la Curtis e la Julia nella categoria dei venditori di matti. E i «blue jeans» sono per lui un sintomo di indisciplina, di cattiva educazione, di irriverenza per la scuola. E così, un bel giorno, il preside fece il giro delle quattordici classi dell'Istituto Tecnico invitando gli alunni a riunirsi alle vesti dei «teddy boys», pena il rinvio a casa di chi non gli avesse dato ascolto. Per le ragazze non pronunciò intimazioni particolari, anche se ammonì che sarebbe opportuno, da parte dei gentil sesso, una maggior cura per i testi scolastici e una minore preoccupazione di mettere in evidenza i regali di madre natura.

Il sermone destò scalpore fra i 480 alunni, in una città avvezza agli «shorts», alle tendenze seminudistiche dei turisti maschi e femmine, alle esibizioni delle dive e delle soubrettine in cerca di notorietà a colpi d'anca e di due pezzi.

«Dall'Istituto Tecnico, — spiega il prof. Rostan — esce la futura borghesia della Versilia, escono i dirigenti di azienda, gli impiegati di banca. I libari professionisti destinati ad aver contatto col pubblico: e io ho il dovere di insegnare ai miei scolari il rispetto del prossimo. Il signore si vede dai modi, ma anche dal vestito, e non posso limitarmi a pretendere dagli allievi la conoscenza di Dante e della partita doppia».

E' un romantico, il preside Rostan, un epigono del vecchio austero Piemonte; ma la sua guerra ai «blue jeans» trova molti estranei e pochi sostenitori. Il giorno successivo al sermone, alcuni alunni si presentarono a scuola vestiti come i «bulli», con tanto di maglione alla Maurizio Arena e alla Cifariello: e furono in pochi quelli che rinunciarono ai pantaloni da «giovenil bruciata». La mossa fu seguita anche da parte di qualche genitore: i «blue jeans» costano poco e durano eternamente, senza bisogno di stirar lavati e stirati troppo; e con i tempi che corrono si può rinunciare alla forma pur di sollevare i bilanci familiari, a costo di far passare i propri figli per specialisti del «rock 'n roll».

Neppure tutto il corpo insegnante viareggino è d'accordo col prof. Rostan. Dalla sua parte è il prof. Incerpi, incaricato della presidenza della Scuola Media, dopo la morte di Ezidio Janco; ma, ad esempio il prof. Francesco Palmerio presiede allo Scientifico, e dichiara indifferenza nei confronti dei «blue jeans».

«Per me — dichiara il prof. Palmerio — quello che conta è il comportamento a scuola e non la foggia dei vestiti». Il preside del Liceo Scientifico è un uomo di [illegible] avvezzo a dire il fatto suo per stimo ai tempi del fascismo. Le novità, anche le più ardite, non lo spaventano: è sembra che il puritanesimo lo inorridisca più delle canzoni di Dalara.

L'opinione dei ragazzi, è inutile dirvela, anche se ci asterremo da far nomi ora che siamo in tempi di scrutini e di esami. Basti pensare che anche gli amatissimi e occhialuti primi della classe difendono i «blue jeans», se non altro per accattivarsi la simpatia dei compagni più esuberanti e più fortunati con le ragazze.

Il prof. Rostan rischia, perciò, di restare isolato, con la sola alleanza del segretario dell'Istituto Tecnico rag. Vassalli, dal prof. Incerti, di pochi altri insegnanti e di qualche epigono del Fogazzaro. A ogni modo, la battaglia dei pantaloni alla «teddy boys» rester

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ente della Società per la Pubblicità in Italia, SPI re Torino via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo sette), moltiplicato per un'efficacemente compiuta per la tariffa della Rubrica adulta all'ammontare dell'ammontare delle tasse in ragione del 2 % circa. Per inserzioni in data fissa, urgenti o speciali (posta aerea ecc.) si richiede il supplemento del 100 %. Le inserzioni si ricevono esclusivamente a richiesta. Insieme alle accettazioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati pure a La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che nonbeggino una o più lettere iniziali non identificabili all'impiegato, richiesta di fotografie o di assegni di denaro o francobolli anche sole per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase « Scrivere casella ... SPI, Torino » (od altra sede), compilare per ciascun passole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e valore che non possono eseguirsi il ritiro diretto sollecitano della ricevuta del collegio.

Le corrispondenze indirizzate ad una identità non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se contenenti o racchiudenti.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ACQUISTASI impianto colonia 100-25-30 se occasione. Telefonare 760 816.

ACQUISTEREI mangiarica nanino colori antilina, completa taglierino, larghezza continuerei 120, efficientissima, l'asolla 2/0572 SPI, Napoli. 3044

IMPORTANTE stabilimento piccoli meccanico provvisoria certa offerta ben ritrovata a cui affidare serie particolari eciolti da eseguire su disegno con tolleranze ristrette. Serie da 2000 a 3000 pezzi. Specificare macchinario disponibile, capacità produttiva, ispirino, referenze Vs/ produzione. Scrivere casella 84 D. SPI, Milano. 8157

IMPRESA acquista fustrica stradale. Dettagliare. Scrivere casella 3357, SPI, Torino. 37945

MACCHINE lavorazione legno, fuore e accessori, stagnelleria. Molleri, Mazzini 18

OCCASIONE vendesi pantoni semitonno ferro, legno cemento tedder. Tel

OCCASIONISSIMA Barometrice ed fredda trice belle originali mutuel nuove vendesi. Scrivere casella 55 D, SPI, Milano

OFFICINA meccanica 25 dipendenti cerca un lavoro 2000 ore mese. Scrivere casella 3072, SPI, Torino. 13635

POSTA lavora supplementare per Brown G rudsel, Scrivere casella 1963, SPI, Torino. 37573

TIPOGRAFO Litografica 35x50 avendo lavoro e macchinarie vari sella ditta, Telefonare 767-854 B3622

TORINO pensionino soggiorgiorno, mesi 1.20, dimorire 480, vendesi. Telefonare 283-540. 13637

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ABBIAMO argani, falegnami, lavoratori, elevatori, fuori servizio, compratori stradali, Ditte, Madama Cristina 111, Telefonare 882-812 Rateazioni. 1049

ARCHITETTO Trapani segnali americanizzati presso monte promotori, Tabacchi, Valeggio 4. 12301

ARTIGIANO con image, lagliarine lavorerebbe conto terzi cuoio, plastica, tela, gomma. Scrivere casella 5134, SPI, Torino.

ASSORTIMENTO sedia corrente, chiudibili, tavolini, mobili uffici. Rauchedda, Bellezia 2. 839

BENTA a cinghia completo a finestrino, nuova bellezza lg, stille, Vialitia presso Fratelli Turinetto, Pratigliano.

CALDAIE a vapore ogni tipo serrature, compra vendo l'occasion, via Montemagno 6, tel. 190-754. 14428

CATENE cuoio e cuscinetti per auto, moto, industrie, Mercogo, Mazzini 29, Telefonare 871-712. 10209

CHIGGIARI, bombette, inverneri ghisa, Tutto assortimento, Richetta, corso San Maurizio 25, telef. 83-302. 9977

COMPRESSORI aria ogni tipo, misuri, nocciolini, permute, rateazioni. e Ribor s, via Alpa 22, tel. 683-676. 13284

CONDUTTORI elettrici Pont, Mazzini 31. Telefonare 872-234. 16053

FILI smaltati Pont, Mazzini 31. Telefonare 872-234. 16053

FONDERIE Cortesi, presentazione, in conchiglia, sabbia, fusioni bronzo, ottone, alluminio, leghe auton. Richiedete preventivi. Mazzoli, Vinaglio 11. Telefono 527-231. 4633

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigno 5. Telefonare 31-360. 277

MOTORI trasformazioni alternatori diesel gruppi elettrogeni. Liquria. Unione 10 vestire 157. 7866

OCCHIALI pedagogici e Frenelli e calcolazzatori conservativi visto, servizio spring, San Massimo 42. 13573

OFFICINA meccanica specialist tornio parallelo volto non P.P. 1000, Gambino media, trapano colonna 30, pialatrice, rabolatrice a mano 2000 cassette S, trabatrice diametro 300, fabbricanti bronzo stelo conservazione. Tel. 282-773 M7943

REITANI, trasloco ferro, metalli, acquisti, Ferrara, Quittengo 49, Telefonare 280-907. 8312

TELESALVASPORTO aria olio, Mercedes-Autocarro, vitale, L'Apparecchiatore Elettrico, Calvoli 22, telefono 835-811.

TRASFORMATORI consegna pronta accessori permissione motori, elettricisti, dinamo, Ingr, Pubiran Agliotta, telefonare 31-360. 271

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 100 p. p.

A buone condizioni finanziamenti immediati senza garanzie reali, più favorevoli, rimborsabili in 20 mesi, commercianti e possidenti, artigiani, industriali. Senza ritenuta stipendio e operai, impiegati, funzionari, dipendenti aziende commerciali industriali, banche, assicurative, commerciali, statali, parastatali, residenti Torino e provincia. Modesti, società, segretezza. Finanziar. Pietro Micca 6, telef. 47-045.

ABBIAMO abbigliamento pantaloni signora, prima commerciale. Cerco motivi familiari. Piacenza, Garibaldi 8. 814

ABBIAMO importo distributore benzina forte lavoro cedesi, miglior posizione mercato. Piacenza, Garibaldi 8. 814

ARRIAMO Ristorante centralissimo importante albergo forte lavoro, cedesi. Piacenza, Garibaldi 8. 814

ASSICURAMENTO, assistenza, maggiorne per lavoratori, signore, clientela. Alto utile, Venduti. Telefonare 553-975, Gilio. 3894

AFFARE causa malattia grande 300.000 trimestrale avviatissima centrale. Telefonare 775-284. M7433

ALBERGO affittasi Rima 30 camere termosifoni giardino cedo Tel. 882-833.

ALIMENTARIO singolare, lire estrene, 30 mila giornaliere. Affarone! cede 1.500.000 Goletti, Giulio Cesare 58. 8393

AMPIO negozio elettrodomestici accessori articolo 1.000.000 rimanenza cedesi ore mitori. Occasione assolut. Telefonare 513-115. 8693

ANTICIPIAMO capitali per acquisto stipendi, autoveicoli, accessori, industrie commerciali, industriali, Com, FAI, via Cavour 7, telefonare 528-831. 13211

APPORTANDO 5.000.000-10.000.000 si desiderando stabili industriali no, 1500 esperti esaminerei serio affare combinazione qualsiasi industria collaborando. Scrivere casella 8378, SPI, Torino.

ARTICOLI sanitari su corso, ottimo lavoro, cedo 1.200.000. Negozio, Accademia 42, Telefono 44-031.

ASSOCIERESI con elemento appartenente a 2.000.000 grande sviluppo commerciale zona centralissima. Tabd. 21-682.

AUTOMOBILE con distributori brevetto cerca con alleggeri cedesi esclusi interi mediari. Scrivere casella 3320, SPI, Torino. M7475

AUTORIMESSA centrale capacità 250 macchine avviatissima cedo causa cifra affari. Telefono 594-607, fuori orario.

AUTORIMESSA costruenda, capacità 120 macchine, attrezzatissima cede 2.100.000. Galetti, Vittorio Emanuele 300. 8283

AUTORIMESSA zona signorilissima, capacità 220 macchine, quasi completa, cede 16.000.000 dilazionando. Galetti, XX Settembre 17. 8283

AVVIATISSIMA orologeria oreficeria argenteria posizione centrale, Bastiano internazionale. Scrivere casella 6268, SPI, Torino.

AVVIATISSIMO caffè orge cedesi, eventualmente gestione. Carnevale, 4 Marzo 7. 18583

AVVIATO negozio forzia cedesi motivi salute. Telefonare 780-980. 37704

BAR bottiglieria, 35.000 giornaliere, cedesi 2.700.000 facilitando. Carnero, S. Teresa 12. 5930

BAR centrale bene ubicato moderno tenuto attrezzato urge cedere. Telefonare 40-852. 787

BAR, cedesi ottima posizione massima facilitazioni. Telefonare 311-648. 5781

BAR centralissimo, grande passeggio, 30 mila giornaliere, 5.000.000. Carnero, S. Teresa 12. 5930

BAR centrale, rilievo, bene avviato, passando contanti. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 6965

BAR caccia superacciaiolici trasferibile, attrezzatura completa cede 1.900.000. Telefonare 268-178. L0900

BAR superaccialcoli, centrale, arredamento eleganti, lavoro 25.000 giornaliere, cedo dilazionando 5.500.000, Galetti, Cardoni 132. 8293

BAR superaccialcoli centralissimo, via accentratissima commerciale, 35.000 giornaliere, alloggio, cede 5.500.000 Galetti, XX Settembre 17. 8282

BAR, zona Piazza Barriera Milano, grandissima attrezzatura moderna, forte reddito, con alloggio, causa trasferimento, cedesi 4.000.000, oppure in gestione conveniente. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

BENE avviato negozio libreria cartoleria articoli cancelleria. Kelli Garibaldi 30

BIGLIETTO importante corso capitalista o industriale per la consolidazione dello sfruttamento per tutta Italia, forti utili, fortuna nazionale. Scrivere via Berthollet 29, Torino. 367695

CAFFE' angolare, modernissimo, enorme passaggio, 30.000 giornaliere, cede 5 milioni Galetti, Giulio Cesare 58. 8282

CALZATURE urge cedere affarissimo, cedo Chieti 29, Telef. 276-634

CAUSA altri impegni direttamente cedesi drogheria zona Lingotto, cambiasi con alloggio torrente in Torino. Tel. 061-631.

CAUSA decesso titolare cedesi drogheria profumi liquori telefonare 853-247.

CAUSA familiare vendesi avviato negozio dietetici, occasione. Telefon. 777-313.

CAUSA trasferimento cedo avviatissima centrale pensione 7 camere lusso. 53-027.

CASTELDELFA avviatissima, frutta mercato, reddito netto annuo 5.000.000, cede 9.000.000. Galetti, XX Settembre 17.

CERCEI avvisto confidenziali signora, mese cedo ramo adatto laboratorio. Scrivere casella 2282, SPI, Torino. M7613

CEDESI gerenza drogheria alimentari avviate, zona centrale. Telefonare 44-757.

CEDESI grande albergo centro Torino. Scrivere casella 1097, SPI, Torino.

CEDESI licenza grande biancheria, mercerie, trasferibile. Telefonare 80-833.

CEDESI o gerenza lavanderia avviatissima, zona S. Rita. Trattasi direttamente. Telefonare 48-727. M7733

CEDESI piccolo negozio profumeria chincaglieria, piazza Castello. Telef. 48-335.

CEDESI urgentissimo pensione centrale vendesi letti solidissimo, urgenza. Telefonare 513-115. L0970

CEDO avviatissimo negozio parrucchiere per signore lavanzo settimanale oltre 20 mila. Rich. 550.000. Tel. 599-887.

CEDO drogheria avviatissima zona signorile. Telefono 511-641. 8734

CERCASI persona avente capitali possibilmente ottimo nome per lavoro esportazioni autorizzati. Scrivere casella 2283, SPI, Torino. M7602

COMMESTIBILI, frutta verdura avviatissimo cedesi eventuale persona. Telefonare 40-839. 787

CON capitale avvantaggiosi finanziamenti su immobili, lunghe rateazioni, interessi bancarie, massima riservatezza. I.F.I.F., 8, Quintino 4 bis, tel. 53-000. 4459

CONVENIENTE cedo avviatissima agenzia pratiche redditizio, Telef. 52-441.

DISPONENDO mezzi finanziari, referenze garantite, piccolissima assicurazione, ampia cultura tecnica e generale, massimo, esperto collaboratore industriale o commerciale anche assicurabile rappresentanza nella importante. Scrivere casella 5128, SPI, Torino. L0938

DROGHERIA centrale con superalcoolici cedesi ritiro commercio. Telef. 40-838.

DROGHERIA frutta mercato, affarissima ultima, 40.000 giornaliere prove, cede 3.500.000 Galetti, Giulio Cesare 58.

ELETTROLAVAGGIO cedesi 6.000.000 oppure gerenza. Telefonare 779-667.

EX impiegato disponendo 6.000.000 cercasi associazione anche attività od occupazione redditizia. Scrivere casella 8376, SPI, Torino. F8483

FARMACIA, provincia, non unica, vendesi urgentissimamente convenzi, per ritiro ottimo affare, prezzo occasione. Scrivere casella 1001, SPI, Torino. 8280

FERRAMENTA, casalinghi, elettricità avviatissimo cedesi, Telefonare 240-272 ore 12-14. M7832

FIMI sovvenzioni mio, cessione, massima valutazione, celerità. Telefoni 671-683. 13590

FINANZIAMENTI alle industrie, ogni operazione problema studiato e risolto previo esame attuazione aziendale. Telefonare 522-681. 852

FINANZIAMENTI e prestiti su stipendi. Mauzina, società I.F.I.F. Andei, 8, Quintino 4 bis. 4459

FRANCHISING rapidissimamente avio case serali, valutando massimo. Tabd. 53-683, 13.580. 10042

FOTOCOPIE documenti ingrandimenti ribaltini mappe disegni. Ricapati, laboratorio 48-350, L. Pescara 14. 18078

FRUTTA, verdura, scaffalami, refrigerazione, 35.000 giornaliere aumentabili, cede 1.700.000. Galetti, Vittorio Emanuele 300.

GERENTE persona cerco per commissione, cassiere. Telefonare 284-645.

GIOIELLERIA commerciabile centralissimo, incasso 80.000 giornaliere, cedesi Galetti, Cardoni 132. 8282

GIORNALI, cartoleria, quotidiani riceve, to, stiocarta, rimpiazzo filialeandol. Cavallera, Saluzzo 21. 562

GIORNALI cartoleria 400 copie giornaliere, cede 2.000.000. Galetti, XX Settembre 17. 8282

IMPORTANTE casa salumi mercantile cerca socio capacità tecniche integrazione industrie meccaniche per sviluppo lavoro, collaborando con capitale. Scrivere casella 3101, SPI, Torino. M7063

INDUSTRIA ripetitivamente attività forti richieste mutuo pagamento anticipato su accordo tramite compagnia diplomatic manicuri commerciale, amministratore di sponga 30 milioni scrivere casella 7065 SPI, Torino. 88056

LATTERIA libri 230, moderna, casa nuova, alloggio, affitto mite, incasso 45.000 giornaliere dimostrabili, cede 5.000.000 Galetti, Giulio Cesare 58. 8282

LATTERIA centralissima, libri 180, incasso 38.000 giornaliere, cede 4.500.000 Galetti, Cardoni 132. 8282

LATTERIA, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque impegno, cedesi. Cavalleri, Saluzzo 21. 1914

MERLETTI biancheria casa Porta Nuova, passeggio ristorno, cedesi. Telefono ore serali 775-352. 83125

MOTOCICLI rivenditori avviatissimi cedo 800.000 lavoro garantito. Esaminare telefono 385-962. M7668

MOTORI salgo cedesi avviso accetto libri, Scrivere casella 3320, SPI, Torino. M7408

OCCASIONE cedo avviatissima pasticceria insieme controllabile. Telef. 796-493

OCCASIONE, commerciabile centralissima, cedesi causa cambio 1.250.000. Galetti, Cardoni 132. 8282

OCCASIONE cedesi avviatissima drogheria centralissima, cedesi 2.000.000. Galetti, XX Settembre 17

Una statistica d'attualità

Quattromila annegati ogni anno in Francia

Qualcuno propone, per ridurre l'ecatombe, di insegnare il nuoto nella scuola - La maggiore insidia dei bagnanti: l'« idrocuzione »

dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Quattromila persone muoiono annegate in Francia ogni anno, e il numero in cui oltre dieci milioni di francesi incominciano ad abbandonare le città per il periodo delle ferie estive, che in gran parte verranno trascorse al mare, un avvertimento viene dato dai medici. Insieme ai consigli sul da farsi in certi casi: « Siate prudenti quando fate i bagni nei fiumi, al mare ed anche nella piscina ».

Il numero esatto di annegati è notevole, secondo le autorità, ed esso non viene messo abbastanza in evidenza. Viene fatta, periodicamente, la consueta propaganda per la prudenza sulle strade dove ogni anno perdono la vita novemila persone per incidenti automobilistici, ma nessuno pensa a coloro, pure assai numerosi, che si allontanano tranquillamente dalla riva e non ritornano più.

Per evitare tale ecatombe viene suggerito prima di tutto che l'insegnamento del nuoto diventi obbligatorio nelle scuole: e non un insegnamento limitato al « tenersi a galla », bensì un insegnamento serio dei vari metodi di nuoto. E' opinione diffusa che gli annegati siano morti quasi sempre per congestione, ma tale opinione sarebbe sbagliata, secondo il colonnello medico Lartigue che ha attentamente studiato il problema e che insegna in un istituto militare dal quale escono numerosi atleti. La congestione, certo, esiste ed è pericoloso tuffarsi in acqua durante la digestione: è opportuno attendere due ore dalla fine del pasto prima di fare il bagno. Gl'imprudenti che non si attengono a questa regola essenziale, non devono essere imitati.

Ma, oltre alla congestione, c'è la « idrocuzione », parola nuova che entra ora nella nostra esistenza. « L'idrocuzione » è una sincope analoga a quella che viene provocata negli individui con la elettrocuzione, unita con la esposizione sulla sedia elettrica. Colui che affonda perchè non sa nuotare, bevendo acqua e muore per asfissia; chi sa nuotare e affonda di colpo perchè tutto ad un tratto sviene. Sviene perchè la temperatura dell'acqua o vari disturbi interni hanno provocato una « choc ».

Questa è l'« idrocuzione ». Il colonnello medico Lartigue afferma che gli adulti non devono tuffarsi in acqua al di sotto dei 17° e i bambini non devono farlo quando essa è al di sotto dei 23°. Un altro consiglio egli dà: allontanarsi dalla riva saltando quando si è almeno in due. Altra causa della « idrocuzione » può essere, per chi non è allenato bene, il disturbo nella respirazione provocato dagli apparecchietti per il nuoto subacqueo che stringono il naso.

I segni sicuri di una prossima « idrocuzione » sarebbero parecchi: rossore e calore della pelle, spesso nella parte interna delle cosce; colore rosso vivo delle braccia quando si trovano fuori dell'acqua; orzaioli cutanei locali o generalizzati; sensazione di stanchezza o di acqua gelata; vertigine, ronzio nelle orecchie, male di capo, alla nuca, disturbi oculari come se mosche luccicanti passassero dinanzi agli occhi, dolori vari).

Al primo di questi sintomi il nuotatore deve ritornare immediatamente a riva. E se qualcuno lo vede annegare deve, prima di tuffarsi a sua volta per andare in suo soccorso, aspettare due o tre secondi, allo scopo di superare l'emozione che può aver subito nel constatare la sommersione del compagno.

L. Mannucci

L'industriale ucciso dal genero

La figlia di Leo Geisser tenta d'impiccarsi in carcere

Ginevra, martedì sera.

La figlia di Leo Geisser, l'industriale ucciso dal genero ramazzotto che per un certo tempo la polizia aveva attribuito alla vendetta di elementi algerini, cercando l'industriale implicato in traffici d'armi e di capitali con le forze di liberazione algerine, ha tentato di impiccarsi nella sua cella servendosi di un lenzuolo.

Josette Bauer era stata arrestata lo scorso mese di aprile con il marito, che aveva ucciso il suocero a colpi di pugnale e di bastone nella notte del 9 novembre 1957. *Per diverso tempo la polizia di Ginevra aveva seguito varie piste fino a quando, in una circostanza particolare, condotta presso l'abitazione dei Bauer, riuscì a trovare un tronchese da scopa, che la polizia scientifica stabilì come facente parte del corpo contundente trovato nel giardino dove era stato assassinato l'industriale.*

Sottoposto a pressanti interrogatori il Bauer finì per confessare, mentre la figlia Josette insisteva nel dichiararsi estranea al delitto commesso dal marito. Il Richard Bauer aveva confessato alla polizia di aver soppresso il suocero per assicurarsi l'eredità e pagare i debiti ch'egli aveva fatto nel corso degli ultimi anni, durante i quali aveva condotto una vita superiore ai suoi mezzi.

Il rompighiaccio americano « Glacier » fotografato da bordo di un elicottero dopo aver raggiunto la nave « Polarbay », recante a bordo scienziati belgi rimasti bloccati nell'Antartico dove stavano effettuando una serie di osservazioni (Radiofoto a « Stampa Sera »)

Secondo notizie dalla Grecia

Vivo un italiano disperso in guerra

E' un granatiere di Piombino

Piombino, martedì sera.

Un militare piombinese, il trentanovenne Orlando Luperini, dato per disperso alla fine della guerra dalle autorità militari italiane, sarebbe vivo, secondo notizie giunte dalla Grecia. La moglie del Luperini, una greca a nome Tea che l'italiano sposò durante il periodo di occupazione della Grecia da parte delle nostre truppe, si era trasferita da qualche anno a Piombino per continuare qui le ricerche del marito scomparso dopo l'8 settembre. Avendo trovato nel frattempo una occupazione, la donna si era stabilita nella nostra città dove poco tempo fa ha ricevuto dal fratello una lettera che le annunciava che suo marito era vivo. La signora Luperini ha fatto subito ritorno in Grecia dove ha confermato che il marito è in vita con una lettera diretta a conoscenti piombinesi.

Orlando Luperini combattè come granatiere sul fronte greco-albanese. Dopo alcuni mesi comunicava ai familiari di avere sposato la giovane Tea. Seguirono le confuse vicende dell'armistizio del settembre 1943 durante le quali il Luperini scomparve. La notizia della sua improvvisa ricomparsa in Grecia ha fatto riaccendere ora le speranze sulla sua sorte di cui si attende conferma ufficiale.

Eccidi in Colombia compiuti da terroristi

BOGOTA', martedì sera.

Terroristi in uniforma militare hanno teso una imboscata ad una corriera ed hanno ucciso quattordici viaggiatori. Altre quattro persone sono state ferite in modo grave.

L'aggressione è avvenuta sulla strada che collega Bertsavalles a Ibagua, nella provincia di Tolima (Colombia centrale). I terroristi si sono dati successivamente alla macchia.

Domenica, nella stessa provincia, furono uccisi dai banditi altre tredici persone. Da anni la zona di Tolima è teatro di ripetuti e gravi episodi di banditismo.

Vinto da un "colpo di fulmine„ il solitario dominatore delle montagne

L'impresa nuziale dell'alpinista Ghiglione che a 76 anni ha sposato una ragazza ventiduenne

"Che c'entra l'età? Sono il cuore e i muscoli che contano!„ - Così ripeteva lo scalatore a quanti gli chiedevano come facesse, egli così anziano, ad avere ragione di vette giudicate inaccessibili - Dalla fugace puntata a Borgomanero, per il ritiro dei documenti, alle nozze segrete nella chiesa milanese di S. Simpliciano

Il celebre scalatore sulle Alpi. Nello sfondo il Cervino

nostro servizio particolare

Borgomanero, martedì sera.

Al municipio di Borgomanero è arrivata l'altra settimana la richiesta di alcuni documenti per l'ing. Piero Ghiglione, che poi arrivò in casa il mercoledì successivo a ritirare il certificato di nascita e il foglio che garantiva il suo stato di libertà matrimoniale. L'atto era guidato da una graziosa ragazza bruna, probabilmente la futura sposa, Maria Luisa Mannis, di tanto più giovane dello scalatore. Il sospetto che i documenti servissero per nozze, ma sconosciuto ne aveva fatto parola. L'appartenere dell'anziano e quasi leggendario alpinista era stato, d'altronde, molto fugace ed egli non era neppure andato a salutare i vecchi amici.

Ora questi amici sorridono, ammiccando, e dicono: « Anche lui, anche lui che cantava tanto la solitudine! Ci cadono tutti, anche il conquistatore delle più alte vette! ».

C'è molta benevola ilarità in coloro che in qualche modo furono legati all'ing. Ghiglione in questo centro dove egli nacque nel 1883, il 4 aprile per l'esattezza, e dove ebbe residenza stabile fino al 1954, quando si trasferì a Milano. In quell'anno, dopo la tragica morte dei suoi compagni, i torinesi Bignami e Rosenkranz, si trattenne a Borgomanero quasi un mese, senza voler vedere nessuno.

Ma l'ing. Ghiglione non è tipo da abbattersi. Alto 1,60, magro, con le ossa sporgenti dalla pelle, l'occhio grigio vivissimo, è sempre pronto a sorridere. Ancora sabato, poco prima delle nozze, parlava di vette da scalare, « di anni, quanti anni ha, ingegnere », veniva voglia di chiedergli ogni volta che esponeva questi arditi progetti. Ed egli di rimando: « Che importanza ha? » oppure « Che cosa contano gli anni! E' il cuore, i muscoli che contano ». E' questo suo ragionamento (ben noto a quanti lo conoscono) che deve averlo indotto al gran passo delle nozze.

Ed effettivamente, guardando i punti salienti della sua carriera di alpinista-geografo, bisogna convenire che l'età non conta. Lo scorso anno l'ing. Ghiglione si trovava con Giuseppe Pirovano e Giancarlo Canuti sulla Sierra Nevada, in Colombia, e con loro apriva trenta nuove « vie » per raggiungere cime fino allora inviolate. Ora, finita la luna di miele entro giugno, partirà per il Perù dove ha in programma nuove ascensioni sulle Ande. Dicono che lo seguirà anche la giovane e bella moglie, appassionata alpinista.

Il nome di Piero Ghiglione domina le cronache alpinistiche fin dal 1913. A chi gli faceva osservare la sua grande somiglianza con Vittorio Emanuele III, lo scalatore rispondeva, e forse rispondeva tuttora: « Sì, siamo due collezionisti: lui di monete, io di montagne ».

Ne ha scalate da solo o con altri almeno duecento in prima assoluta. Ogni volta che vedeva su qualche carta, in qualche parte del mondo, un monte inesplorato, cominciava a essere inquieto e partiva, per ritornare vittorioso.

E' abbastanza ricco; può vivere di rendita; ma certo che ai suoi affari non ha mai potuto dedicare molto tempo.

Dopo scalate in periodo studentesco, dopo le sue e il pellegraggio artistico agli inizi di questo secolo, Ghiglione si affermò nel 1913 raggiungendo la vetta del Kabeck (m. 5845) nel Caucaso. Innumerevoli scalate e traversate fu poi (molte « prime ») nelle Alpi Occidentali, nelle Marittime, nelle Dolomiti, in Svizzera, Austria, Baviera e nel Delfinato. Nel 1933 fu ai Pirenei e in Scozia.

Nel 1934 andò nelle Ande con la Spedizione nazionale italiana: scalò l'Aconcagua (m. 7045), quarta ascensione assoluta, e il Cerro Querno (m. 5950 - prima ascensione assoluta). Subito dopo passò nell'Himalaya, con la Spedizione internazionale Dyhrenfurth, vincendo il Queen Mary Peak (m. 7680) e il Golden Throne (m. 7715) inviano tentati dagli inglesi, e conquistando, insieme al famoso alpinista svizzero André Roch, il primato mondiale di altitudine in sci (oltre 7000 metri) che detiene tuttora.

Nel 1935 visitò le montagne della Bulgaria, gli Alti Tatra (con prime ascensioni); fu ancora in Scozia, nell'alto Norvegia e nei Pirenei. Scalò d'inverno, da solo, il Grossglockner e il Grossvenedigar, e da solo compì l'intero traversata sci-alpinistica delle Alpi di Oetzthal e di Ellierthal.

Nel 1937, partito in volo dall'Italia, atterrò nel Kenya scalando il Kilimangiaro (m. 6010), la più alta vetta dell'Africa (prima traversata in sci di tutto il cratere), il Marsabit (m. 5400) e il Kenya (m. 5300).

Subito dopo, con una lunghissima traversata, lasciava l'Africa dirigendosi nel Nord Europa dove attraversava la Lapponia svedese, norvegese e finlandese scalando il Kebnekaisse (metri 2125) massima vetta della Lapponia. In questo periodo egli aveva 54 anni, e Maria Luisa Mannis era una spoon nascera.

Nel 1938 Ghiglione scalò il Ruwenzori, in Africa, e poi i picchi della zona del Circolo Polare Artico e le montagne della Corsica con Boccalatte. (Trovò anche il tempo di salire in punta al Nitakayama, nell'isola di Formosa, e alle cateme di Giava.

Nel 1950 e durante la guerra dovette limitare la sua attività sui monti italiani, svizzeri e germanici. Ma, nel 1949, con i fratelli Girardo, di Castellamonte, tornò in Africa e, fra le altre imprese, riuscì nel Ruwenzori, poi corse nelle Ande Peruviane scalando il Chachani (metri 6087) fino allora inviolato.

Dal '50 al '53 si trova in tutti i continenti e sale spesso oltre i seimila metri.

Il 1954 è l'anno della tragica scalata nell'Himalaya, per raggiungere i 7400 metri del monte Api. Ghiglione rimase solo: i suoi compagni Bignami e Rosenkranz morirono tra la bufera. Torna in Italia, ma riparte ancora per le Ande, e poi verso la Sierra Nevada.

Così, dal 1913 a oggi, per quarantasei anni continui, a tutte le latitudini e a tutte le temperature, senza mai il minimo malanno né un raffreddore. Ha davvero ragione Ghiglione, neo-sposo, quando dice come offesa: « Che cosa conta l'età? ».

g. m.

Il settantaseienne ingegner Piero Ghiglione e la ventiduenne Maria Luisa Mannis, colti dal fotografo subito dopo la celebrazione delle nozze (Telefoto a « Stampa Sera »)

Come si è svolto il rito nella piccola chiesa milanese

MILANO, martedì sera.

L'ingegnere settuagenario Piero Ghiglione, uno dei più noti scalatori italiani, protagonista di numerose e ardimentose ascensioni alle più difficili cime del mondo, si è sposato ieri mattina con la traduttrice ventiduenne Maria Luisa Mannis. Il matrimonio è avvenuto nella chiesa di San Simpliciano, in corso Garibaldi, poco prima delle sette. A quell'ora, nel tempio vi era soltanto il prevosto, don Venanzio Rho.

Piero Ghiglione è giunto per primo insieme con i due testimoni, Antonio e Giuseppe Brevin. Indossava un doppio petto grigio-scuro e un impermeabile verde, di nylon.

Maria Luisa Mannis, che si è fatta attendere un poco, è giunta in taxi, in compagnia di tre amiche. Indossava un « tailleur » grigio chiaro e un cappellino bianco con banda nera.

Il rito nuziale è stato rapidissimo: è durato meno di sette minuti.

Subito dopo, gli sposi si sono allontanati, leggermente contrariati per essere stati sorpresi da un fotografo, non ostante la segretezza con cui avevano circondato l'avvenimento.

Piero Ghiglione e Maria Luisa Mannis si erano conosciuti poco più di due mesi fa. Lo scalatore aveva bisogno di una buona traduttrice d'inglese e, avendo fretta di trovarla, aveva provveduto a un'inserzione sul giornale. La giovane Maria Luisa, occupata presso una società d'assicurazioni, accettò l'incarico e cominciò a recarsi a casa dell'ingegnere alla sera, dopo l'orario di lavoro. Tre settimane più tardi i due cominciarono a parlare di matrimonio e ieri mattina, a due mesi appena di distanza, hanno realizzato il loro desiderio.

L'ing. Piero Ghiglione dovrebbe partire nei prossimi giorni per una nuova esplorazione sulle Ande.

Una serata insolita per i principi di Monaco

Hanno festeggiato sino all'alba i trentasei anni di Ranieri

Il sovrano si è esibito alle batteria, Onassis ha strimpellato la chitarra, Grace ha ballato il charleston

nostro servizio particolare

Montecarlo, martedì sera.

La stagione estiva si inizia ufficialmente fra pochi giorni con la riapertura di Montecarlo. Il Principato è tuttora privo di Consiglio nazionale e comunale: in compenso i principi si fanno vedere continuamente in pubblico. Grace, dopo aver fatto smentire la sua terza maternità, presiede cerimonie e distribuisce ricompense alle scuole. Domenica sera ha partecipato con Ranieri ad una festicciuola intima per il trentaseiesimo compleanno del marito, sovrano assoluto di Monaco.

E' stata una serata diversa dalle solite. Un vasicello di follia ha pervaso i principi e una dozzina di ospiti, che dopo la cena all'Hôtel de Paris, sono andati a ballare al cabaret del Casinò.

Alle 2, come al solito, i clienti se ne sono andati. Ranieri ha dato ordine che si chiudessero le porte e radunasse l'orchestrina di Frosio: sette strumenti. Ed è cominciata la vera festa del suo compleanno. Salito sul podio, ha preso il posto del batterista. Socrate Onassis lo ha imitato, impossessandosi della chitarra; ed anche Grace ha voluto collaborare ritmando il tempo con gli *shakers*.

Onassis strimpella malucchio la chitarra, ma in compenso si è esibito in alcune canzoni sud-americane, che il ristretto pubblico ha festosamente applaudito. *Champagne* e ritmi ovazioni per tutta la notte. Ranieri si è rivelato un batterista di classe. Ha suonato per ore e ore, senza mai stancarsi, con una foga e una bravura che hanno lasciato sbalorditi i presenti. Ha suonato anche quando Grace e Onassis hanno improvvisato un numero di *charleston*.

Alle 5 tutti erano di umore allegro, e niente affatto stanchi. Ma gli orchestrali, quelli veri, non ce potevano più. Ranieri li ha mandati a letto trattenendo solo Frosio, il musicista italiano che da undici anni suona a Montecarlo. E, per oltre un'ora, il principe di Monaco alla batteria e il suo accompagnatore al pianoforte hanno suonato come si deve. Ranieri è infatti un ottimo batterista e suona la batteria da anni.

Ranieri ha raccolto i dischi di tutti i batteristi più celebri studiandone le finezze interpretative. A palazzo, ogni tanto, suona il suo strumento preferito e si tiene in esercizio. Ne è così appassionato che per il suo compleanno ha voluto offrire a se stesso ed ai suoi stupefatti ospiti una serata eccezionale di cui è stato certo il più brillante animatore.

La lieta brigata si è sciolta dopo le 6, quando già il sole splendeva sul piccolo principato, e al palazzo i principini, che si alzano alle 7, stavano per svegliarsi.

m. r.

NOTIZIE

DECORATORI adoperate MARBRITE polvere solubile in acqua fredda. In pochi minuti si trasforma in PITTURA marmorea e lavabile pari ai tipi pronti. Chiedetela al Vostro Colorificio Laboratorio Prodotti Chimici Tecina. Madama Cristina, 147. Telefono 683-158

VESTITI NOVITA' confezionati, e su misura, in tutti modelli e misure. Giacche e pantaloni soltanti, ecc. TESSUTI EXTRA FINI VENDITA ANCHE A METRO CAMET Via Garibaldi 19 bis, angolo Conte Verde (NUOVA SEDE)

S. CAPELLO TAPPEZZIERE POLTRONE - SALOTTI VIA CIBRARIO, 14

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccolo partito dalla FABBRICA Via Madama Cristina, 125 angolo corso Dante

MOBILI LA MOBILIARE CAMERE - SOGGIORNI - SALE ARREDAZIONI Facilitazioni Via Belfiori, 30 - TORINO

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 12 - TORINO

MOBILIFICIO S. PAOLO Via Montevecchio 1 - I migliori mobili ai migliori prezzi - Rateazioni

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccolo partito presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22) COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua a pag. 6)

ULTIMI alloggetti nuovi, cucina tipo tinello, bagno, ascensore, riscaldamento individuale. Vigone 15-17, via Chivasso della Salute 116. 698

VENDESI a Viale Borgo Sapienza villetta 2 piani 12 camere con piccolo orto libertà 2.000.000 trattabili. Geom. Bruno Lampo, via Barolo 17, Torino.

VENDESI cascina 2300 metri terreno giustapposto mezzi piano libertà 3.700.000 trattabili. Via Giovanni 53, Collegno. Telefono 781-946. 17732

VENDESI bellissima villetta mq. 1000 giardino, garage, riscaldamento, libertà 45 milioni. Telefonare 684-519 ore 15-17

VENDESI ultimo lotto area fabbricabile fronte corso proposto approvato 300 camere vista piani zona commerciale residenziale corso Brescia, Palermo, multipiano, pagamento fin-to 537-411, 537-410. 4018

VENDESI via Valdellatorre 63 ultimi alloggi uno due camere servizi affittasi ottimo impiego rapidale. 30003

VENDO casetta tre camere cucina servizi cantina, arredata. Pino Torinese. Telefonare 88-904 17419

VENDONSI alloggi moderni uno, due, tre, quattro camere tinello cucinino ripost, cortile Racconigi 260. 2563

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prodi molto, via Cuneo 67, Telef. 373-741. 8075

VENDONSI 3 camere, tinello, cucinino; 1 camera, tinello cucinino; magazzino, garage, via Saluzzo 70, Viale; 17-19.

VILLA, Giovanni Lanza, camere 10 giardino, garage, recenti razionalmente. Telefonare 872-540. 1818

VILLA prezzi limite otto vani, doppi servizi terrazzata quadrata, ampio garage giardino vendesi L. 18.500.000 trattabili, mezzi intermediari. Telefonare pomeriggio 33-953. 17537

VILLAGGIO degli Alberati vendonsi prestigiosi alloggi signorilissimi in palazzine 4, 5 camere, doppi tripli servizi, appartenenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Rivoda degli Alberati 38 angolo corso Monteviso 277. 3824

VILLETTA Rivoli panoramica 5 vani nuova vendesi, richiesta 4.300.000. Telefonare 933 987. 1215

VIA Avigliana, ultimi bene autorizzazione privato, vendonsi affittasi. Tel. 45 801.

VIA Cumiana 23 angolo corso Vittorio vendesi un magazzino, tre negozi. Telefonare 681-529. 2164

VIA Sicna 201, vendesi negozio, alloggio piano ammezzo, via Salerano 9, vendonsi negozi, alloggi due, tre, quattro camere servizi. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 30-810. 7830

VILLETTA Gran Madre, 6 camere, ottimo, vendesi, Chiappino, Moncalvo 53 ore 18-19. 64421

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

CERCANSI alloggi piccoli, grandi, diverse zone, da affittare. Agenzia Aretia, Vinaglio 32, telef. 50-062. 3975

CERCASI locale pubblico mq. 800-1000 per deposito merce. Telefonare 89-339.

CERCASI una camera, cucina, terma centrale, zona Crocetta, Telef. 569-389.

PRIVATO affitterebbe o compromesso contratto alloggio signorile nelle ville cinque più servizi tre negozi, possibilmente garage, zona vecchio Parco d'Italia. Scrivere rivista 5078 SPI. Torino. 17718

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 15-16.000 affittasi 1-2 camere tinello servizi, Forlì 151, Telef. 373-471.

AFFITTASI alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000. Secchi 14. Telef. 48-411.

AFFITTASI alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000. Secchi 14. Telefono 48-411.

AFFITTASI alloggi piccoli, grandi in diverse zone da affittare. Agenzia Aretia, Vinaglio 32, telef. 50-062. 3975

AFFITTASI, ufficio, cinque sette locali doppi servizi, piazza 4. Giovanni, nuova costruzione, affittasi, Telefonare 321-800.

ADATTO ufficio signorile abitazione affittasi Cristoforo Colombo 69 piazzetta tre camere cucina bagno. 74903

AFFITTA appartamento terzo semicentrale, signorile 1000 m., Gabetti Giulio Cesare 58. 6382

AFFITTASI alcuni piccoli subito 1-2 camere più servizi, via Benedetto 9/1, Rivalgoni Albanese. 7292

AFFITTASI negozi locali piano rialzato, seminterrato primo piano mq. 900, magazzini mq. 350, ottimissimi vetrine, adatti grandi laboratori, industria tessile, tintoria. Telefonare 44-458.

AFFITTASI corso Qunio, garages, magazzini, botteghe, terreno cintato. Telefonare 200-058. 3471

AFFITTASI in modernissima casa corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi appartamenti, Telefonare 538-151. 14736

AFFITTASI signorili D'Azeglio 78, 3-4 vani, cucina, doppi servizi. Tel. 885-180.

AFFITTASI 3 camere cucina bagno lire 36.000 mensili completamente, 1° piano. Via Goffredo Casalis 4. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI soleggiato piano rialzato garage magazzino Via Pellerii 19, telefonare 776-810. 95126

AFFITTASI alloggio 2 camere cucinino ingresso bagno zona Mirafiori. Telefonare 696-003. 17260

AFFITTASI alloggio 2 camere più servizi, piano primo, Corso Adriatico 4 (ore ufficio 682-257). 98545

AFFITTASI bellissimo negozio con retro, zona commerciale, corso Monte Grappa 29. Telef. 321-003. 2709

AFFITTASI camera cucina, zona popolare, via Frejus, corso Racconigi. Telefonare 767-876. 16798

AFFITTASI due camere cucina servizi, 16.000 mensili, Francia 98. Telefonare 676-440. 98546

AFFITTASI negozio via Belfiore 38. Telefonare proprietario 276-814 ore ufficio.

AFFITTASI villa collinare panoramica, ammobiliata, confortà moderni. Telefonare 41-966. 17404

ALLOGGETTI 1-2 camere bagno cucinino eccezionale affittasi, Lulni 121, telefonare 827-416. 68234

ALLOGGI signorili affittasi Saluzzo 104 nuova costruzione, 1-2 camere tinello cucinino, Visibilità perfetti subito non 18-17. 15947

ALLOGGI signorilissimi affittasi Lamarmora 53, Crocetta, 5-6 camere tripli servizi ogni condizionata. Telef. 582-262.

ALLOGGI 3-2 anni servizi affittasi anche Montgenevro, Giulio Cesare, Telefonare 21-468 ore ufficio. 15479

ALLOGGIO 6-7 camere panoramico Valentino, affittasi, via Petitti 30.

ALLOGGIO 10 vani, Peyron 23, piano 2° adatto anche laboratorio oftalmico, pensionato, affittasi. Telefonare 21-468 ore ufficio. 15477

ANFFO soleggiato locale adatto magazzeno, falegnameria, stabilimento affittasi via Petrarca 30. 6779

AUTOTRASLOCHI, abilissimo personale Attrezzi omologati, qualunque località, Impresa Sini, telef. 21-098. 4638

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi autolunghi industriali. Piemonte, mentre estero, Germania. Telefonare 388-220, Madonnetta. 3432

AUTOTRASLOCHI Cuneo, qualsiasi destinazione, prezzi concorrenti. Unica società 183, telef. 390-089. 1054

AUTOTRASLOCHI polisettoriali Italia provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Ugolini.

AUTOTRASLOCHI Genova, personale specializzato Torino Italia, macchine furgonate. Telefonare 872-209. 7308

BEAUMONT 20 o 21 affittasi alloggi grandi, piccoli, doppi servizi, ammobiliati.

CERNAIA 22 affittasi appartamento primo piano, 5 vani, accessori, uso ufficio, studio, laboratorio, Rivolgersi portineria.

CORSO Taccoli n. 136 affittasi alloggi due camere tinello e cucina primo piano, riscaldamento centrale. Telefonare 50-440. 882

DIRETTAMENTE affittasi appartamenti nuovi, zona Francia-Lungonaro, Telefonare 753-720. 6583

LANZASTERIS complessivi mq. 500 con uffici ed alloggio zona Porta Nuova, affittasi. Telefonare 30-070. 88702

MAGAZZINO centrale mq. 40 privati piazza Vittorio affittasi, Telefonare 70-503.

NEGOZI spaziosi nuova costruzione affittasi via Valdellatorre 62. 10061

NEGOZIO Porta Nuova, via Sesia 4, adatto bottiglia, pertinenze affittasi. 3530

PALAZZO signorile via Principe Tommaso 6 affittasi ultimi bocca subito, Telefonare 30-810.

PANORAMICO villetta mobilia Isabella, 7 camere doppi servizi terrazze, affittasi. Telefonare 681-106. 18632

PERTA Nova, via Sora 4, alloggio due grandi camere servizi, cucinetta moderno, affittasi perchè richiesta inconcepibile.

PROPRIETARIO affitta via Pinerolo locali uso negozio, laboratorio, magazzino, con alloggio. Telefonare 206-487. 6807

RISTORANTI celleri con commerciali città provinciali, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 417

ZONA piazza Rivoli affittasi ingresso locale industriale mq. 200 circa, adatto per piccola industria artigianato, con ufficio, riscaldamento, telefono, luce, servizi. Porta, cancello 8012, SPI, Torino.

ZONA Statuto Tricerri 19-25 affittasi alloggi mezza costruzione 2-3 camere ai servizi abitabili subito. Telef. 583-564.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

AFFARONE. Salottino privato Caiobò, quinto pianerottolo quartiere grande gravitato ceramici pulmani continentale lussuosi fabbricabili. Scrivere rivista 107 A, 874, Milano. 8259

BANDINO appartamenti portone padronciale, vista centrale, silenziosa, vista mare, vende direttamente impresa Mazzitelli, corso Inghilterra 20 (tel. 51-281).

VARAZZE. Magione balneare affittasi villa, appartamenti, camere ammobiliate. Vallino, Bevasi. 3347

La calamite che attirerà vasta clientela nel vostro locale, sarà l'ottimo e delizioso caffè che servirà loro. Ottimo e delizioso perchè fatto con la MODERNA CREMA CAFFÈ AUTOMATICA.

La San Marco

LA MACCHINA CHE NON RICHIEDE MANUTENZIONE

ONNIBAR

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12 15-20; fest. 10-12; tel. 45-041.

I GRANATA DISPUTANO L'ULTIMO INCONTRO DI STAGIONE SUL LORO CAMPO

La "partita d'addio„ del Torino oggi allo Stadio contro il Padova

Brighenti e Mariani in gara

Due azzurri di Londra nell'attacco padovano

Nello Ugolini direttore generale del Talmone Torino
Un esame per i giovani Cella, Placeri e Mazzero

Partita d'addio oggi per il Talmone Torino. Addio al campionato, che per i granata finirà in trasferta a Roma, addio, si teme, alla serie A. La situazione in classifica è nota a tutti. Solo un miracolo potrebbe portare i granata ad una spareggio ed evitare la retrocessione, un miracolo ben difficile da realizzarsi.

Comunque i torinesi non si arrenderanno e scenderanno in campo decisi a lottare fino all'ultimo per lasciare se non altro una buona impressione ai loro sostenitori. Alla partita assisterà Nello Ugolini, a cui nella prossima stagione verrà affidato l'incarico di direttore generale. Ugolini ha già ricoperto cariche di direttore sportivo sia alla Maserati per le corse automobilistiche, che nel Modena, nella Fiorentina ed in questa stagione nel Bologna. I suoi compiti non saranno tecnici ma esclusivamente organizzativi.

Sempre in previsione della prossima stagione Renkey sta studiando la soluzione dei molti problemi da risolvere. L'allenatore ungherese ha pertanto deciso oggi di vedere all'opera in una partita particolarmente difficile Cella, Placeri e Mazzero, tre giovani che potrebbero essere utilissimi se tutti i progetti fin qui fatti non potranno essere realizzati. Cella ha giocato molto bene nel recente torneo juniores in Bulgaria, Placeri aveva esordito benissimo in campionato segnando anche due goals all'Alessandria, Mazzero ha disputato un torneo piuttosto oscuro, ma forse la colpa non è tutta sua ma dei tecnici che lo inquadravano in formazione soltanto saltuariamente e in ruoli a lui non adatti. In porta rientra Viert, che ha scontato le tre giornate di squalifica inflittegli dalla Lega in seguito agli incidenti successi durante la gara con il Milan.

Il Padova, che è giunto ieri pomeriggio nella nostra città, annuncia la sua migliore formazione; ci saranno i due azzurri di Wembley, Brighenti e Mariani, a giocare anche Moro nel ruolo di mediano. È noto che i veneti usano ormai per abitudine, l'arma del contropiede, chiudendosi in difesa a guardia della rete di Pin. Un sistema che Rocco — il quale proprio in questi giorni ha messo fine a tutte le voci correnti firmando un nuovo impegno con il Padova per due anni — ha instaurato ormai da tempo e che i biancoli hanno imparato a meraviglia, ottenendo risultati superiori ad ogni previsione.

Formazioni annunciate

TORINO

1 Viert
2 Corradini, 3 Vargiolu, 5 Farina
4 Bearzot, 6 Bonifaci
8 Mazzero (Arrigoni), 10 Marchi
7 Cella, 9 Placeri, 11 Crippa
11 Zorlin, 8 Brighenti, 7 Mariani
10 Micel, 4 Colla
8 Moro, 8 Pilon
9 Sangrilardi, 4 Cavalier, 2 Giacon
1 Pin

Arb.: Orlandini - Inizio 16,30.

PADOVA

Rosi contro Brown per il titolo mondiale

Washington, (martedì) sera.

Joe Brown mette domani in palio il suo titolo mondiale dei pesi leggeri contro l'italiano Paolo Rosi. Secondo le previsioni della vigilia il campione, che ha 25 anni, dovrebbe vincere. Sarà la settima volta che Brown difende la carica, che Ladas e Wallace Smith nel 1956. Egli è il pugile più anziano che abbia detenuto il titolo dei leggeri.

Comunque, vincitore o perdente, Brown si aggiudicherà il 40 per cento degli incassi, che sono previsti in circa 30 milioni di lire, più una parte dei diritti televisivi.

Rosi, dal canto suo, incamererà il 20 per cento e quindi si assicurerà la più alta borsa degli otto anni della sua carriera.

Classificato terzo dietro a Danny Lane e Carlos Ortiz fra gli aspiranti al titolo dei leggeri, dal giorno che è giunto a Washington per concludere gli allenamenti in vista dell'incontro, Rosi è stato la personificazione della fiducia. Per nel settimana egli si era duramente allenato in una palestra alta nel presso della nuova di New York.

Il pugile italiano, che si è segnalato soprattutto per il suo potente «uncino» sinistro, ha vinto 31 dei 36 incontri finora disputati. 13 dei quali per fuori combattimento. Tuttavia la sua sopranciglia si spaccano facilmente, ma egli diventa più duro e cattivo quando il sangue gli cola sugli occhi.

Circa l'incontro imminente Rosi ha detto: «Gli starò dietro come una macchina a picchierò, picchierò finanche che lui andrà giù o vi andrò io. Questo sarà il mio comportamento sul quadrato».

Mentre Rosi non ha perso nessuno dei nove combattimenti sostenuti dal '56, Brown è stato battuto una volta negli ultimi 21 incontri da lui sostenuti dal 1955 ad oggi. Quella sconfitta di Brown fu opera di Johnny Busso, in un match non valido per il titolo, le fu ripreso, disputato lo scorso novembre.

Il portiere Viert rientra oggi nel Torino dopo aver scontato la squalifica

Riunione torinese di atletica

Consolini e Scaglia nel G.P. Industria

Sul campo atletico dello stadio comunale di Torino si sono iniziate stamane le eliminatorie e le batterie del G.P. Industria di atletica leggera. Alla manifestazione, che vede a confronto le squadre maschili di alcune tra le più grandi industrie italiane, prendono oggi parte, tra gli altri, Adolfo Consolini, il martelllista azzurro Lucioli, i velocisti Giannone e Sardi, il saltatore con l'asta Scaglia, i mezzofondisti Peppicelli e Lavelli, il saltatore in lungo Migliasso, il quattrocentista Carlevaro e Tamiato che correrà gli 800 metri.

Alla riunione hanno aderito otto società: Partenope di Napoli, Pirelli di Milano, Cornigliano di Genova, Faini di Vercelli, Cagno di Aosta, Olivetti di Ivrea, C.S. Fiat e G.S. Lancia.

Nel pomeriggio — con inizio alle 15 — si svolgono le seguenti gare: martello, asta, lungo, triplo, disco, peso, metri 5000, 100 piani, 110 ostacoli, 400 piani, 800 piani, staffetta 4x100, staffetta svedese.

Ancora una volta Consolini, ultraquarantenne fuoriclasse dell'atletica, sarà il numero di centro della manifestazione. L'anziano lanciatore che negli ultimi confronti sostenuti si è dimostrato in buona forma, spera di ottenere allo Stadio una misura di grande rilievo.

La Juventus sul campo della Lazio ripresenta il «trio» Boniperti, Charles, Sivori

In Alessandria-Inter esordio di Rivera, il più giovane calciatore di serie A

A Roma la Lazio si congeda dai suoi tifosi per quanto riguarda il campionato. I biancocelesti incontreranno all'Olimpico di Roma solo il 20 giugno, ma per una partita di Coppa Italia contro l'Inter. Per l'occasione odierna, la Lazio si trova di fronte un'avversaria degna di moltissima attenzione, la Juventus. I bianconeri hanno ricostituito il trio Boniperti-Charles-Sivori. Il che significa che sono molti colore i quali si augurano, anzi, prevedono, per oggi «bel gioco» all'Olimpico.

Le due squadre in campo non hanno infatti altro obiettivo che quello di far un'ottima figura, libera come sono dalle preoccupazioni di classifica. La Juventus è sempre stata sportivissima del miglior gioco: d'altro canto, batteria è sempre per tutti motivo di soddisfazione. Aggiungete che il prestigio della Juventus resiste al tempo e alle circostanze e che a Roma sono numerosi i tifosi della «vecchia signora»; non resta che concludere con una occhiata anche al tempo, che stamane sembra essersi ricordato finalmente della primavera: oggi gli spalti dell'Olimpico dovrebbero essere affollati.

La formazione approntata da Fulvio Bernardini sarà la stessa che ha pareggiato giovedì scorso a Genova, con la variante di Lo Buono al posto di Del Gratta, sul quale l'allenatore nutre ancora una buona dose di fiducia. Per il resto, Cei sarà il portiere ed Eufemi il terzino sinistro, Carradori, Janich e Prini i mediani, Bizzarri, Franzini, Tozzi, Bozzan e Fumagalli gli attaccanti.

I tifosi biancocelesti avranno così modo di vedere Prini nel nuovo ruolo di mediano sinistro. Prini ha giocato molto bene a Genova ed ora gli potrebbe ripetersi contro il prestigioso Boniperti.

La presenza del capitano juventino, che rientra in squadra dopo una lunga assenza, è proprio uno dei principali motivi di interesse.

La compagine bianconera è giunta nella Capitale ieri verso mezzanotte. Cesarini ha parlato dell'inclusione al centro della mediana del più esperto Ferrario al posto del giovane Aggradi (Castano, come è noto, sarà terzino in sostituzione di Garzena squalificato). La Juventus scenderà in campo nella seguente formazione: Vavassori; Corradi, Castano; Emoli, Ferrario, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello.

La partita comincerà alle 16,30 e la arbitrerà il signor Groppi della federazione francese.

I bianconeri nell'apprendere la notizia della scelta del signor Groppi per l'incontro di Roma sono rimasti molto meravigliati, in quanto nessuno può certo scorgere in questa direzione di francese in occasione di Torino-Milan. Manuel Groppi in quella circostanza non ha certamente dato prova di sagacia e potrebbe pertanto essere un errore voler ripetere a così breve distanza di tempo sempre nel campionato italiano. In Francia viene considerato uno dei migliori, ma forse non è abituato al clima del nostro torneo.

La designazione di Groppi comunque viene considerata come una ulteriore prova del deciso arbitrale nel calcio, una prova di forza presa da qualcuno che non ha forse approvato le critiche mosse al francese dopo quella strana partita di Torino.

Anche ad Alessandria, incontro di cartello per l'ultima gara casalinga dei grigi. Di scena sarà l'Inter e la partita non dovrebbe riservare molte emozioni poichè le due squadre sono in posizione tranquilla di classifica. Gli ultimi cinque incontri positivi hanno definitivamente salvato l'Alessandria dalla retrocessione, e la disputa odierna non avrà il carattere «spareggione» delle precedenti.

Tra le file dei grigi è annunciato l'esordio del più giovane giocatore d'Italia nella massima divisione, Angelo Rivera, nato il 18 agosto 1943 nel sobborgo di Valle S. Bartolomeo, il paese di origine di un altro noto calciatore, Tagnin, il quale aveva debuttato giovanissimo tra le file dei ragazzi grigi ed ora poi passato al Torino.

Rivera non ha ancora sedici anni e già lo si vedrà allo prese contro fortissimi avversari. E' tempestivo il lancio del ragazzo a fine campionato, impegnato in una prova molto severa, senza una adeguata preparazione e acclimatazione alle gare di responsabilità? E' un interrogativo al quale non si può rispondere; solo un attento esame delle doti e qualità palesate in campo potrà dissipare ogni dubbio. Certo l'attesa è vivissima tra le file degli sportivi locali che, con esagerata euforia, hanno definito il sedicenne debuttante niente meno che lo «Schiaffino alessandrino».

Per l'incontro odierno è previsto il ritorno di Pedroni al comando della mediana dopo l'infortunio occorsogli ad una gamba nell'incontro con la Roma. Ancora assente Cuman, che lamenta tuttora una lussazione ad una mano. Pertanto, la squadra grigia scenderà in campo molto probabilmente in questa formazione: Notaricola; Nardi, Giacomazzi; Sandero, Pedroni, Pistorello; Filini (Lotenzi), Rivera, Vonlanthen, Moriggi (Dorigo), Taschi.

Si apre a Novi Ligure la stagione del trotto

Novi Ligure, martedì sera.

Si inizia nel pomeriggio all'ippodromo della Castellana la riunione di corse al trotto; sono in programma quattro giornate (oltre oggi si correrà il 7, il 14 ed il 21 giugno), con premi per più di quattro milioni di lire. In ogni «meeting» sono in programma sei corse: nella riunione odierna saranno disputati i premi: Camera di Commercio (L. 200.000, metri 1620), Tortona (L. 150.000, metri 2000), dei Bimbi (L. 180.000, m. 2000), Casale (L. 157.500, metri 1640), Ovada (L. 150.000, metri 1600, riservato ai «gentlemen drivers») e Alessandria (L. 320 mila, m. 2075, anche questa corsa riservata ai «gentlemen drivers»).

Incontri decisivi di bocce per il Torneo degli assi

Domani, al Parco Michelotti, si svolgerà il terzo turno del Torneo degli Assi. Sono in programma due partite dal cui risultato può dipendere l'esito di tutto il Torneo. Nella prima di esse saranno di fronte «Gobetti» e «Borboni», attuali capolistai nella seconda «Fiat» e «Sis», le due grandi favorite della vigilia, che vi vedende Dotto e Botasso quasi certi di essere già condannati in coda alla classifica. Se non proprio decisivi, i risultati di queste partite avranno comunque un peso determinante ai fini della classifica, in quanto una vittoria della «Gobetti» spianerebbe a quest'ultima la via al successo finale, mentre per contro questo turno offre alla «Sis» l'ultima occasione buona per rientrare in lotta.

Il programma della serata, che — come al solito — avrà inizio alle ore 21, è il seguente: «Gobetti» contro «Borboni» e «Fiat» contro «Sis». Riposa «Lancia».

Torneo di tennis a Torino

Sui campi del Dop. Postelegrafonici di Torino proseguono gli incontri del torneo planetario valevole per la disputa della Coppa Mandirri. Ecco i risultati: Singolare 3° turno: Maino-Rizzari 6-1, 6-4; Molinari-Fontana 7-5, 6-1; De Rodhen-Bertolini 4-1, 6-2; Cerbo-Dutto 6-3, 6-3; Vachira-Rochino 7-5, 6-2; Boccardo-Forchino 6-4, 6-0; Tos-Conti 6-4, 6-2; Falchero-Gasperra 6-3, 6-3; Amerdi-Semeraro 6-1, 6-1; Rovei O.-Donatelli 6-1, 6-2; Bologna-Sestin 6-1, 6-4; Capriolt-Dodè 6-4, 6-3; Sciarotti-Meyer 6-1, 6-2; Mesina-Maino p.r.: Molinari-Vietti 8-0, 6-1; De Rhoden-Marocchi 1-6, 6-4, 6-2; Inna-Corra 7-5, 6-3; Rigault-Zanzinski 6-1, 6-2.

Doppio maschile: Fontana-Bortolini Badellino-Nazioro 6-1, 6-3; Rigault-Rovei De Marchi-Darbesio p.r.: Capriolt-Semeraro Calamo-Borghi p.r.: De Santis-Rinaldi Boccardo-Petitto 6-1, 7-6; Sestini-Michelini Inna-Forchino p.r.: Castieri-Melchiorre Dotto-Vietti 8-6, 4-6, 6-4; Tos-Crotta Marunsana-Marconi 6-1, 6-1; Solaroli-Falchero Bonadi-Fassio p.r.: Piragino-Piragino Ghia-Casotti 7-5, 6-4.

* La Coppa Città di Settimo di tiro a volo è stata vinta dal ventiduenne studente di medicina Guido Diversi, davanti a Valetto e Sbodio.

Domina anche a Man la "MV„ dell'asso Surtees

Approvato il circuito automobilistico di Pescara - Parte domani da Roma l'originale competizione "Economy Run„

Continua la serie delle brillanti affermazioni della «M.V.» di Lyl in macchina di Cascina Costa hanno trionfato nella prima prova del «Junior Rookie Trophy», quella delle 350 cmc. disputata sul tracciato dell'Isola di Man. La gara di John Surtees, l'attuale cannone azzurro del motociclismo mondiale, ha vinto la corsa ad oltre 134 km. di media oraria, secondo, alle spalle del giovane pilota britannico, si è piazzato Hartle sugli altri «M.V.».

La corsa di Surtees non ha avuto incertezze. Il pilota, che sta appunto dalla stagione scorsa, ha preso il comando della competizione all'abbandono della bandierina dello starter e la ha mantenuto sino al termine. Per circa metà gara un solo concorrente lo ha attaccato con decisione: Mc Intyre, lo sconosciuto che detiene tuttora il primato della pista per le «350» con km. 126,750 orari. Rifiniamo però Mc Intyre per un guasto alla sua «A.J.S.», la gara di Surtees non ha più avuto emozioni. Hartle, infatti è finito fuori circuito di circa tre minuti.

Con il successo di ieri a Douglas, John Surtees ha realizzato a metà l'impresa riuscitagli nel 1958, quando vinse sia la prova delle «350» che quella delle «500». Questa corsa, che si disputerà venerdì, vedrà nuovamente tutti i piloti ingritti alla manifestazione tentare assalti disperati contro Surtees sull'intento di accaparrarsi almeno una volta.

Grande attesa vi è poi per la gara delle «125» e delle «250», in programma domani. Parecchi anno, naturalmente, le mete italiane ma vi è parecchio interesse attorno a quattro motociclette giapponesi di 125 cmc. le «Honda», costruite a Tokio. Queste macchine saranno guidate da piloti giapponesi che da lungo tempo sono in allenamento sull'isola di Man.

Oltre alle «M.V.» e alle «Daquil», saranno in lizza sulla piccola cittadella anche le tedesche «N.S.U.»

Il motociclista Surtees

Automobilismo. Si apprende da Roma che il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, senatore Tupini, preso atto del parere favorevole espresso dal Ministero dell'Interno circa la autorizzazione per lo svolgimento del G. P. Pescara nelle condizioni che la competizione sia limitata alla categoria «sport» con cilindrata fino a due litri), ha disposto l'inclusione della prova nel calendario delle gare automobilistiche di velocità su strada chiusa al pubblico.

* *

Sempre in campo automobilistico c'è da segnalare che domani, sulle strade italiane, si inizierà la prova internazionale di «economia», la Mobilgas Economy Run. La competizione seguirà il seguente tracciato: Roma, Bari, Ancona, Padova, Torino, Pisa, Roma. L'arrivo a Torino avverrà il 9 giugno prossimo, verso le ore 15. Il ragguardo sarà posto in piazza Vittorio Veneto, dove sarà allestito anche il «parco macchine».

Juventus - Genoa non valida per il Totocalcio

La Lega nazionale ha autorizzato l'anticipo a sabato (con inizio alle ore 21,30) della partita Juventus-Genoa in calendario per domenica prossima (ultima giornata di campionato).

In «anticipo» sarà pure giuocato l'incontro Juventus-Milan, fissato per giovedì 4 giugno e valevole per le finali del torneo cadetti.

Naturalmente la gara «anticipata» di sabato 6 giugno tra la Juventus e la compagine genovese, non sarà valida per il concorso del Totocalcio.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p. p.

(Continua da pag. 6)

ABANO Terme (Padova). Stabilimento Termale Hotel Firenze, tel. 90-242. Tutte le cure in casa, trattamento familiare, ogni comfort. 6034

ABANO Terme. Stabilimento Termale e Hotel 2, tel. 90-045. Tutte le cure interni in casa. Trattam. familiare. Ogni comfort. 6034

ABANO Terme. Terme Universal, stabilimento esclusivista, camere con bagni, cure complete per reumatismi, sciatiche, artriti, fangoterapia, massaggi, inalazioni, applicazione di sanitex speciale. Prezzi modici. 6034

ABANO Terme. Terme Villa Pace, telefono 90-063. Fanghi, bagni, massaggi, inalazioni. Tutte le cure in casa. 6034

ALASSIO. Riviera di Ponente, vicino mare, ottimo trattamento. Pensione giugno 1200. 7979

ANCALO (1500 metri) lago 900 Dolomiti, Auronzo 30 km., pensioni, Alberghi, appartamenti. Azienda Autonoma Soggiorno, telefono 54-031. Meteora 58-824. 6034

ANNABELLA signorile Pensione Rimini Milemare. Vicinissima spiaggia. Garage. Chiedetemi prospetti. 7979

ANNA Teglia (Savona) nuova pensione Angela, via Aurelia. 214 tel. 48-187; trattamento familiare, cucina casalinga L. 1500, 1800. 6034

ARMEINI 36 capitale Riccardetum Rapallo, gentissima conforta pensionisti, richiedete prospetti. 6170

BARDONECCHIA in ogni pineta, in soggiorno Colomion e Jafferau e in una perfetta attrezzatura vi attendono. 6034

BELLARIA, Villa Rosi, ambiente familiare, tranquilla, giugno 1000, luglio agosto 1800 complessivo. 8102

BELLARIA Pensione Nyanai, centrale sul mare, spiaggia privata, buona cucina 1250, alta stagione 1700-2000 tutto compreso. 8716

BELLARIA Pensione Milanino, cucina bolognese, prezzi modici, Autoparco. Garage privato. 7783

BELLARIA villa Fiorita sul mare, spiaggia privata, grande parco, Famigliare.

BORGOVERGATO (a 2 km. da Pistoiese) nuova pensione «Maria Pia». Ti climatica collegio, Conferenza. Chiedetemi prospetti. 6004

BORGOVERGATO (Parrana) «Pensione Ideale». Famiglia. Prezzi modici. Ridotti giugno. Interpellateci. 6034

CAMPO Torre (Valle Aurina, Alto Adige, m. 1057). Incantevole soggiorno tra ghiacciai e boschi, sopra mille e cento stanze, alberghi ed appartamenti per ogni esigenza. Informazioni: Pro Loco. Telefonare 33-076. 6034

BRESSANONE (Alto Adige m. 560-2000) casa di pace e di tranquilla bellezza. Informazioni: Azienda di soggiorno, Telefonate 22-401. 6034

CASALZO, Cadore m. 900. Soggiorno ideale, centro geografico del Cadore, capolinea F.S. e Dolomiti, Alberghi, pensioni, appartamenti di ogni categoria. Informa. Pro Loco, telefono 41-27.

CAMPO Carlomagno Campiglio (Trento) Hotel Zelandria. Soggiorno alpino veramente distensivo. Golf, tabelliere, parcheggio gratuito. Prenotatevi presto.

CARNEZZA (Dolomiti, m. 1600): Hotel Savoy, 60 letti, camere con bagno e doccia, garage, bar, ristorante, tutti i comforts. Pensione bassa stagione lire 1800 tutto compreso. 6031

CASTROCARO Terme (Forlì). Cure sulfoboroarsenicliche e solfuree; reumatismi; sterilità femminile, Affezioni ginecologiche, sordità rinogena, rinorubio, naso, gola. Informazioni: Circolo Alberghi Terme. 6034

CATTOLICA Hotel Linda, tel. 91-281 Moderna costruzione. Camere con bagno privato e WC. Tutti i comforts moderni, interpellateci. 6034

LAMINATI PLASTICI ROSSO & C. PROFILATI - COMPENSATI

CATTOLICA Hotel Rinka Pensione. Costruzione 1959. Sul mare, camere con doccia e WC, prezzi modici, trattamento di primo ordine. Telefonate 81-143.

CATTOLICA, Hotel Roma, ambiente familiare, tranquillo, giugno 1000, luglio agosto 1800 complessivo. 8102

CATTOLICA «Nadia», costruzione 1962, sul mare, camere con doccia WC. Prezzi modici. 8102

DELLE Ligure sopra spiaggia soleggiata. Soggiorno sereno e confortevole. Facilitazioni maggio, giugno, settembre. Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno.

CHIANCIANO Valle d'Acqua m. 1570. Modern Hotel. Confort moderni. Scelta cucina. Tel. 83. 6034

CLAVIERE m. 1760 Valle di Susa. Golf, tennis, pineta, alberghi, seconda, terza categoria. Informazioni: Azienda di Soggiorno. 6034

CORSO Re Umberto 59 (Torino) Pensione Ideale. Famiglia. Prezzi modici. Ridotti giugno. Interpellateci. 6034

DELLE dei Tigli, 40 km. Torino pensione albergo Nicola Cirtori. Scelto servizio ristorante. 6034

CORSO (Trento) m. 225, ideale soggiorno estivo per clima, vista, boschi, alberghi, pensioni, appartamenti, Informazioni Pro Loco. 6034

POLDARIA m. 1128, Serrada, Costa San Sebastiano, Carbonare, Novellati, Soggiorno incantevole, Lafraia, Asiago, soggiorno, Folgaria. 6034

FRASSENE' (Belluno) Dolomiti Agordine m. 1100, 150 appartamenti, alberghi, pensioni, rifugi, soggiorni, tennis, laghetti. Informazioni: Pro Loco, tel. 92. 6034

GENOVA Fegli collegio Villa Paria, tel. Genova 482-310, pensione incantevole sul mare con spiaggia, pineta, ampia riviera molcrat. Trattamento familiare. Stagione balneare ospita ragazzi sotto anni 6-15 anni. Riparazioni grandi elettrodomestici, moglie, avvisamento. Retta modicissima. 6034

GREENCREST Triestè Hotel Bosco Trieste tel. 26. Ogni confort, giuoco, giardino, tennis (maestro), Orchestra jazz.

LAICUSELLA. Pensione Giacomella familiare, prezzi ottimi, tutti confortis, vicino mare. 7481

LAVARONE (Trento) m. 1170 soggiorno incantevole, lago, tennis, passeggiata, Alberghi, pensioni, appartamenti, Informazioni Azienda Soggiorno, tel. 9. 6034

LIDO di Venezia. Albergo Rivazara, vicinissimo spiaggia, acqua cuscia. Prezzi modici. Soggiorno ideale. 6034

LIDO Jesolo (Venezia) alberghi Marina e l'avvenire riva mare. Giardini, autoparcheggio, dancing. Sconti speciali turisti.

LOANO. Hotel Europa. Nuova gestione. Tutti i comforts. Servizio accurato. Prenotatevi. 6034

LOANO Hotel Milano, via Aldo Moro 2. Nuova costruzione a 90 metri dal mare. Posizione tranquilla. Ottimo trattamento. Prezzi miti. 6034

LOANO. Nuovo Hotel Solitai, Aurelia 2 bis, sul mare. Tutti comforts. Prezzi miti. Ribassi giugno-settembre. 6034

LOANO, Nuovo Hotel Turistico, via Aurelia, 300 metri dal mare, soggiorno ideale, ottimo trattamento, interpellateci.

MARGITA Riviera Adriatica, Hotel Holiday, nuova costruzione sul mare. Sale di soggiorno, spiaggia privata, quiete distensiva. 6034

MARINOBACINI. Cura termale e climatica. Forfaits vantaggiosi in giugno e settembre. Abbonati locali. 6034

MILANO Marittima Hotel Eden. Nuova gestione. Ottimo trattamento. Prezzi moderati. Interpellateci. 6034

MIRAMARE, Rimini, Pensione Piccolo Fiore, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. 6072

MOLVENO Lago 1000, Andalo 1050. Dolomiti Brenta, 30 alberghi, pensioni, 400 appartamenti. Azienda Soggiorno, telefono 58-524, Andalo 51 826. 6034

NERVI, Soggiorno Lisa, via Oberdan 31/5. Telefonare 378-446. Ambiente familiare, tranquillo, signorile. 15478

NOLI soggiorno «Riviera», corso Colombo 32. Trattamento familiare, tutti i confronts, prezzi modici. Interpellateci.

(Continua a pag. 8)

Brill
La perla dei lucidi

Dopo le tremende fatiche delle Dolomiti un percorso senza difficoltà

Sui 241 chilometri della San Pellegrino-Genova sono oggi in azione gli «specialisti della pianura»

IL BIANCONERO HA RISCHIATO IL RITIRO

Dura fatica di Defilippis per concludere la tappa

Duemila lire di multa e un cicchetto del direttore di corsa a Pellegrini per l'irregolare volata di ieri - Il successo di Fantini - Sfortuna di Bono

Da uno dei nostri inviati

San Pellegrino, martedì sera.

Il Giro d'Italia ha lasciato stamane alle 10,30 S. Pellegrino Terme per sobbarcarsi ad una nuova fatica di 241 chilometri che condurrà i 94 concorrenti superstiti a Genova. Il percorso non presenta difficoltà sensibili — quando non si considerino tali l'attraversamento di grosse città come Bergamo, ed ancor più Milano — e comprende un traguardo volante a Voghera (km. 142) e rifornimento a Tortona (km. 159), ed un altro traguardo volante a Busalla (km. 205).

La corsa potrebbe tuttavia animarsi nel finale ché la rampa di Piani di Creto (metri 605), posta a sedici chilometri da Genova, potrebbe fornire a qualche temerario l'occasione per conquistare forse ripida ed ardua discesa sulla città un vantaggio sufficiente per garantirsi il successo. Bisogna inoltre tener conto del fatto che l'arrivo verrà giudicato sulla pista in cemento dello stadio S. Martino, al quale si giungerà dopo un movimentato attraversamento della città.

* *

Ieri questa possibilità è stata offerta a Fantini, Pellegrini, Pambianco e Bono i quali sono stati i protagonisti dell'azione decisiva della giornata nella Bolzano-S. Pellegrino, dopo aver lasciato infatti la sfortunatissimo tedesco Junkermann. La offensiva è continuata ad opera di Pambianco, Pellegrini, Bono e Fantini, tutti, tranne il romagnolo, particolarmente interessati al successo a S. Pellegrino.

Il toscano Pellegrini risiede infatti a Bergamo, l'abruzzese Fantini è un bresciano di adozione, mentre Ernesto Bono è finora l'elemento migliore della squadra «S. Pellegrino» ed il suo desiderio di vincere in casa era più che comprensibile. Malauguratamente proprio Bono ha avuto la disavventura di un banale incidente meccanico — il salto della catena — a pochi chilometri dal traguardo ed ha perso contatto con i compagni di fuga, il che non gli ha tuttavia impedito di dimezzare il suo distacco da Anquetil, passando dal tredicesimo al settimo posto in classifica. Pambianco nella volata ha rinunciato a difendere le sue possibilità e per la vittoria si sono quindi battuti Fantini e Pellegrini con successo dell'abruzzese malgrado il comportamento alquanto scorretto del rivale. Se il toscano avesse vinto con ogni probabilità sarebbe stato squalificato. Lo stesso direttore di corsa, avv. Ambrosini, dopo la conclusione della volata, si è avvicinato, gridandogli: «Giovanotto, non si corre così, ricordatelo!». Pellegrini, invece, ha perso e la giuria è stata clemente applioppandogli solo una multa di duemila lire.

* *

Questa storia di volate e di pacifico ritardo del gruppo è passata però in seconda linea, ieri, rispetto al dramma di Nino Defilippis che, dopo avere rischiato il ritiro, è giunto al traguardo 27 minuti dopo il vincitore. Nino aveva sofferto molto il freddo nella tappa delle Dolomiti. L'altra sera a Bolzano era addirittura svenuto nel bagno e Giacotto aveva fatto appena a tempo a tirarlo su dall'acqua e a chiamare in soccorso il massaggiatore «Pinella» con i sali. Il medico del Giro gli aveva riscontrato, come conseguenza della congestione di freddo, un forte attacco enterico con impossibilità di regolare alimentazione. Per questo ieri il «Cit», avvutato di ogni energia, era rimasto attardato fin dalla partenza da Bolzano: per questo, malgrado l'assistenza di Giacotto e dei compagni di squadra Maule, Ferienghi e Martin, ad un certo punto era entrato in un bar, dicendo: «Basta, non ce la faccio più.

Bono (da sinistra), Fantini e Pambianco in salone, durante la riuscita fuga di ieri (Moisio)

Ho sempre portato a termine i Giri d'Italia, ma stavolta è proprio finita, proprio mentre ci sta arrivando in Piemonte».

Dopo questa crisi di sconforto il «Cit» ha provato a mangiare qualcosa, si è rinfrancato, ha dato retta a Giacotto che insisteva perché egli terminasse a tutti i costi la tappa; ha ripreso piano piano la strada verso San Pellegrino insieme a Maule e Ferienghi raggiungendo Martin che aveva proseguito da solo e altri staccati ed arrivando con essi fino al traguardo. Per Nino è stato un calvario, ma egli lo ha portato a termine con stoicismo. Un'indisposizione come la sua avrebbe probabilmente mandato a casa corridori ben più saldi moralmente di lui. Nino invece ha superato il peggio della crisi e ieri sera una telefonata di sua madre da Torino gli ha ridato coraggio. Stamane alla partenza appariva rinfrancato e diceva: «Se reggo oggi, domani non voglio proprio mancare all'appuntamento con i miei concittadini».

Gianni Pignata

Norme per la tappa torinese

La Società Incremento Motovelodromo «Luigi Bertelloni», con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Municipio di Torino e con la collaborazione del Municipio e della «Pro Susa» di Susa, presieduta, per incarico ricevuto dalla «Gazzetta dello Sport» all'organizzazione dell'arrivo a Torino, della partenza e dell'arrivo a Susa della 19ª e 19ª tappa del 42° Giro Ciclistico d'Italia (da Genova-Torino e da Torino-Susa). Ecco i punti che possono interessare gli sportivi:

DOMANI 3 GIUGNO 1959 (TAPPA GENOVA-TORINO).

Chiusura del traffico: sarà chiuso e partirà dalle 14,30 sul tratto: Pralormo, Poirino, Trofarello, Moncalieri, Torino (corso Polonia).

Accesso al pubblico: Il pubblico per accedere al tratto finale della tappa in prossimità dell'arrivo che avverrà sul corso Polonia all'altezza della costruenda Clinica Pediatrica dovrà percorrere le vie di accesso al corso Polonia all'altezza del casello daziario (inizio della doppia carreggiata) in quanto, sia corso Spezia (ingresso di servizio) sia via Zuretti, sia lo stesso corso Polonia di fronte all'ospedale S. Giovanni, saranno completamente bloccati al traffico con sbarramenti. L'ingresso del pubblico sarà gratuito.

Transenne: Il tratto finale della tappa (300 m. circa) sarà protetto da un impianto di transenne

Carovana Pubblicitaria: la Carovana Pubblicitaria del 42° Giro d'Italia, scenderà a Torino in piazza Castello, dove alle 21 si effettuerà il tradizionale spettacolo musicale gratuito, denominato Fiera del Giro ed al quale prenderanno parte noti cantanti della Rai.

Rai e tv per il Giro

TV. Ore 16,45: ripresa diretta dell'arrivo a Genova del Giro d'Italia. Ore 21: Servizio speciale sulla corsa, con il commento di Bortoli.

RAI: Programma nazionale: notizie sulla tappa dopo i giornali radio delle ore 13 e 16. Ore 16,15: radiocronaca (registrata) dell'arrivo a Genova.

Secondo programma: Ore 13,10 ordine d'arrivo e classifica. Ore 20,27: «Senza freni», racconto sonoro del Giro.

Cosi stamane al «via»

1.	ANQUETIL	in 70.55'55"
2.	Van Looy	a 1'27"
3.	Gaul	a 1'42"
4.	Bocchini	a 2'15"
5.	Massignan	a 4'05"
6.	Poblet	a 4'06"
7.	Bono	a 5'37"
8.	Zambini	a 5'58"
9.	Carlesi	a 6'44"
10.	Gauvreau	a 6'55"
11.	Junkermann	a 6'58"
12.	Battistini	a 9'49"
13.	Pambianco	a 9'55"
14.	Nencini	a 11'13"
15.	Conterno	a 12'14"
16.	Baldini	a 14'06"
17.	Sabbadin	a 14'35"
18.	Moser	a 15'30"
19.	Favero	a 16'01"
20.	Giomondi	a 16'19"
76.	Defilippis	a 29'47"

Un «nuovo» Van Looy arbitro tra Anquetil e Gaul

Da uno dei nostri inviati

San Pellegrino, martedì sera.

Ultime battute del duello ai ferri corti tra Anquetil e Gaul. Ieri, Anquetil ha finalmente avuto la meglio grazie alla maglia rosa con un lavoro di lavoro straordinario: il francese ha dovuto battersi come un leone per controbilanciare le offensive che gli scalatori sferravano a ritmo continuo. Anquetil è in battaglia con Gaul, con ogni probabilità il trionfo finale sarà sbrigativo tra i due grandi rivali. Ma, ieri, il lussemburghese se ne è rimasto tranquillo alle ruote dei più quotati avversari, solo andando a non perdere terreno nei loro confronti, e sono stati invece Van Looy e Junkermann gli uomini che han tentato lo sgambetto al capoclassifica.

Van Looy è il tipo più drammatico del Giro, ricorda in incessante energia il Fiorenzo Magni. Chi perde la corsa, la perde per colpa di Van Looy, che scattando nei momenti più impensati, spesso con cambiate quasi impreviste ed imprevedibili. Van Looy, come incontra un tratto di discesa, sente l'irrefrenabile bisogno di cacciarsi giù a quaranta all'ora, dimentico del pericolo che si nasconde nel agni curva, in pianura, fila come un treno, tenere la sua sella a un rebus. Una volta, almeno in salita, arrampicava con notevole difficoltà, ogni rampa rappresentava per il fiammingo un rebus di scabrosa soluzione. Adesso invece, chissà per quale miracolo, Rik anche in salita se la sbriga che è un piacere. Un tempo, Van Looy sulle rampe si difendeva a stento, adesso Van Looy, sulle rampe, parte all'attacco e gli scalatori seguono il passo. Fino a qualche anno fa, inoltre, il giovane belga, era la personificazione di quello che si definisce un carattere balcano, un fanfino troppo sicuro di sé, incostante, ribelle ad ogni disciplina. Van Looy si è sposato ed ha trovato una moglie bella e con la testa sul collo. Il giovanotto c'è insomma a casa e care l'avventuroso bar di proprietà familiare, il marito va in giro per il mondo a stupire con le sue prodezze in bicicletta.

Van Looy, quando è in forma, non si arrende mai, è eternamente pericoloso, non guarda in faccia a nessuno con il felice orgoglio di chi si sente bene di fisico e di morale. Ieri ha sferrato un paio di attacchi e gli è andata male. Rik non ha fatto una piega. Oggi ritenterà.

Ieri, a dire la verità, Anquetil il maggior pericolo lo ha corso con Junkermann. Un tedesco, dal viso duro e spigoloso come comanda la sua razza. Junkermann è un gran bel corridore, abituato a piazzarsi onorevolmente nelle prove a tappe. Alla partenza da Bolzano, era undicesimo a poco più di nove minuti dal leader. E' scattato sul Passo del Tonale, ha imbastito una fuga con i fiocchi (insieme con Fantini e Pambianco. E tre hanno trovato un accordo incontestabile, senza nemmeno il bisogno di scambiare una parola. Il loro vantaggio ha preso a crescere con un ritmo impressionante, ad un certo punto, ad un controllo, scoprimmo che a Junkermann mancavano sei e no un paio di minuti per spodestare Anquetil dal primato in graduatoria.

Invece, la fortuna ci si mise di mezzo. Una foratura, un incidente di solito trascurabile, un incidente riparabile in pochissimi secondi. A patto, naturalmente, di aver nei pressi chi dia la ruota da cambiare. Ieri invece, la macchina della casa era lontana. Junkermann, borbottando parolacce incomprensibili, scese di bicicletta. Attese un attimo, sperando che la vettura arrivasse e fogliorio di impiccio, poi si decise a far da solo, da solo operò il cambio del tubolare sfilzosiato. Giunsero gli aiuti quando ormai più non ve ne era bisogno. Junkermann si sfogò con una nuova raffica di pirole. Riprese la gara, ma il morale era per terra. Continuò ancora per onor di firma, la rabbia che chiudeva in corpo lo spinse avanti, a pochi secondi da chi lo precedeva, lanciato ormai verso il traguardo di San Pellegrino. Poi di schianto, si arrese. Il gruppo lo vinse presto. Anquetil tirò un respiro di sollievo.

Il pericolo più minaccioso per la maglia rosa è e resta però Van Looy. Una volta, il belga aveva il «complesso» Van Steenbergen. Adesso Rik II non ha più paura di Rik I. Se ne accorgono gli avversari che il ragazzo fiammingo è libero da inibizioni. Van Looy è l'arbitro del duello fra Anquetil e Gaul. Oh l'ho contro, perde la partita.

Gigi Boccacini

Iscritti e numeri di gara

Ignis
(Maglia gialla)
1 BALDINI Ercole
2 RAFFI Fierino
3 BARTOLOZZI Valdemaro
4 CHACON Miguel (Sp.)
5 CHRISTIAN Adolph (Au.)
6 DANTE Peppino
7 FALASCHI Roberto
8 FALLARINI Giuseppe
9 POBLET Miguel (Sp.)

Atala
(Maglia grigio-blu)
11 BRENIOLI Rinaldo
12 CESTARI Aurelio
13 FANTINI Alessandro
14 FAVERO Vito
15 MONTI Bruno
16 NENCI Arturo
17 PADOVAN Arrigo
18 PETTINATI Giovanni
19 SABBADIN Alfredo
20 VELUCCHI Nello

Bianchi
(Maglia bianco-celeste)
21 BARALE Germano
22 CATALANO Antonino
23 CIAMPI Silvano
24 CONTI Noè
25 FADINI Nello
26 FINI Giacomo
27 MASSOLI Vinicio
28 RONCHINI Diego
29 VAN WYNSBERGHE Romain

Carpano
(Maglia bianco-nera)
31 COLETTO Tino
32 CONTERNO Angelo
33 DEFILIPPIS Nino
34 PERLENGHI Gianni
35 REITLERER Desiré (Lux.)
36 MARTIN Walter
37 MAULE Ciete
38 MENCINI Gastone

Emi
(Maglia bianco-azzurra)
41 BOLZAN Aldo
42 ERNZER Marcel (Lux.)
43 FORNARA Pasquale
44 GAUL Charly (Lux.)
45 GUARGUAGLINI Carlo
46 MAGNI Orsolo
47 METRA Giovanni
48 MOSER Aldo
49 PELLEGRINI Armando
50 PINTARELLI Giuseppe

Faema
(Maglia bianco-rossa)
51 COUVREUR Hilaire (B.)
52 JUNKERMANN Hans (G.)
53 SORGELOOS Edgard (B.)
54 THEUNS Josef (B.)
57 VAN LOOY Rik (B.)

Ghigi
(Maglia bianca, bordi gialla-rossi)
61 BENEDETTI Rino
62 BUI Idris
64 DALL'AGATA Gilberto
65 MAZZACURATI Italo
66 PISCAGLIA Angiolino
70 VAN GENECUGDEN Martin

Helyett-Leroux
(Maglia verde)
71 ANQUETIL Jacques (F.)
73 DARRIGADE André (F.)
75 DELBERGHE Edouard (F.)
76 ELLIOTT Seamus (Irl.)
78 FAVARD René (F.)
79 STABLINSKI Jean (F.)
80 VERMEULIN Michel (F.)

Legnano
(Maglia verde-alloro)
81 BATTISTINI Orazio
83 CASATI Vittorio
85 MASSIGNAN Ernesto
87 PAMBIANCO Arnaldo
88 TAMAGNI Remo
89 TEZZA Luigi
90 ZOCCA Mario

Molteni
(Maglia cremisi, fascia blu)
91 BOTTECCHIA Emilio
93 CARLESI Guido
94 CONTALUNGA Bruno
95 GRAF Ruli (Sv.)
99 RICCO' Antonio
100 ULIANA Antonio

S. Pellegrino
(Maglia arancio, fascia bianca)
101 BONO Ernesto
106 PELLICCIARI Renato
108 VANZELLA Giuseppe
109 VIGNOLO Gino

Torpado
(Maglia celeste fascia nera)
111 BERNARDELLE Giuliano
112 DAL COL Antonio
113 GALEAZ Federico
116 TINARELLI Tristano
117 TINAZZI Giorgio
118 TORATO Mario
119 ZANUSSI Adriano

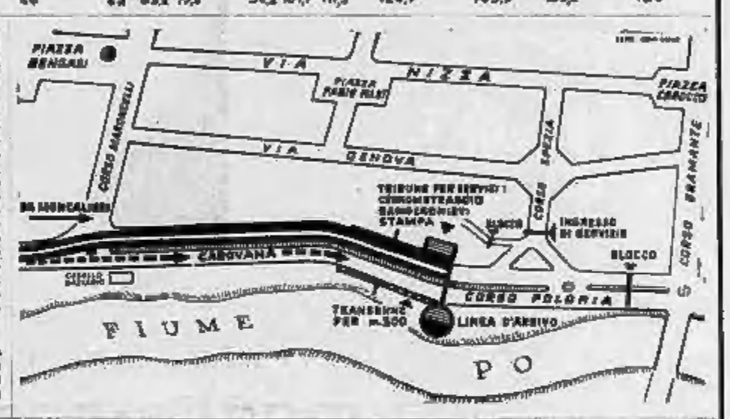
Tricofilina-Coppi
(Maglia bianca, striscia verde)
121 BONI Guido
122 CARSANO Columbo
124 MAZIANKA Aldo
126 GIAMPONI Michele
132 GUERRINI Gino
129 MICHELON Giuliano
130 RUBOG Fredy (Sv.)

Domani il Giro giunge a Torino

Mentre la San Pellegrino-Genova, diciassettesima tappa del Giro d'Italia, è in corso di svolgimento, si pensa già alla tappa di domani, che condurrà i concorrenti a Torino, attraverso un percorso di 180 chilometri quasi interamente piemontese. La corsa, partendo da Genova alle 13,15, non seguirà, nell'avvicinamento alla capitale del Piemonte, la via tradizionale con il passaggio da Alessandria ed Asti. I concorrenti seguiranno invece il litorale, dopo la partenza da Voltri, fino a Savona e di qui, attraverso il colle di Cadibona, si inoltreranno in territorio piemontese. Il Cadibona (m. 459) è valevole come Gran Premio della Montagna.

* *

Nelle tre cartine l'altimetria della tappa Genova-Torino (in alto) il tracciato (in basso) e il percorso finale dell'arrivo a Torino.



In 180 km. dal mare al Po

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE Parziali	DISTANZE Percorsa	ORA PASSAGGIO Media km. 30	ORA PASSAGGIO Media km. 34
5	GENOVA (Voltri)	0,0	0,0	13,15	13,15
6	Arenzano	6,5	6,5	13,26	13,26
6	Cogoleto	4,3	11,3	13,34	13,33
71	Piani d'Invrea	4,5	15,8	13,41	13,40
5	Varazze	4,0	19,8	13,48	13,44
4	Celle Ligure	3,7	23,5	13,53	13,50
7	Albisola Marina	2,8	26,3	13,59	13,57
7	Savona	3,7	30,0	14,05	14,03
235	Cadibona di Quiliano	11,0	41,0	14,33	14,30
459	Colle di Cadibona (C.P.M.)	5,0	46,0	14,38	14,34
395	Altare	1,5	45,5	14,41	14,37
343	Carcare	4,3	49,8	14,48	14,43
320	Cairo Montenotte	4,6	54,4	14,46	14,41
331	Rocchetta Cairo M.	4,0	58,4	14,53	14,47
318	Dego	3,6	62,0	14,58	14,52
266	Pontev. di Piana Crixia	7,3	69,2	14,11	14,04
338	S. Massimo	3,0	72,2	14,25	14,17
360	Cortemilia	17,0	89,2	14,53	14,44
332	Bivio n. Castino	2,5	98,7	14,56	14,48
320	Castino	5,0	101,7	15,04	14,56
396	Cist. Campetto	4,0	105,7	15,11	15,02
471	Borgomale	3,0	107,7	15,14	15,05
636	Passo di Borgomale	3,5	111,2	15,21	15,11
260	San Rocco	7,5	118,7	15,32	15,22
172	Alba (Rifornimento)	6,0	124,7	15,43	15,33
171	Ponte sul Fiume Tanaro	1,5	126,2	15,46	15,36
170	Mussotto	1,5	127,7	15,49	15,37
207	Borbore di Vezza d'Alba	6,0	133,7	15,58	15,45
213	Canale	5,0	138,7	16,06	15,53
316	Monta (T.V.)	5,0	143,7	16,14	16,02
303	Pralormo	7,5	151,2	16,27	16,14
249	Poirino	8,0	159,2	16,41	16,27
242	Trofarello	11,5	170,7	16,59	16,44
241	Moncalieri	4,9	175,6	17,07	16,52
235	TORINO	4,4	180,0	17,15	16,59

Rifornimento (Rif.): Alba
Traguardo volante (T.V.): Monta
Gran Premio della Montagna (G.P.M.): Colle di Cadibona
La corsa sarà preceduta di mezz'ora dalla carovana pubblicitaria

Giovedì concorso sulla Torino-Susa a cronometro

I pronostici per il Toto-ciclismo

San Pellegrino, martedì sera.

Il Giro vivrà giovedì, con la tappa a cronometro Torino-Susa di 51 chilometri, uno degli episodi più interessanti del suo emozionante finale. Per l'occasione il Totocalcio ha organizzato un concorso pronostici.

Con il segno «1» si intende, per il corridore pronostico, un piazzamento dal primo al quindicesimo posto, con il segno «2» un piazzamento dal 15° al 30° posto e con il segno «X» un piazzamento superiore al trentesimo posto.

1 ANQUETIL, [illegible] dell'attuale Maglia rossa come favorita numero uno di una forza contro il tempo, non si possono assolutamente nutrire dei dubbi. Il francese si difenderà bene in salita, ma le corse a cronometro sono notoriamente il suo forte.

1 BALDINI. Il campione del mondo non è ancora nella forma migliore, ma è doveroso tuttavia fargli credito di un piazzamento d'onore.

2 BONI. Il toscano ha avuto un momento assai brillante, nella cronoscalata al Vesuvio e nella successiva «cronometro» di Ischia, ma poi è tornato nell'ombra.

1 2 CATALANO. Il siciliano ha rivelato, vincendo la tappa di Ischia, inaspettate qualità, che potrebbe confermare anche nella Torino-Susa, sebbene il tracciato pianeggiante della competizione di giovedì non sia totalmente favorevole ai suoi mezzi.

1 2 DEFILIPPIS. Nino, dopo la brillante vittoria a San Marino, ha avuto momenti assai [illegible] nelle tappe di [illegible], e ieri è giunto persino alle soglie del ritiro. Nella strada di casa sua si impegnerà a fondo per ben figurare: occorrerà vedere quali saranno le sue condizioni.

2 FAVERO. Il romano, in ombra per tutto il Giro, non sembra aver molta possibilità di piazzarsi tra i primi quindici.

2 1 FAVERO. Il veneto è apparso in miglioramento di forma nelle ultime tappe, ma la corsa a cronometro non sono la sua specialità preferita.

1 GAUL. Il lussemburghese merita il riguardo di un pronostico favorevole, tenendo presente che al Tour dell'anno scorso egli ha battuto Anquetil appunto in una «cronometro». Bisogna però considerare che Gaul, dopo l'infausta per lui Trento-Bolzano, è un'incognita quanto a rendimento e freschezza fisica: per lui in particolare — come del resto per molti altri corridori — potrebbe essere uno sbaglio impegnarsi troppo nella Torino-Susa quando due giorni dopo ci sarà il tappone del Monte Bianco.

1 GRAF. Lo svizzero è specialista del cronometro e v'è da pensare che cercherà di tornare alla ribalta.

X 2 MONTI. Il frascatano non sembra avere troppe possibilità.

1 MENCINI. Gastone, sempre che sia riuscito a smaltire la «cotta» che si [illegible] nelle Dolomiti, è elemento sicuramente [illegible]

1 POBLET. Lo spagnolo ha classe sufficiente per piazzarsi tra i primi quindici.

1 VAN LOOY. Il belga è stato una «rivelazione» come corridore da corsa a tappe: vince in volata, non cede in salita, anche a cronometro se farà rispettare.

1 2 Favero
1 2 Pambianco

GIOVEDI' 4 GIUGNO

Totosport
SUL
42° GIRO D'ITALIA
TAPPA A CRONOMETRO
VALLE SUSA
SI GIUOCA FINO A MERCOLEDI
1 - 2 - X • MILIONI TOTOCALCIO
Il risultato verrà trasmesso dalla RAI giovedì sul Secondo Programma alle 19,28

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI V. NIZZINI 41

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SI PREPARA LA STAGIONE DEL TEATRO DI RIVISTA

Tre nomi sicuri e molte incertezze

MODUGNO: il «via» in ottobre
CHIARI: intende fare sul serio
MONDAINI: ritenta la prova

Nella prossima stagione Sandra Mondaini si ripresenterà con la stessa formazione di quest'anno. Con lei saranno ancora Viancello e Bracalori

Milano, martedì sera.

Dopo una settimana, le trattative fra Walter Chiari Garinei-Giovannini per una commedia musicale in cui il comico avrebbe dovuto apparire al fianco di Delia Scala sono completamente fallite, ed c'è la possibilità di un ringaggiamento: anzi, negli ambienti informati si afferma che le parti si sono lasciate con estrema freddezza. Oggi Walter Chiari è l'unico attore di rivista che possa fare a meno della coppia di celebri autori, e d'altro canto essi non sono disposti a riconoscere che sarebbe tutto loro interesse avere un comico del calibro di Chiari come interprete della loro nuova commedia musicale.

L'impresario Stoli, che da anni guida Walter Chiari, in proposito è esplicito. Avrà da essere una grossa rivista, con grossi nomi in cartellone, e non si baderà a spese per la messa in scena e le coreografie. Il debutto è previsto per la metà di ottobre al Teatro Alfieri a Torino e le prove cominceranno ai primi di settembre. Per quell'epoca tutto dovrà essere pronto, dal copione alle scritture, il primo acquisto, sempre stando alle indiscrezioni, è stato quello di Mario Carotenuto, che ha deciso di lasciare la sfera d'influenza di Garinei e Giovannini. Seguiranno altri, non escluso Campanini.

D'altro canto, Walter Chiari sembra intenzionato a fare sul serio: il lavoro televisivo non gli impedisce di occuparsi della sua futura attività e in queste ultime settimane ha continuato a rivedere il copione che costituirà il nerbo della sua rivista. Perchè è il comico stesso Paolone degli sketches che dovrà interpretare: ci sarà anche Marchesi e Meta toccherà semplicemente il compito di rivedere l'insieme e di dirigerlo nella regia.

Contemporaneamente a Walter Chiari, c'è però qualcun altro che sta pensando alla sua attività per il prossimo inverno: Modugno. Il cantante-compositore ha ormai deciso, e le voci che correvano nei giorni scorsi trovano piena conferma: formerà una sua compagnia di riviste che prenderà il «via» in ottobre, probabilmente a Milano, e che chiuderà la sua attività quattro mesi dopo, a metà gennaio. Il suo non è impegno da poco, se vuol essere all'altezza della sua fama. Ed infatti preannuncia che preparerà una intera serie di canzoni tutte nuove, mentre ha assunto trattative con vari autori per avere un testo valido.

A questa due formazioni certe, se ne aggiunge una terza, che prenderà le mosse dal Teatro Lirico di Milano in settembre: quella della Mondaini, che si ripresenterà al fianco di Raimondo Vianello e di Gino Bramieri. Il loro impresario, Gianni Ascoli, ha avuto notevoli consolazioni finanziarie lo scorso anno, e non vede motivo per non ripetere la prova. Pantani e Frosoli hanno già pronto il nuovo copione, mentre la parte coreografica è affidata a Paul Steffen.

La quarta formazione, quella di Delia Scala, è ancora in alto mare. In questi ultimi settimana Garinei e Giovannini si sono trovati improvvisamente in difficoltà. Pensavano di riconfermare la formazione dello scorso anno, quella del «Trapezio per Lisistrata», e invece, dopo la defezione di Marie Carotenuto, Nino Manfredi ha fatto sapere di voler stare almeno tre mesi consecutivi a Roma per prendere parte a un film, e Paolo Panelli ha espresso la sua intenzione di tornare alla prosa.

La situazione spiega il passo fatto da Garinei e Giovannini presso Walter Chiari: una cosa resta loro che rivolgersi da un'altra parte. E non c'è altri che Carlo Dapporto. Un caso duro, per loro, senza dubbio, soprattutto dopo il successo dello scorso anno come comico e come impresario. Ma la via dell'accordo è facilitata dal fatto che l'attore sarebbe di rimasto senza «contratto»: Rina Gigli, come si sa, si sposa col marchese Gerini, la Wandissima non ha intenzione di tornare in rivista, mentre Lauretta Masiero rimarrà fedele alla prosa. Non resta quindi che Delia Scala.

Si esaurisce qui il numero delle compagnie considerate «possibili» per il prossimo anno. Ugo Tognazzi, infatti, ha dichiarato «forfait» per quest'anno, pur impegnandosi con Gianni Ascoli per il prossimo. Rascel continuerà ad essere il «grande assente», mentre Billi, amareggiato dall'esperimento di quest'anno, pare non voglia tornare in palcoscenico.

b. g. l.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il generale del diavolo, 3 atti di Zuckmayer, alle 21,15 sul Nazionale. Mike Bongiorno presenta **Il gentiluomo** (ore 21,15) Alla tv: **Il gatto in cantina**, commedia musicale (ore 21,15)

MARTEDI' 2 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,1, Torino m. 1, fr). — Ore 10: Giornale - Voci d'Italia: passeggiata da Verdura - 14,15: Complesso diretto da Riccardo Fantelini - 14,30: Milano attualità: Buonasera al violino - 14,50-14,45: Trasmissioni regionali - 14,45: Orchestra diretta da H. Oliveri - 15,15: Divertissimo Nord-Sud: programma per i giovani - 15,45: Lea Padovani e la sua canzonetta.

Ore 16: «Una ragazza arriva», commedia musicale in tre atti di Gino Rocci (Rodolfi); musiche di Gino Rocci diretta dall'autore; compagnia di prosa di Milano; regia di Alessandro Brissoni. La vicenda: Uno strambo cicerone guida un allegrissimo, simpaticissimo gruppo di turisti nel centro storico di un castello e, poichè, evidentemente, scherzare non vi pare proprio da mostrare, di cercare litigare, a scopo educativo, la vita di una ragazza vivacissima, Leonella, decisamente brillina, che, a forza di ripetersi della, diventa veramente bellissima e indispensabile una ventina di metri per rientrare dalla scalata arriva al vero segretario di un miliardario, poi architetto una segretaria capricciosa che non vuol credere ai non le si prepara un bagno di bolle (sapo). Mentre la ragazza si rode dalla rabbia, Leonella diventa una stella del teatro lirico, con centinaia di scritture importanti ai suoi piedi; ma le manca una sola cosa: l'amore. E Leonella, che avrebbe potuto sposare a chi se chi, troverà il suo amore in uno sperduto comunello che le offre una vita felice e felice in un modesto appartamento di periferia.

Ore 17,30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - 18,15: Giro d'Italia: arrivo a Genova - 18,30: Italia Sera dal Osservatorio di San Pietro a Majella: concerto diretto da Franco Caracciolo. Mozart: «Sinfonia in si bemolle maggiore K. 22 n»; Haydn: «Sinfonia in re maggiore n. 99»; Gangolini: «Sinfonia breve» (1958, prima esecuzione assoluta); Procolieri: «Sinfonia classica in re maggiore», Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - 20: Motivi di successo.

Ore 20,30: Giornale - 21: Celebrazione del XII anniversario della proclamazione della Repubblica - 21,15: Varietà musicale in abbinata.

Ore 21,30: «Il generale del diavolo», dramma in tre atti di Carl Zuckmayer; traduzione di Renato Simoneschi e Luigi Quattrocchi; adattamento di Gerardo Guerrieri; compagnia di prosa di Roma con la partecipazione di Renzo Ricci e con Elena De Venezia, Giovanna Galletti, Achille Millo; regia di Mario Ferrero. La vicenda: Durante l'ultima grande guerra il generale d'aviazione germanico Harras, militare energico e leale, avverso Hitler e il suo regime e non per la misteri, mentre è attentamente sorvegliato da un capo della SS. Quando viene a sapere che la sua fidanzata ospita in casa alcuni ebrei tenta, invano di salvarli, arrivato a organizzare un'azione aerea per le SS, Harras si ribella, è arrestato, ma viene rilasciato poco dopo. Durante un esame incidente aereo perde la vita. Il colonnello non sfuggirà di compiere — poichè egli, leale al suo dovere di militare, vuole veder chiaro nella faccenda — scoprire che tutto è dovuto a un sabotatore e quindi a un suo amico e collaboratore Gelbersch. Per non denunciarlo ai nazisti, preferisce uccidersi e, col suo apparecchio in volo, precipita nel vuoto, fracassandosi al suolo. Diranno le sentinelle che egli è caduto nel compimento del suo dovere e gli saranno rese solenni onoranze funebri a spese dello Stato - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2, Torino m. 1, fr. Alessandria Bella Cuneo m. 190,1). — Ore 14-14,30: Lei, lei e l'altro; Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi - 14,55-14,45: Trasmissioni regionali - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Dischi misti con Gloria Lasso - 18: Pattacrediche amicali - 18,30: Nelson Riddle e la sua orchestra - Novità e successi internazionali - 19: Tutto il mondo è paese: polisport tra italiani e inglesi sul tennis - Tempo libero in casa e, programma organizzato in collaborazione con la BBC. Presentano Rosella Oletta e Anthony Lawrence - 19,45: La voce di Mario Lanza.

Ore 17: Sulle ali della musica: archi, voci, chitarre e fantasia - 18: Per la Repubblica: scelta di pensieri e di canti - 18,30: Giro d'Italia: ordine di arrivo della tappa San Pellegrino Terme-Genova - 18,35: Ballate con noi - 19,30: Rocky Tonky piano - Una risposta al giorno.

Ore 20: Radiosera - Giro d'Italia: commenti e interviste - 20,35: Varietà musicale in miniatura - Senza fronzoli taccuino comico del XLII Giro d'Italia, a cura di Paolo Valenti - 20,45: Il sentiero dei ricordi: confidenze musicali di Angelini.

Ore 21,15: Mike Bongiorno presenta **Il gentiluomo**, istruzione a quiz fra regioni e città italiane; orchestra diretta da Mario Consiglini; realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 22,15: Telecocktail (quasi giornale dei musicali) - 22,45: Giovani talenti: Jazzmen talenti; irreplicabile complesso in la Radiodiffusione Televisione Francese e la Radiotelevisione Italiana; presentano Milton Rastaler e Rossella Dorta - 23,15: Ippicrotica.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m. 1, fr). — Ore 18: Antonio Francesco Bonporti: «Mille dolcezze», cantata per il Signore per voce e clavicembalo; «Concerto a quattro in re maggiore» per archi e cembalo - 18,30: La fabbrica dei racconti - 17,35-17,50: Sergei Prokofiev: «Musique d'enfants op. 65» - 19: Comunicazioni agli Osservatori geofisici - Problemi e metodi dell'informazione scientifica (seconda trasmissione) - 19,15: Antonio Torrebruno: «L'Allegria» (su tema di Ungaretti) - 19,30: Nel Centenario dell'Unità: La idea unitaria nel Risorgimento: I: I patriati giovinetti.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La Grand Epoque: Il romanzo - La musica strumentale (III) - L. Marchesi, M. Mila, M. Z. De Lalande e J. M. Loeillet - 22,40: La rassegna: Cinema

SERA (m. 336). — Ore 23,55-0,35: «Sinfonico dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 16,45: Giro d'Italia, ripresa diretta dell'arrivo della tappa San Pellegrino Terme-Genova - 17,30: Le ve del cinema: Giramondo: cinegiornale del passato - La avventure di Tin Tin Tin: «Una guida indiana», telefilm; regia di Douglas Heyes. Interpreti: Lex Anker, Jean Byron e Tin Tin Tin.

Ore 18,30: Telegiornale - Long - 18,45: «La città dei diamanti», film; regia di David Mcdonald. Interpreti: David Farrar, Honor Blackman, Diana Dors - 20,15: Rimi d'ippi: Armandino e il suo quintetto - 20,30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: musica sinfonia del Telegiornale - Il Giro d'Italia, a cura di Gino Bartali, Adriano Duse e Adone Carapezzi.

Ore 21,15: «Il gatto in cantina», due tempi di Renzo Vitelli; musica di Salvatore Allegra; adattamento televisivo di Ave Marchi. Interpreti: Paolo Carlini, Raffaele Pisu, Sandra Mondaini, Lucilla Mariscotti, Lola Braccini e altri. Quartetto 2 più 2; orchestra diretta da Fiorenzo Carpi; marionetti coreografici di Valerio Rocchi; scena di Bruno Lanfranchi; costumi di Emma Calderini; regia di Ave Marchi. La vicenda si svolge in Toscana, nel 1849, nella stanza principale di una villa di Prisolino di proprietà di Carlina, zitella, ancora in buona di salute, e anche la vecchia Grazia, con la nuora Diodata, fuggite da Firenze per alleviamenti dai moti liberali. Antonio, che vuol bene alla cugina, desidererebbe tanto che essa si sposasse per vivere più tranquilla e felice. Bisognerebbe quindi trovare un marito col quale sposare la zitella un zitello per distruggere i topi e le talpe. Ma dove pescarlo? Ecco che a trovare il «gatto» al di mezzo il caso per un guasto alla sua vettura, il giovane ufficiale Giovanni, già compagno di scuola di Antonio, patriota un anno prima volontario per la guerra, si ferma un giorno alla villa e chiede ospitalità. Giovani accetta un buon partito per Grazia, ma ulcerosa Antonio non ignora che il giovane è un impenitente libertino sempre a caccia di donne maritate, pertanto — anche per prevenire il pericolo per Carlotta — di lingua spedito di Grazia e far diventare Carlotta sua cugina subito. Intanti il trucco riesce perchè Giovanni non tarda a corteggiare Grazia, lasciando in pace Carlotta, con dopo una serie di sentimentali equivoci, tutto andrà diritto a Grazia e Giovanni, che si riconoscono come i due innamorati di un anno prima, quando cioè i volontari partivano per la guerra, lasceranno la villa per andare a sposarsi - Al termine: Telegiornale.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La girandola - 11,30: Giro d'Italia - 12,10: Il mondo della canzone - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Giro d'Italia - Musiche d'oltre confine - 14: Giornale - Giro d'Italia - Roma Milano - 14,20: Chi è di scena? - 16,50: Giro d'Italia - Giornale - 17,50: Civiltà musicale d'Italia - 18,15: Quartetto Marini - 18,50: A più voci - 19: Musica sprint - 19,15: Discoracolto della sera - 20: Musiche da ridere - 20,30: Giornale - 21,05: Giovanni pianista - 21,45: Il convegno dei cinque - 22,30: Ritmo del disco - 23: La voce di San Giorgio - 23,15: Giornale - Orchestra Olivieri - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 12: Il signore della 13 - 12,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Gioco a fuori gioco - 18,30: Giornale - Giro d'Italia - 18: Terza pagina - 19: I settemari - 19: Giornale - 19,10: Giro d'Italia - 19,30: Del Generoso: «Il Limbaro» - 19: Orchestra Malgoni - 19,50: A tempo di valzer - 20: Ribalgero - Giro d'Italia - 20,35: Senza rete - 20,50: Telegatti show - 21,15: Il ragazzo dei gli sai - 22,15: «Una bella grinta», radiodramma di A. Mastrodonico - 23,15: Ritmissimo.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telescuola - 16,40: Giro d'Italia - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,15: Da Stoccolma (Germania): finale della Coppa dei Campioni europei di calcio - 20: Un sacco di posta - 20,30: Tic-tac - Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: Il teatrino di Walter Chiari - 22: Giro indietro e tre minuti: I segreti del Vaticano - 22,30: Cinelandia - 23,30: Telesport - 23,45: Telegiornale.

PUBBLICITA' ECONOMICA

VIA SAN TOMASO N. 22

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

(Continua da pag. 6)

ORTISEI - a Dolomiti Hotel Madonna - cas. familiare, 60 letti centrale, giardino e a Hotel Monte Pana a 1700 m., soggiorno, piscina, tennis, auto a guida, 100 letti, nuova stende.

GYACE (Valle d'Aosta) Hotel Gemma aperta estate-inverno. Incantevole soggiorno.

PARROCCHIA di Valmaa (alt. m. 815). Ristorante Alpino, pensioni modici, ambiente familiare, cucina casalinga. Telefonare 38-10 6034

PEGLI il miglior soggiorno balneare a 10 km. da Genova. Informazioni Azienda di Soggiorno. 6035

PENSIONE «Mariscia», Giardino sul mare, clima ideale, tutti comforts. Scrivere o telefonare Piero Ligure 796-072.

PERRERE (Aosta) pensione Gino Bianchi, Località tranquillissima. Buona cucina casalinga, posto pubblico. 6034

PIETRALIGURE. Pensione Aurora sul spiaggia e giardino. Soluzioni maggio giugno. 6150

PIETRALIGURE. Pensione Bonsoin, casella postale 18, [illegible] trattamento. Telefonare 97-082. 6035

PIRETTA Terme. Uno rilassamento-cura-diete e soggiorno, Centro di cura per le malattie ricambio, intermestruali: [illegible] Terme. 6034

PORTO Garibaldi. Pensione «Villa Maria» v. bel. 198, sul mare, tranquillo, confortevole; ottima cucina casalinga, litri 1300 bassa stagione. L. 1500 alla stagione. 6034

PRAGELATO m. 1334 alle porte di Sestriere, soggiorno estivo, silvestri, sport: comodi comodissimi di ogni tipo. Informazioni Pro Loco tel. 78-04. 6033

PREDAZZO Dolomiti (m. 1018-1478) Vacanze felici con il Quartetto «Agnelli» al Sasso «Rarancio». 6034

RABBI Bagni (Trentino) m. 1100 Albergo Stella telefono 11 eccellente cucina casalinga, ottima cucina. Facilitazioni sogg. Luglio. 6034

RICCIONE Hotel des Bains, 1° cat. Dal maggio ai primi luglio speciali condizioni per famiglie. Vino particolarmente curato per [illegible]. Stabilimento proprio al mare. Settembre ditezi Hotel Fronte mare. 6034

RICCIONE Hotel Vienna Touring 2ª categoria (sul mare) 1 più moderni comforts, spiaggia privata. Parco, tennis, stessa direzione Plaza Hotel Rimi. Centralissimo, sul mare. 6034

RICCIONE. Hotel Alabama, tel. 41-001 Modernissimo, confortevole, veramente sul mare. Maggio-giugno-sett. 1500 (1700 con doccia) dal 1° al 15-7 3000 (2200 con doccia), dal 15-7 al 31-8 3500 (3700 con doccia) tutto compr. Cabine proprie al mare. 6034

RICCIONE Hotel Alicante, Prima cabina balneoclassico. Nuovissimo sul mare, giardino, ascensore. 6034

RICCIONE. Hotel Principe. Il centrale stesso degli hotels 50 mt. mare. Completamente rinnovato. Ultimo con bagno Giugno, prima quindicina luglio, settembre, prezzi eccezionali. Interpellateci.

RICCIONE Pensione La Salina, Tranquilla, familiare. Cucina veramente casalinga. Maggio-giugno-sett. 1300, luglio 1500, agosto 1800, tutto compr. Trattamento e comfort come a casa vostra.

RIMINI, Hotel Esperia, sul mare, ombreggiato, tranquillissimo. Nuova gestione.

RIMINI. Pensione Amarta al mare. Centralissima. Giugno, settembre 1200 stessa pensione. 7890

RIMINI Pensione Bolognese, maggio giugno 1100 tutto compreso vicino mare.

RIMINI. Pensione Lidia, [illegible] 1100, prima quindicina luglio 1400 compreso.

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1200 tutto compreso, ottimo ambiente.

RIMINI Miramare, pensione Casalinga, moderna, tranquilla, tutti i comforts. Bassa stagione L. 1200, alta stagione (fine 1400-1800. Tutto compreso. 6034

RIMINI Nuova pensione Cigno d'Oro vicino mare. Acqua corrente calda e fredda, ogni comfort. Bassa stagione 1200 alta stagione 1400-1800. Tutto compreso.

RIMINI Riviera Hotel San Francisco, nuovissimo, sul mare, tutto comfort moderno e lusso, ascensore, autoparco, bar, spiaggia privata, motoscafo. Prezzi da L. 3000 a L. 4000. 6034

RIMINI Rosignolino Mare, pensione Arcolano prima linea. Luglio 1500 compreso.

RIMINI Santa Marina, moderna casa-ria sul mare, acqua calda, fredda, bagni bagni privati. Bassa stagione 1600, tutto compreso. Direzione proprie.

RIMINI villa Nirma, vicino mare, giugno settembre 1300. Luglio-agosto 1900.

RIMINI Pensione Silvana, maggio giugno 1000, luglio, prezzi reclamistici. Prospettateci.

RIMINI, Pensione Villa Vera, accogliente. Vasto giardino. Giugno 1100. Telefonare 771-948 Torino. 7161

RIOLO Terme (Ravenna). Cura dell'acque broncopolmonari e delle bronchiti croniche. Stagione: 16 maggio-26 ottobre. 6034

SAN Candido (Dolomiti alt. 1172) Hotel Excelsior e Sassenia alte 3500 m. al 20 luglio e dal 25 agosto in poi, pensione completa per L. 1.500 cadun italiana garage, parco. 6034

SANREMO Pensione Residence Hotel Principe vicino mare e Casinò trattamento signorile; tranquillità assoluta; ogni comforts. 6034

SAPPADA, Cadore, Dolomiti, m. 1260. Alberghi, pensioni, appartamenti, ville. Informazioni Azienda Soggiorno telefonare 69-132. 6034

SARMONIDO (Valle di Non) m. 1000. Albergo Centrale. Ogni comforts. Chiedere prospetti. Comunicazioni giornaliere con Milano. 6034

SAVONA «Villa Bianca di Montefiore» a via G. Prudente 13. Pensionato per anziani. Panorama stupendo, vasta pineta, trattamento signorile. L. 1250-1400 cadun no IVA.

SELVA Val Gardena m. 1300, villeggiatura ideale, alberghi, pensioni a soggiornamenti di ogni categoria, soggiorno, tutto sciate, tennis, danzings, telecabine, ristoranti. Informazioni: Azienda Soggiorno. Telefonare 6822. 6034

SENIGALLIA Hotel Cristallo seconda categoria camere con balconi sul mare, doccia, telefono, ascensore, cucina bolognese. 6034

SENIGALLIA Hotel Majestic sul mare seconda categoria tutti comforts, spiaggia propria, ottima cucina, posizione tranquilla. 6034

SIUSI (Bolzanini m. 1036): Hotel Salegg, seconda categoria, offre in bassa stagione incomparabile e riposante soggiorno; tennis, televisione e bocce. Pensione L. 1800. 6034

SOCCHIDRO situato sulla valle di Sole, Pejo, Rabbi Trentino. Acque salsobromo-ferruginose. Istituto Azienda Autonoma, Rabbi 6034

SOLDA (Alto Adige m. 1900). Albergo Ritter, ottimo Casa ristrutturazione estate, ogni comforts, ottima cucina per tradizione, garanzia di un soggiorno veramente ideale. Prezzi speciali per bassa stagione. 6034

SOLDA (Alto Adige m. 1900), Hotel Tonali, 60 letti, ogni comforts, quarta. Prima e dopo stagione prezzi modici.

TERME Lasino m. 600, Trentino mezzo 1500 Dolomiti Trentine, soggiorno-lacustre, alberghi, pensioni aperte mesi ogni categoria Azienda Autonoma, Lavino. 6034

TESERO Dolomiti Trentino, soggiorno-tranquillo, turistico, escursioni, parco, bimbi. Prezzi modici Informa Pro Loco Tesero. 6034

TIRES al Catinaccio, Lavina Rosen (Bolzano-Dolomiti alt. 1018) ideale soggiorno estivo a 18 km. da Bolzano, alberghi di ogni categoria, ville, appartamenti e chiese private informazioni: Pro Loco di Tires. Telefono 64-126

TARASIE Palace Hotel Arte ascensore, riscaldamento, giardino garage, tutto comfort con piscina, balconi sul mare. Prossima apertura Residence pensione Amarta. Telefonare 77-947. 6034

TORREPEDRERA. Hotel Graziella sul mare. Acqua corrente calda e fredda. Camere con doccia, servizi privati. Balconi. Autoparco, giardino, ascensore.

TORREPEDRERA, Rimini, Villa Verdi, pensione. Giugno Lit. 1250. Luglio Lit. 1300. Agosto Lit. 1450. 6039

TRASCORRETE le vostre vacanze estive nelle Alpi Carniche (Udine), località ideale per soggiorni montani. Per informazioni: Associazioni Turistiche di Forni di Sopra, Forni Avoltri, Ravascletto, Arta e Piano d'Arta, Ufficio Turistico di Tolmezzo, Ente Provinciale Turismo di Udine. 6034

TARASIE «Bianco Azzurra» via Monte Grappa 146-0. Tel 77-695. Trattamento familiare. Comforts moderni. Sconti famiglie. Tranquillità. Interpellateci.

TARASIE «da Wilma», da Cardarni 2 soggiorno familiare, centrale, tranquillo, acqua corrente, giardino, interpellateci

TARASIE Hotel Derby piazza Maresca 9 tel. 77-870. Nuovissima costruzione. Camere con servizi. Centralissimo tranquillo signorile. Prezzi stati.

TARASIE Nuova Pensione «Villa Gisella» piazza San Severino Villa Pace riposantissima estate. Tranquilla giardino. Accettiamo prenotazioni. 6034

TARASIE. Pensione Primavera, piccola pensione 1000 tutto compreso, ogni comforts. 6034

TARASIE, pensione «Ursa Maggiore». Nuova gestione. Via XX Settembre 9. Telefono 77-846. Posizione centralissima. Ottimo trattamento. Interpellateci.

TARASIE Pensione Maria Luisa, zona tranquilla, panoramica. Maggio-ottobre 1500; Giugno-Settembre 1700; Luglio-Agosto 2000 tutto compreso. 6034

TARASIE pensione Villa Flavia, moderna, tel. 77-425. Ottima gestione Luigi Vegni, posizione incantevole, vicino mare, giardino, telefono. Ottimo cucina. Prezzi modici. Interpellateci. 6034

TARASIE Hotel Sirmione Ristorante La Pergola, corso Umberto 1, telefono 77-263. Centralissima cucina rinomata, specialità marinare. Prezzi ridotti giugno-settembre. Preventivi. 6034

TARASIE, Settembre pensione Adriana centralissima, l'unico sul mare. Per un soggiorno incantevole. Vi attendo! Prenotatevi. 6034

TARASIE, Soggiorno Firenze nuova pensione, via Cassaniada 2a n. 43, telefono 77-821. Giardino fiore-rustico, Giardino, autoparco. Prenotatevi. 6034

TARASIE Inizio stagione 16ga. luglio 1500, agosto 1600. Cabine, telefono. Ferie, dicembre 29. Tel. 77-637.

TARASIE. Soggiorno «Villa Eggenberg», via Cada 5, telef. 77-580, vicino mare, giardino, interpellateci. 6034

TIGO di Fassa Dolomiti m. 1400, Albergo [illegible] comforts, speciali facilitazioni bassa stagione. Cucina italiana.

TOLMEZZO (Dolomiti m. 1124) Hotel Roma, ogni comfort. Bassa stagione prezzi ridottissimi. Telefono 78-122. 6034

TRIESTE, Bimini, Pensione Fiordaliso sul mare. Maggio L. 1000, giugno L. 1100, luglio agosto interpellateci. 5235

VIESTRA. Pensione Belmare, direttamente mare, modernissima. Prima quindicina luglio 1400. 7826

VODO, Cadore, alt. 810, Alberghi, ville, appartamenti, informazioni, Pro Loco, telefonate 133. 6034

ZIANO di Fiemme ms. 1000, Albergo Jolanda, soggiorno ideale. Prezzi alla stagione 2000, bassa stagione [illegible] tutto compreso. 6006

ZIANO di Fiemme, Dolomiti m. 1000 offre confortevole tranquillo soggiorno, Alberghi, appartamenti, Servizio Pro Loco. 6034

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ASSOCIATORI, pubblicisti, diventerete frequentando Scuola Maria, Rami Amelonno 15, Telefonare 681-303. 12833

ALASSIO, villa Collegio [illegible] e Alta Mare», Mentoni 14, scoglio ultimo Arrivamento, Media, completi, Ginnasio, Ragioneria, Chimici industriali, Elettronica, Lingue. Riapre, Corsi cuisine, Telefono 40-811. 7725

ALL'ISTITUTO Stenografico ultimo periodo preparazione impiegato, 2e gruppo inizio corsi diurni, serali. Informazioni via Nizza 254, telefonare 50-254.

ALL'ISTITUTO «Vagnone», via Vagnone 3, corsi qualifica collaboratori contabili, tecnici ed ristorici. 3234

FREQUENTANDO rapidi corsi compiuterizzati presso possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Compensatore, via Cavour 1. 1366

MASCHILI Qualificatori aiutatori, frequentando nostri corsi notturni, via Lombardora 4. 3231

LEZ. TRADUZ. PRENT. L. 70 per parola

A brillante [illegible] agenzia, Corso S. Martino 8, telefono 852-025.

ASSISTENTE diplomati ragioneria uffici amministrazioni statali economici, matematici, Cal. via Nicolò n. 2.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

APPITTASI: centralissimo camere mobiliate, signorili, serietà, ogni comfort. Telefonate 683-883. 685388

PENSIONE signorile centrale, comodità, vitto, alloggio 38,400 mensili. Telefonare 553-337. 685001

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

BARGANIO ottimo pratico domanda 14-vista estero ampia scelta, conoscenza lingua estera dispensa migliorare condizioni, assumiamo offrire primaria società impiego rappresentanza direttrice. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. 12843

DAPO lavoro con giornalista esperienza del campo grandi ampiezza industriali meccanici, ogni genere tubolare, rilievi, studi, costruzione e ammodernamenti di dirigente d'officina, bon progettista, rilevatore e corrispondente tecnico, oltre quale dirigente tecnico e mansione similare. Scrivere cassetta 2224, SPI Torino.

(Continua a pag. 10)

MOKILSA ESPRESS
FA IL CAFFE' MIGLIORE
NON SI OSSIDA
NON ANNERISCE

LE PRIME DEL CINEMA

La moglie-copertina e una strana pensione

Titolo: QUELLA NOTTE
Regista: M. Camerini
Interpreti: Myléne Demongeot, Maurice Ronet, Jean Servais

(Doria) - Jean e Sylvia lavorano alle dipendenze d'un signor Reverdy, industriale della pubblicità a farabutto in petto. Costui vuol strappare la moglie al marito e la fa licenziare un assegno di due milioni. La donna è fragile, Sylvia, oscilla... Ma non accade nulla di male. Tuttavia, il marito, pazzo di gelosia, colpisce col calcio della rivoltella, senza guardarlo in faccia, il presunto adultero. Così si ritrova ad aver colpito uno che gli somiglia.

Ricuro di essere arrestato per omicidio (sapremo poi che lo sconosciuto fu soltanto ferito) Jean si meraviglia che la polizia non si faccia viva. In cambio si fa vivo un ricattatore, ed eliminato quasto da un provvido incidente ferroviario, ne fa vivo un secondo, il quale non è altri che il signor Reverdy. «O mi dai tua moglie o ti denuncio». Fortunatamente non si arriva a questi estremi, la polizia è già sulle tracce del furfante, che vista la mala parata si toglie la vita.

Un film artificioso e ambizioso, non una buona fotografia e efficaci interpreti.

Titolo: PENSIONE RIEDLWEISS
Registi: G. F. Bortolini e V. Merenda
Interpreti: Dawn Addams, Henri Vidal, Lino Ventura

(Astor) - Una strana pensione situata in alta montagna e alla quale non si accede che per teleferica. La retta è salatissima: tre tre milioni. In compenso, gli stanchi della vita che non ardiscono toglierla, trovano in quella pensione la spinta necessaria. Uno scalmanato scrittore in cerca di esperienze, vuol far la prova di quel macabro soggiorno, entra nella pensione-trappola, riesce miracolosamente a fuggirne in compagnia di una bella pensionante, è poi costretto a ritornarvi...

Un giallo paradossale, non privo di trovate, ma senza che la regia le abbia saputo far lievitare.

l. p.

Titolo: I CADETTI DELLA 3ª BRIGATA
Regista: Don Siegel
Interpreti: John Derek, Kevin Mc Carthy, Diana Lynn.

(Vittoria) - Anche l'Accademia della Marina americana ha ora il suo film dopo i moltissimi destinati ad illustrare i meriti di tutte le specialità delle forze armate statunitensi. L'ha Don Siegel, regista di qualche impegno, ma non qui, dove si è accontentato di descrivere diligentemente la vita dei cadetti di Annapolis, i loro studi, le loro esercitazioni, accompagnandoli pino alla nomina come ufficiali, la quale, coincidendo con il conflitto coreano, offre il destro di inserire alcuni episodi guerreschi, che costituiscono, almeno per le spettatore europeo, la parte più interessante del film.

Titolo: LA TRAPPOLA SI CHIUDE
Regista: Charles Brabant
Interpreti: Raf Vallone, Magali Noël, Charles Vanel.

(Alfieri) - Già nell'*Isola delle donne sole*, il regista francese Charles Brabant aveva dimostrato una fastidiosa propensione a rifare il verso ai film di suoi più illustri compatrioti di vent'anni fa. Non ha perso il vizio: *La trappola si chiude* («La piège»), in cui ricompaiono anche due interpreti del film precedente, Raf Vallone e Magali Noël, è un risibile di Caino, con qualche frangia cloustoniana, aggravato dal fatto che il soggetto ricorda troppo il postino suona sempre due volte di Cain o le tre versioni cinematografiche che ne furono fatte.

*

Edith Piaf sposerà un pittore americano?

L'incontro al Waldorf Astoria prima della operazione chirurgica subita dalla cantante

New York, martedì sera.

Edith Piaf era misteriosamente sparita dopo aver lasciato la clinica newyorkese dove era stata operata qualche settimana fa. Ma un giornalista è riuscito a scovarla in un appartamento al quieto piano, senza ascensore, di una casa sconosciuta in un quartiere povero di New York. Un giovanotto, dagli occhi sorridenti, che indossava un farsetto a maglia troppo ampio per lui, si trovava con lei: il pittore Douglas Davis, il nuovo amore della cantante.

Edith conobbe Douglas otto giorni prima di farsi operare la prima volta; era tristissima, e una sera, sola nella sua camera del «Waldorf Astoria», chiese al suo procuratore, Louis Barrier, di procurarle amici gentili e gradevoli con i quali poter chiacchierare un po' o uscire insieme. Barrier le propose di non muoversi, preparandosi per andare a cercare chi essa desiderava. Dieci minuti dopo, il telefono squillava nella camera di Edith: era Barrier che le diceva di essere nell'«hall» e di avere trovato chi faceva per lei.

Era Douglas Davis che, poco dopo, la fece un «corteggio» il primo che le fosse stato finora fatto, poichè esso non ha la pazienza di aspettare. Lo rivide ancora quattro o cinque volte, prima di ricoverarsi in scena; e quando ora in clinica Douglas andava a visitarla ogni giorno, compiendo due ore di «metro» tutte le volte. Le portava le violette e quando era lontano da lui le telefonava ogni due ore. Edith, evidentemente innamorata del giovane pittore, si «mise a lavorare all'uncinetto un «pull-over» verde per lui, per non piccandole qual volore. Quando Edith uscì dall'ospedale, erano fidanzati...

Nell'appartamento al quinto piano del sobborgo newyorchese Douglas trascorre il tempo a dipingere e a far nascere in Edith, che non ha mai posto attenzione a un quadro, donne cose sulla pittura. Edith, prima di fare ritorno a Parigi, si recherà ad Atlanta, in Georgia, per rivedere la famiglia Davis.

*La cantante afferma che Douglas è gentile, equilibrato e fantasioso nello stesso tempo; spera di poter rip

ULTIME NOTIZIE

Polemica accesa su Berlino

Ginevra ore 15,30 una seduta pubblica

Ma questa sera, presso la residenza di Herter, nuova riunione "ristretta„ - Oggi la parola al rappresentante della Germania comunista - Campagna diffamatoria contro i ministri ed i diplomatici occidentali

Nostro servizio particolare

Ginevra, martedì sera.

Le trattative di Ginevra hanno subito ieri un brusco arresto in seguito al nuovo contrasto sorto fra Oriente e Occidente in merito a Berlino e sul quale si discuterà ulteriormente nella seduta pubblica in programma per oggi pomeriggio alle ore 15,30 al «Palais des Nations».

All'origine del disaccordo si trova il fatto che i sovietici non vogliono impegnarsi ad eliminare la possibilità di qualsiasi futura minaccia contro Berlino-Ovest. La mancanza di un impegno del genere — come è stato fatto rilevare da un portavoce francese — toccherebbe qualsiasi trattativa per la conferenza al vertice.

La riunione pubblica odierna è stata chiesta da Gromyko allo scopo di consentire al ministro degli Esteri della Germania orientale, Lothar Bolz, di parlare sulla situazione di Berlino. Nessuno si attende dal suo discorso qualcosa di nuovo. Bolz ripeterà quasi di sicuro la richiesta russa che le Potenze occidentali abbandonino Berlino Ovest, dalla quale — secondo i comunisti — essi si servirebbero per condurre un'azione di spionaggio e propaganda contro la Repubblica popolare tedesca. Risulta che in una delle sedute segrete dei giorni scorsi, il segretario di Stato americano Christian Herter ha controbattuto tali affermazioni accusando i comunisti di aver trasformato Berlino-Est in una base di manovra contro l'Occidente.

Herter, Selwyn Lloyd e Couve de Murville sono pronti a ribattere qualunque dichiarazione possa essere fatta oggi sull'argomento da Bolz. Il segretario di Stato americano, in particolare, ha ricevuto da Bernard Guffar, capo della missione diplomatica statunitense a Berlino, una nuova documentazione sulla reale situazione dell'ex-capitale tedesca.

Va rilevato che l'atteggiamento della Germania comunista si è fatto negli ultimi tempi particolarmente provocatorio come dimostra la violenta campagna di stampa rivolta contro le stesse persone dei ministri degli Esteri e dei diplomatici occidentali convenuti a Ginevra.

Von Brentano, ad esempio, viene definito a turno «speculatore di false notizie», «prostituta politica», «aristocratico degenerato del XIX secolo».

L'ambasciatore di Bonn a Washington Wilhelm Grewe è invece definito «il teorico dei crimini di guerra fascisti».

Quanto al segretario di Stato Christian Herter, egli sarebbe il «successore dell'uomo più odiato del nostro tempo».

Le trattative segrete di Ginevra, iniziatesi giovedì scorso, non hanno avuto a quanto pare il risultato di far maturare una qualsiasi soluzione del problema di Berlino.

Nella conferenza stampa di ieri sera, il sottosegretario di Stato americano Andrew Berding ha detto: «Nelle sedute private sono stati compiuti progressi molto scarsi».

Comunque non tutti gli occidentali sembrano condividere l'opinione di Berding. Un portavoce britannico si è manifestato un po' più ottimista.

Un altro colloquio riservato è previsto per stasera alle ore 21 nella residenza di Herter.

n. s.

Il principe ereditario giapponese Akihito e la sua giovane moglie Michiko assistono a un concerto bandistico al Metropolitan Gymnasium di Tokio (Radiofoto)

Non ancora chiare le circostanze della sciagura di Casale

I due soldati furono trovati a dieci metri dalla moto rovesciata

Il veicolo, dopo aver sradicato un paracarro, si schiantò contro un altro finendo poi sull'asfalto con una lunga strisciata - I militari probabilmente furono vittime della fretta di rientrare in caserma - Uno di essi morì sul colpo, l'altro, ricoverato in condizioni disperate, sembra stamane in lieve miglioramento

Dal nostro corrispondente

Casale, martedì sera.

Le condizioni del soldato dell'undicesimo fanteria Casale, Luigi Formichella, rimasto gravemente ferito nella sciagura avvenuta stanotte sulla provinciale Casale-Mortara nei pressi del posto sulla Sesia, nella quale ha perduto la vita il suo commilitone Oriano Pesaresi, sono leggermente migliorate verso l'alba. Il giovane, che nella paurosa caduta dalla motocicletta ha riportato la frattura esposta della mandibola inferiore e di parecchie costole, grave commozione viscerale e probabili lesioni interne, riprende di tanto in tanto conoscenza, ma non è ancora in grado di parlare nè i sanitari che lo assistono permettono che sia interrogato.

Il colonnello Tariara, comandante l'11° fanteria Casale, che prontamente è accorso ieri sera sul luogo della sciagura, dopo la rimozione della salma del soldato Pesaresi autorizzata dall'autorità giudiziaria si è recato a visitare il ferito all'ospedale.

Quando ieri, alle ore 22, dall'ospedale venne telefonato alla Caserma «Nino Bixio» che un soldato vi era stato ricoverato e che un altro giaceva cadavere sulla stradale fra Terranuova e il ponte sulla Sesia, non fu difficile all'ufficiale di picchetto identificare i due militari. All'appello serali risultavano infatti assenti soltanto il Pesaresi e il Formichella, appartenenti alla seconda compagnia. Poco dopo, un ufficiale alla presenza del comandante il nucleo di polizia stradale di Casale, maresciallo Carando, che si era recato sul posto, procedeva al riconoscimento del soldato ucciso.

Dato lo stato del ferito, ancora non si è potuto accertare quale dei due militari fosse alla guida della motocicletta — una Guzzi Galletto targata MI-263525 — ed se i due soldati, che ieri furono presenti regolarmente alle istruzioni in caserma, dopo la libera uscita siano partiti in moto per una breve scappata a Milano, dove risiedono (il Formichella abita in via Cassala, n. 11, dall'altro non si conosce ancora l'indirizzo), oppure si siano fermati in Lomellina a trascorrere qualche ora in compagnia di mondine, molto numerose in questo periodo di lavoro in risaia.

Su testimonianza di un motociclista, da essi sorpassato sulla strada per Casale, i due militari filavano a forte velocità per raggiungere probabilmente il loro reparto prima dell'appello serale. Questa ansia deve aver tradito la capacità di guida di chi conduceva la moto e questa, abbandonando sulla destra, è andata a sbattere contro un paracarro quasi coperto dall'erba e lo ha sradicato; procedendo poi la sua corsa incontrollata finita contro un secondo paracarro, per rovesciarsi quindi sull'asfalto con una lunga strisciata: i due militari sono stati trovati al suolo uno accanto all'altro, a dieci metri di distanza dalla moto.

Il medico condotto di Terranova dott. Castelli, prontamente accorso, ha potuto accertare la morte istantanea del Pesaresi: il ferito è stato invece raccolto da un autofurgoncino di passaggio e poi consegnato all'autoambulanza della Croce Rossa incontrata lungo il tragitto.

La sciagura ha prodotto grande impressione sia tra gli ufficiali del comando dell'11° fanteria Casale sia fra i commilitoni dei due disgraziati giovani. Sul fatto, non ancora ben chiaro, indaga l'autorità.

e. d. a.

All'ospedale di Mondovì

Migliora la ragazza ferita dal fidanzato

Mondovì, martedì sera.

Le condizioni della ventenne Maria Rigoletti, l'operaia di Torre Mondovì gravemente ferita domenica sera dal fidanzato, vanno progressivamente migliorando. Com'è noto, l'uomo — il ventiduenne Giuseppe Benso — puntato il revolver contro la gola della fidanzata, aveva sparato un colpo e bruciapelo, dalla distanza di pochi centimetri. La pallottola, lacerando le cartilagini della trachea e ledendo probabilmente il nervo ricorrente e l'esofago, si era annidata in una cavità della gola, all'altezza delle vertebre cervicali: è stato un vero miracolo se non furono lesi organi vitali.

Ieri mattina la giovane è stata in grado di rispondere alle domande rivoltele dallo specialista otorinolaringoiatra, che la stava esaminando. Nel tardo pomeriggio, la Rigoletti è stata poi sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, perfettamente riuscito: i medici sono riusciti infatti ad estrarre il proiettile. Essi escluderebbero il pericolo che la ragazza, pur guarendo, possa diventare afona.

Anche il feritore che, rivolgendo l'arma contro la propria gola con propositi suicidi, si era prodotto una semplice scalfittura, è tuttora ricoverato nella corsia del reparto chirurgico, permanentemente piantonato da due carabinieri. La prognosi nei suoi confronti è di dieci giorni, salvo complicazioni; perciò, entro la prossima settimana, il giovane insensibile verrà tradotto alle locali carceri giudiziarie sotto l'imputazione di tentato omicidio.

Nello stesso carcere, a mezz'ora uno dall'altro

Giustiziati sulla sedia elettrica un bianco e due negri in Florida

I tre condannati a morte si erano macchiati di sanguinosi crimini - Uno di essi uccise a coltellate per rapina un uomo e la sua figlioletta; un altro annegò una ragazza di colore che l'aveva respinto; il terzo, scoperto a svaligiare un negozio, fulminò lo sceriffo in uno scontro a fuoco

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Tre uomini condannati a morte per crimini diversi, sono stati nel tardo pomeriggio di ieri giustiziati. Essi sono saliti sulla sedia elettrica con mezz'ora d'intervallo l'uno all'altro, alla presenza oltre che del direttore del carcere di Stato di Raiford (Florida) dove erano rinchiusi, Mr. Robert Murchison, e del cappellano, anche di numerosi giornalisti richiamati dai nomi dei tre condannati. Essi — un bianco e due negri — sono: Harley Conner di 32 anni, di razza bianca, condannato alla sedia elettrica per l'uccisione di uno sceriffo; Frank Peterson di 31 anni, negro, reo di avere assassinato a scopo di rapina un bianco e la figlia di questi, di due anni; e John Frasier di 44 anni, reo di avere annegato per gelosia una ragazza di colore.

Il processo a carico di questi tre assassini aveva fatto molto scalpore quando fu celebrato. Harley Conner, uno sbandato ai margini della legge, aveva deciso nel 1956 unitamente ad un compagno, Charles Mirror, di svaligiare un negozio di alimentari della piccola cittadina di Clynton. Scoperti dal proprietario il quale avvertiva l'ufficio dello sceriffo, i due delinquenti invece di arrendersi si asserragliavano entro il negozio. Harley Conner in possesso di una pistola faceva fuoco contro i tutori dell'ordine, i quali a loro volta aprivano il fuoco. Durante lo scontro lo sceriffo Bill Corrigan colpito da un proiettile in piena fronte decedeva. La stessa sorte toccava a Charles Mirror, il quale veniva falciato da una raffica di mitra.

A questo punto il Conner anche perchè aveva esaurito le cartucce, si arrendeva. Processato per direttissima veniva condannato a morte nel novembre dello stesso anno, nonostante la Difesa avesse cercato di fargli riconoscere la semi-infermità mentale. Frattanto i Carabinieri legali del Conner erano più volte riusciti a rimandare l'esecuzione. La domanda di grazia, presentata venti giorni fa, non è stata però accolta e pertanto ieri pomeriggio Harley Conner è stato il primo a salire sulla sedia elettrica.

Il caso di Frank Peterson è invece ancora più raccapricciante. Di corporatura enorme e molto forte, il negro era stato più volte condannato per piccoli furti compiuti nella cittadina di Kentwood. Un giorno, si era nel giugno del 1958, aveva deciso di compiere un furto in casa del sig. Peason, il quale viveva con la figlioletta Elizabeth di due anni. Entrato in casa dopo essersi accertato che il sig. Pearson era uscito, egli prendeva a frugare per tutte le stanze. Penetrato anche in quella della piccola Elizabeth, questa si destava per i rumori provocati dal ladro. La piccina si metteva a piangere e a gridare.

Le sue urla attiravano l'attenzione del padre di casa e quali però, viste le porte chiuse, avvertivano il padre che si trovava in un bar della vicinanze. Ritornato a casa, l'uomo coglieva sul fatto il Peterson, il quale vistosi perduto impugnava un grosso coltello da cucina e colpiva due volte a morte il disgraziato padre. La piccola Elizabeth spaventata incominciava ad urlare. Per farla stare il negro colpiva con il coltello anche la piccina uccidendola sul colpo. Il Peterson, compiuta la strage, riusciva a guadagnare l'uscita.

Il Pearson, sebbene moribondo, riusciva ad avvisare telefonicamente la polizia che giungeva sul posto. Poco prima di spirare l'uomo che era stato colpito due volte al torace, dava i connotati dell'assassino. Facile fu per la polizia arrestare il negro il quale sulle prime aveva tentato di negare. Sottoposto ad interrogatorio stringente il Peterson però confessava il suo crimine. Processato per direttissima Frank Peterson veniva riconosciuto dopo soli quattro giorni di processo, colpevole di duplice omicidio e scopo di rapina, e pertanto condannato a morte mediante sedia elettrica.

Il processo a carico di John Frasier è stato invece quello che ha richiesto più tempo. Accusato di avere ucciso una ragazza negra annegandola, il Frasier non ha mai negato addirittura addebito. Egli davanti ai giudici si è giustificato dicendo che era stato costretto ad uccidere Mary (il nome della ragazza era infatti Mary Hamblin) perchè non voleva sposare lui. Innamoratissimo della fanciulla, un'avvenente ragazza di 22 anni, l'uomo le aveva più volte chiesto di sposarla, ma aveva sempre ottenuto rifiuto sprezzante.

Un pomeriggio del dicembre 1957 il Frasier si era recato nell'appartamento che la ragazza aveva a Livingstone, chiedendole ancora una volta di diventare sua moglie.

Alla risposta negativa della donna, Frasier colto da una tremenda crisi cessava la ragazza trascinandola nel bagno. Il negro gettava la donna nella vasca e le teneva la testa sott'acqua fin quando rimaneva senza vita. Quindi il Frasier avvertiva la polizia che lo arrestava. Al processo il negro veniva riconosciuto colpevole e con 7 voti contro 5 era condannato a morte. Anche per lui, come per il Conner, la domanda di grazia è stata respinta ed è pertanto salito ieri pomeriggio sulla sedia elettrica.

Il suo ultimo desiderio è stato quello di vedere i genitori della sua vittima, ai quali ha chiesto perdono.

Pietro Luverne

La tragica sorte degli sposi di Ravenna

L'ingegnere ferito ignora che la giovane moglie è morta

Egli è stato dichiarato stamane fuori pericolo - Sembra che l'auto che trasportava la coppia si sia schiantata per una banale distrazione del guidatore

Dal nostro corrispondente

Ferrara, martedì sera.

Molta impressione ha prodotto la sciagura avvenuta sulla via Romea. Com'è noto due giovani sposi, che avevano appena iniziato il viaggio di nozze dopo la celebrazione del matrimonio, avvenuto ieri mattina alle 9,30 nella chiesa di Sant'Apollinare in Classe di Ravenna, sono rimasti vittime, nei pressi di Porto Garibaldi, di un tragico incidente stradale: la sposa è morta sul colpo, mentre il marito ha riportato gravi ferite, per cui si trova ora ricoverato all'ospedale San Camillo di Comacchio.

Le condizioni del ferito, che erano apparse preoccupantissime al primo momento, sono andate via via migliorando durante la notte, tanto che è stato dichiarato fuori pericolo.

Egli tuttavia ignora ancora la tragica fine della moglie. Un fratello dell'ing. Gian Paolo Marcucci, di 33 anni, nato e residente a Genova. Le vittime è la trentaduenne Lidia Provenzani, di Ravenna.

I due giovani, dopo le nozze, con la folta comitiva degli invitati, si erano portati in un noto ristorante di Marina Romea, per un rinfresco. Poco dopo mezzogiorno, l'ing. Marcucci e la moglie si congedavano dai parenti e amici e sulla loro «600» si dirigevano verso Porto Garibaldi e il Lido degli Estensi. Giunta in località Ponte di Confine di Porto Garibaldi, la vettura per causa imprecisata, dapprima sbandava cozzando contro il parapetto di un ponte, quindi si capovolgeva a lato della strada.

Il Marcucci riportava gravi ferite, restando prigioniero nella vettura. La sposa invece rimaneva uccisa all'istante e il suo corpo penzolava per metà fuori dalla macchina, essendo stato sbalzato in parte oppure fuori per effetto dell'urto.

Mezz'ora dopo una vettura di incitati sulla quale era anche il ferrarese Riccardo Lodi, percorrendo la stessa strada, è giunta sul luogo dell'incidente. L'ing. Lodi, che è fra l'altro parente della sposa, sono insieme con gli amici dalla macchina, si trovarono inorriditi di fronte all'orrenda scena.

Il Marcucci era ferito in varie parti del corpo; la Provenzani era invece, come abbiamo detto, già cadavere. Il primo veniva immediatamente trasportato all'ospedale San Camillo di Comacchio, ove è stato ricoverato.

Sul luogo della sciagura si portavano i carabinieri di Porto Garibaldi e Comacchio per i rilievi di legge. La salma della sposa è stata rimessa nella serata, dopo il sopraluogo effettuato dalle autorità competenti, che hanno rilasciato il necessario permesso per il trasferimento alla camera mortuaria del cimitero di Comacchio.

A tarda sera, al termine del sopraluogo effettuato a Ponte del Confine dai carabinieri, si sono appresi altri particolari sull'incidente.

Le autorità inquirenti avrebbero infatti accertato che la causa della sciagura sarebbe da imputare a un attimo di distrazione dello sposo, che avrebbe distolto lo sguardo dalla strada, per altra libera, per aiutare la consorte a disintossicare una radiolina portatile. La vettura con la quale la giovane coppia aveva iniziato il viaggio di nozze era targata GE 114.066.

Tutti i parenti degli sposi si sono portati a Comacchio e Porto Garibaldi, e adesso sono in attesa del trasferimento della salma della donna, trasferimento che dovrà avvenire nel pomeriggio per Ravenna.

g. m.

L'impressione a Genova

Genova, martedì sera.

L'ingegnere Gian Paolo Marcucci, di 33 anni, rimasto ferito nel tragico incidente a Ferrara, abita presso una sua sorella del padre, a nome Maria, in via Struppa, 10, Albaro. L'ingegnere — il cui padre, Alberto, anche ingegnere, ha in Genova uno studio in via Brigate Partigiane — era partito ieri l'altro per Ravenna con la propria Fiat 600, acquistata pochi giorni fa, per convolare a nozze.

Non appena informato della sciagura, il padre dell'ingegnere ferito è partito per Ferrara ed è attualmente al capezzale del figlio, mentre la zia e la nonna ignorano ancora l'accaduto. La zia, anzi, reduce dalla festa auriale, ha fornito stamane al portinaio le notizie inerenti la circostanza, del tutto ignara del tragico epilogo della giornata nuziale, anche perchè non ha ancora letto i giornali.

La nonna, ammalata di cuore, verrà tenuta all'oscuro dal l'accaduto per molto tempo. Ieri sera a questa mattina in via Struppa è mancato il coraggio ai cronisti, di salire a bussare a quella porta.

Per uno spettacolo di rivista

Marisa Allasio in tribunale contro l'impresario Trinca

Roma, martedì sera.

Una vertenza giudiziaria promossa dall'attrice Marisa Allasio, figlia del noto allenatore di calcio, è stata discussa ieri alla Sezione del lavoro del Tribunale.

Maria Luisa Allasio, contessa Calvi di Bergolo, nella sua citazione sostiene che, nel maggio del 1954, la società «spettacoli artistici teatrali» (Sat) la scritturò per partecipare ad uno spettacolo musicale.

Senonchè l'inizio della rappresentazioni tardava ad essere fissato, e l'attrice doveva rifiutare i contratti cinematografici che le venivano offerti. Inoltre, al suo nome — soggiudeva l'Allasio — non era data quella pubblicità stabilita nel contratto. A far traboccare il vaso, Marisa Allasio ha dichiarato che, successivamente, venne a sapere che il ruolo affidatole, non teneva alcun conto delle garanzie da lei richieste, in ordine al «livello artistico e morale» per cui doveva di conseguire in giudizio la società in persona del suo amministratore, commendatore Achille Trinca, per ottenere il risarcimento dei danni.

La Sat, dal canto suo, ha controbattuto tali accuse, sostenendo che la Allasio firmò un regolare contratto e che il ruolo affidatole è di notevole importanza e richiede un «grande impegno artistico». Ha chiesto quindi che al risarcimento dei danni, per inadempienza, sia condannata Marisa Allasio. La causa è stata rinviata al 9 corrente.

Per scansare un gatto un vecchio cade e s'uccide

Alessandria, martedì sera.

Il pensionato Domenico Olivieri, di 60 anni, stamane, nel cortile della sua abitazione, in sobborgo Valle S. Bartolomeo, per scansare un gatto che gli attraversava il cammino, inciampava e rumolava a terra.

Ricoverato all'ospedale di Alessandria per la frattura della base cranica, l'Olivieri è deceduto poco dopo.

Uno è morto

Due motociclisti travolti da un'auto del «Giro»

Bergamo, martedì sera.

Una macchina appartenente alla carovana del Giro ha investito ed ucciso, nella tarda serata di ieri, un motociclista, sulla provinciale di Valle Brembana.

La mortale disgrazia è avvenuta all'altezza dell'abitato di Petosino. La motocicletta, guidata da Antonio Bassanelli, di 18 anni, a bordo della quale si trovava anche Adamo Facheris di 24 anni, da Pontarolo, stava percorrendo una curva laterale quando da San Pellegrino sopraggiungeva la macchina targata Milano 430.541 che travolgeva i due motociclisti. Il Facheris proiettato sull'asfalto decedeva; il Bassanelli riatava gravemente ferito.

Si uccide schiantandosi con la moto contro un palo

Voghera, martedì sera.

Ieri sera, verso le 19,30, sulla provinciale Zavattarello-Varzi, una motocicletta guidata dal muratore Giovanni Ferrari, di 36 anni, da Ciellano (Milano), recante sul sellino posteriore il manovale Mario Dell'Orto, di 32 anni, residente a Milano, è abbandata nell'abitato di Zavattarello e, uscita di strada, si è schiantata contro un palo della linea telegrafica.

Il Dell'Orto è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica; il Ferrari ha riportato ferite di lieve entità.

Parla la governante dell'ex-duce

La tavola di re Vittorio sgomentava Benito Mussolini

Il dittatore la giudicava troppo «delicata e fatta apposta per rovinare il legato» Fu subito dopo il delitto Matteotti, racconta in un suo memoriale Cesira Carocci, che Mussolini ebbe i primi attacchi di ulcera: tre giorni di atroci dolori

Roma, martedì sera.

Dopo la valanghe di memoriali su cose e uomini del tempi passati anche la prima governante di Benito Mussolini, Cesira Carocci, colei che D'Annunzio aveva definito «mamma Salutevoi», ha acconsentito ad uscire dal silenzio per dettare ad un giornale romano i ricordi dei lunghi anni trascorsi accanto all'ex duce. Cesira Carocci, che ora vive a Gubbio ed ha oltre settant'anni, non aveva mai fino ad ora acconsentito a parlare della sua vita nella casa di via Rasella prima e poi a Villa Torlonia. Dalle sue memorie balzan fuori con molti particolari inediti l'uomo Mussolini. Cesira Carocci fu raccomandata a Mussolini da Margherita Sarfatti e prese servizio il 25 marzo del 1923 nell'appartamento che il dittatore occupava nel palazzo Tittoni in via Rasella.

Dopo aver detto che per lui ieri ha visto sempre Mussolini mangiare a colazione solo una tazza di latte e un panino, la Carocci ricorda che il guardaroba dell'allora presidente del Consiglio si componeva di soli tre vestiti da passeggio, un frack, una giacca nera e due paia di pantaloni a righe, di molte camicie, di cui la maggior parte abbottate, e di due cravatte. Il suo cappello preferito era la bombetta che — diceva — gli aveva protetto in altri tempi la testa dalle randellate. Il corredo era completato da due paia di stivali. Mentre la sua camera da letto era disordinatissima, lo studio era il regno dell'ordine. Non un foglio era fuori posto e i documenti erano tutti archiviati nei vari cassetti della scrivania che restavano sempre aperti. Fu la Carocci a prendere la iniziativa di arricchire un po' il guardaroba di Mussolini che si vestiva con molta cura solo quando era invitato al Quirinale.

«Vedete che sia tutto in ordine — diceva alla governante. — Quella è gente scrupolosa che ci tiene alla forma. Fate in modo che non debba deludervi ancora». Quando era invitato a colazione o a pranzo, diceva: «Andiamo ad assaggiare un po' di cucina delicata». La tavola di Vittorio Emanuele è ottima, ma mi agomenta. Credo sia fatta apposta per rovinare il fegato». In genere preferiva mangiare solo in casa, afferma Cesira, chè nei suoi anni che visse a palazzo Tittoni ci solo invitato fu il fratello Arnaldo, ma anche questi solo poche volte.

«Suor Salutevoi» ricorda poi che il periodo del delitto Matteotti fu veramente faticoso per Mussolini ed alla per far riposare il suo padrone era ricorsa al trucco di spostare di un'ora in avanti le lancette dell'orologio che era in anticamera. Il trucco gli era stato suggerito da De Bono dopo che una sera avevano trovato Mussolini pallido in volto e in preda ad un malessio di stomaco nel suo ufficio di Palazzo Chigi. I primi sintomi dell'ulcera apparirono a Mussolini tre settimane dopo il delitto Matteotti. Una notte verso la mezzanotte suonò il campanello e la governante accorse in vestaglia trovò l'ex-duce riverso sul cuscini che si contorceva nel letto senza emettere un lamento.

Cesira Carocci rimase per tutta la notte a vegliare Mussolini che la mattina abbe conati di vomito. Il prof. Bastianelli trovò nel rigurgito tracce di sangue e diagnosticò l'ulcera. Per tre giorni il dittatore rimase a letto senza toccare cibo o bevanda e al quarto giorno, sordo alle preghiere dei medici e di donna Rachele che spesso telefonava da villa Carpena, volle alzarsi e riprendere la sua attività. Così ogni mattina alle 10 riprese a ricevere i soci ministri che si riunivano quotidianamente nell'appartamento di via Rasella in due stanze sulle quali Cesira Carocci aveva attaccato due cartelli con le scritte «Affari interni» e «Affari esteri».

Due sconosciuti questa notte presso Ventimiglia

Sorpresi a rubare aprono il fuoco e feriscono gravemente un negoziante

Nella sparatoria, avvenuta nell'abitato di Olivetta, è stato colpito anche un altro commerciante Una battuta dei carabinieri non ha dato risultati: forse gli aggressori hanno già passato il confine

Ventimiglia, martedì sera.

Un'altra grave impresa brigantesca è stata compiuta questa notte in Valle Roia da ignoti che si presume siano gli stessi che la notte del 21 maggio scorso tentarono di fermare un'autovettura francese e che vistisi sfumare l'occasione, aprirono senza esitare il fuoco contro l'auto che si allontanava velocemente.

Questa volta il grave fatto è accaduto nel comune di Olivetta, l'ultimo comune italiano della Valle Roia dove, alle ore 2 circa di questa notte, due sconosciuti hanno forzato l'ingresso del negozio gestito dal signor Ettore Gastaldi di 39 anni. Il rumore prodotto dagli scassinatori svegliava il signor Cesare Cotta, abitante proprio di fronte all'ingresso del negozio, il quale senza esitare correva ad avvisare il proprietario del negozio stesso e dare l'allarme alla vicina caserma della guardia di finanza.

Al giungere del gruppo sul posto, gli ignoti malfattori, visti scoperti, aprivano il fuoco a provocavano il ferimento grave del Gastaldi che veniva colpito da una pallottola all'addome mentre il Cotta veniva ferito al braccio destro; quindi si davano a precipitosa fuga.

Trasportati d'urgenza all'ospedale Santo Spirito il Gastaldi veniva sottoposto a delicato intervento chirurgico avendogli il proiettile perforato stomaco e intestino, mentre il Cotta veniva ricoverato con prognosi di giorni 20 avendogli il proiettile intaccato solo leggermente l'osso del braccio. Per il Gastaldi i medici si sono riservata la prognosi.

Vivo allarme ha suscitato questo nuovo grave fatto di sangue accaduto in una zona che fino a pochi giorni fa era sempre stata tranquilla. Polizia e forze di carabinieri di stanza a Ventimiglia, coadiuvate da volontarosi, hanno iniziato una battuta a largo raggio, ma si presume che i malviventi siano passati clandestinamente nella vicina Francia.

DIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

(Continua da pag. 8)

CAPOFFICINA molti anni esperienza lavorazione stampaggio lamiere, conoscenze stampi, massima serietà offresi Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino.

CHIMICO diplomato esperienza pluriennale campo verniciatura, collaudo, specificazione prodotti ed eventuale metodi fabbricazione, condizioni adeguate offresi. Scrivere cassetta 2952, SPI, Torino.

CONTABILITA' corrispondenza, stenotipia praticadima occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 1228, SPI, Torino M7515

DISEGNATTORE 5 volontoroso disegnatore meccanico qualificato, pratico officina, offresi anche disoccupato. Telefon. 564-230.

DISOTTERE pratica attività responsabile impiego, industriali, commerciali, corrispondenza, stenodattilocomputometer, conoscenza inglese scopo miglioramento offresi, Ditte leggere sue offerte 81-105. L8866

GEOMETRA perfezionatosi rilievi, tracciamenti lavori stradali idraulici edili offresi. Telefonare 783-563. M3101

GEOMETRA 25enne, militarmente, secondo impiego, seconda scoppio, qualunque mansione, offresi. Telefonare 256-547.

IMPIEGATO tecnico disegnatore analisi cicli lavorazioni esperienza ufficio acquisti acquisterebbesi stessa ditta. Scrivere cassetta 3292, SPI, Torino. M7588

LAUREATO chimico industriale, esperienza laboratorio, ottima conoscenza inglese tedesco, 29enne, militesente, cerca alternativa Torino o provincia. Scrivere cassetta 3384, SPI, Torino. M5307

PERITO elettrotecnico 26enne offresi qualsiasi impiego, purchè nel campo. Telefonare 765-801 M3323

PRATICA pluriennale lavori ufficio dattilocomputometer contabile Rational, referenze, libera subito, offresi. Scrivere cassetta 3333, SPI, Torino. M7364

RAGIONIERE ragioniere, serio, volonteroso, offresi lunga contabilità, corrispondenza, lavori ufficio in genere. Telefonare ore pasti 512-296. C4963

SIGNORINA 30enne, pratica, lavori ufficio dattilografia contabilità cinema offresi. Telefonare 781-133. L9670

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

AMMINISTRATORE piccola casa cercasi. Referenze. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. L9506

AZIENDA tessili ingrosso assumerebbe ragazza buona cultura impiego, munita licenza commerciale, per mansioni ufficio segretariato. Scrivere cassetta 3533, SPI, Torino

CERCASI perito industriale lunga pratica costruzioni in serie proprietà meccaniche. Telefonare 202-566. M7868

CON macchina impiegata milanese o Torino o fino 100.000, occupazione redditizia casa vostra. Insegnamento, retribuzioni. Cinecrt, San Quintino 4 bis (centro). 8377

ENTE assume periti industriali capi tecnici e personale preparati in elettrotecnica, aeronautica, meccanica) buona solida cultura, disposti prestigiare corso aggiornamento della durata di giorni 30. Scrivere cassetta 5194, SPI, Torino. 60338

IMPORTANTE Casa importatrice cerca stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio non prima prova. Offerta dettagliata. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria installazione impianti idraulici condizionamento cerca tecnico specializzato, possibilmente laureato, pratico trattazione affari, relazioni pubbliche, disposto viaggiare come produttore. Età non superiore anni 40. Richiedonsi referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 5039, SPI, Torino. L9563

IMPORTANTE capo cantiere, assistente esperto in cantieri per pesi O.A., movimenti di terra, edilizia pluripiano, cinturabilità lavori, conoscenza disegno. Telefonare 882-004.

IMPORTANTE industria metallocostruzioni cerca giovane diplomato perfezionarsi 20-25anni e corrispondente per analisi tempi. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino

INCASSATORE segnalo centrale elettrodomestici cerca signorina bella presenza, facile comunicativa per vendita rateazione. Indicare pesi sospesi, persone. Scrivere cassetta 3370, SPI, Torino.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca esperto liquidatore sinistri. Qualificati. Rispondere unire curriculum vitae, pretese, referenze. Scrivere cassetta 7037, SPI, Torino, 38536

STUDIO ingegneria civile cerca geometra praticantato. Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino.

RICHIESTE LAVORO
L. 45 per parola

ABILISSIMA commessa cittadina cambierebbe scopo miglioramento. Telefonare 277-528. F5306

AUTISTA motocarrista magazziniere bella presenza 30enne, libero subito giornata, Telefonare 35-820. C6380

CAPO ravvicinatore 30enne, serio, energico, referenze, lunga esperienza, pratico tempi, offresi serio cointeressa, scopo miglioramento. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino. M7484

CAUZIONEREI adeguatamente posto disposta massima serietà. Esistono magazzinieri. Scrivere cassetta 5340, SPI, Torino

CERCASI pensionato ospite pulisca scale. Telefonare 771-690. M7481

COMMESSA offresi qualsiasi genere. Referenze. Telefonare 662-337. L9473

COMMESSA veniamo pratica elettrodomestici offresi. Telefonare 773-703.

COMMESSA 28enne presentabilissima referenze offresi. Telefonare 850 616 dalle 12 alle 14.30.

CONDUTTORE cedole a vapore, patente 2° grado garantito offresi. Tel. 756-687

CORRISPONDENTE permanente 40enni quarto ufficio cerca nuova posta. Offerta dettagliata. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria installazione impianti idraulici condizionamento cerca tecnico specializzato, possibilmente laureato, pratico trattazione affari, relazioni pubbliche, disposto viaggiare come produttore. Età non superiore anni 40. Richiedonsi referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 5039, SPI, Torino. L9563

IMPORTANTE capo cantiere, assistente esperto in cantieri per pesi O.A., movimenti di terra, edilizia pluripiano, cinturabilità lavori, conoscenza disegno. Telefonare 882-004.

IMPORTANTE industria metallocostruzioni cerca giovane diplomato perfezionarsi 20-25anni e corrispondente per analisi tempi. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino

INCASSATORE segnalo centrale elettrodomestici cerca signorina bella presenza, facile comunicativa per vendita rateazione. Indicare pesi sospesi, persone. Scrivere cassetta 3370, SPI, Torino.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca esperto liquidatore sinistri. Qualificati. Rispondere unire curriculum vitae, pretese, referenze. Scrivere cassetta 7037, SPI, Torino, 38536

STUDIO ingegneria civile cerca geometra praticantato. Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILISSIMA commessa cittadina cambierebbe scopo miglioramento. Telefonare 277-528. F5306

AUTISTA motocarrista magazziniere bella presenza 30enne, libero subito giornata, Telefonare 35-820. C6380

CAPO ravvicinatore 30enne, serio, energico, referenze, lunga esperienza, pratico tempi, offresi serio cointeressa, scopo miglioramento. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino. M7484

CAUZIONEREI adeguatamente posto disposta massima serietà. Esistono magazzinieri. Scrivere cassetta 5340, SPI, Torino

CERCASI pensionato ospite pulisca scale. Telefonare 771-690. M7481

COMMESSA offresi qualsiasi genere. Referenze. Telefonare 662-337. L9473

COMMESSA veniamo pratica elettrodomestici offresi. Telefonare 773-703.

COMMESSA 28enne presentabilissima referenze offresi. Telefonare 850 616 dalle 12 alle 14.30.

CONDUTTORE cedole a vapore, patente 2° grado garantito offresi. Tel. 756-687

CORRISPONDENTE permanente 40enni quarto ufficio cerca nuova posta. Offerta dettagliata. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria installazione impianti idraulici condizionamento cerca tecnico specializzato, possibilmente laureato, pratico trattazione affari, relazioni pubbliche, disposto viaggiare come produttore. Età non superiore anni 40. Richiedonsi referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 5039, SPI, Torino. L9563

IMPORTANTE capo cantiere, assistente esperto in cantieri per pesi O.A., movimenti di terra, edilizia pluripiano, cinturabilità lavori, conoscenza disegno. Telefonare 882-004.

IMPORTANTE industria metallocostruzioni cerca giovane diplomato perfezionarsi 20-25anni e corrispondente per analisi tempi. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino

INCASSATORE segnalo centrale elettrodomestici cerca signorina bella presenza, facile comunicativa per vendita rateazione. Indicare pesi sospesi, persone. Scrivere cassetta 3370, SPI, Torino.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca esperto liquidatore sinistri. Qualificati. Rispondere unire curriculum vitae, pretese, referenze. Scrivere cassetta 7037, SPI, Torino, 38536

STUDIO ingegneria civile cerca geometra praticantato. Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino.

GIOVANE agente autunno offresi ore o giornate fisse-mese 356-060. M7753

OPERAIO pratico taglio e fine, offresi. Telefonare 653-587. M3033

OTTIMO uomo serio occuperebbesi pavimentazione pensati, infissi. Chiama Domenico, Alfredo Pellico 6, Cuneo. T9N

PASTICCIERE bene dare offresi stagione estiva balneare. Scrivere: Arvino 29 Bertolina, pubblicità. Piossasco. 7843

PRATICO magazzino offresi anche altro lavoro, volonteroso 24enne giovanissima. Telefonare 350-289. M7052

SALDATORE 26enne, esperto macchine ufficina, offresi a certa ditta. Telefonare 253-816. M7803

TRENTAQUATTRENNE capo famiglia, buona licenza, volonteroso, cerca qualsiasi lavoro, intraprenditoriale che ne consenta leggera intellettuale, permanente alla grande. Accetterebbe anche impiegatizio come impiegato, aiuto magazziniere, anche operaio, purchè non debba rimanere a lungo in piedi. Telefonare 256-361. M7869

VENTENNE mercantile redentore 2° impiego generale ufficiale. Tel. 756-687

VENTIQUATTRENNE diplomatissimo ragioniere cerca offresi qualsiasi lavoro. Margherita, primari Ginnasi, corso S. Maurizio 16.

VERNICIATORE 25enne serio, pratico veicoli, offresi per media industria. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A...ILE cameriera tuttofare, base, referenziata, cercasi. Presentarsi: Enos, Via Saglio 12. 3775

ABILE istituire non, altra giornata ad anno Dillio, Via Passalacqua 6. 2094

ABILE volentiere referenziata base giovani coniugi cercano. Scrivere cassetta 6365, SPI, Torino. 58738

ABILISSIMA istruzione umbilia cerca Dispotila Zecchi, via Gramsci 3. M3?7

APPRENDISTA aiutante pettinatrice vercani, Telefonare 293-196, 797-067.

APPRENDISTA trattata e ammissa 15-18enne, cerealmi. Ortopedia Zecchi, Gramsci 2. 2387

AUTORIMESSA importante Barriera Milano cerca meccanico fisso, dando preferenza ad elemento disposto propria efficienza. Indicare referenze, presso. Scrivere cassetta 1119, SPI, Torino.

AUTORIMESSA importante Barriera Milano, cerca ragazzo gratley lavagni. Scrivere cassetta 1119, SPI, Torino. 7807

CARTOTECNICA assume cartotecnico o ragazza scolsola, indicare pesi occupati e stipendio, scrivendo cassetta 3335, SPI, Torino.

CERCASI apprendista 14enne per artigiano biciclette. Telefonare 48-945 ore di lavoro. M7870

CERCASI pellettiera fisso per sinistra. Scrivere cassetta 3350, SPI, Torino.

CERCASI elettricista specializzato impianti su macchine utensili e manutenzione. Presentarsi Chailler, Don Bosco 82.

CERCASI provetto calibrista specializzato. Presentarsi Chailler, Don Bosco 82.

CERCASI ragazzi-ragazze 14-15 anni per officina piccolomeccanica. Telef. 395-458.

CERCASI ragazza volenterosa dalle ore 8 alle 12. Telefonare dalle 12 alle 20 al 760-708. M7522

GRECO italiano giovani 20-32enni bella presenza, 90.000 mensili. Presentarsi via Pelzarza 37.

CORNICI cali cercano tuttofare apprendista cerca 28-40enne, referenze, Telefonare 882-750. 24310

DOMICI tuttofare pratici cucina, presenza, referenze, cercansi subito, famiglia signorile. Gillio, via Passalacqua 6.

DOMESTICA tuttofare cerca famiglia signorile. Telefonare 538-614, corso Matteotti 53. 50101

FRERATONI, lavatori ed eggiadatori stampati materie plastiche cercansi. Minbu, Tirrena 33, telef. 790-970.

IMPORTANTE industria cerca fortissimo cottimisti collaudatori. Scrivere cassetta 3318, SPI, Torino. M7367

IMPORTANTE officina cerca abile saldatore pratico noleggio cassettine inoltro. Scrivere cassetta 3364, SPI, Torino.

IMPORTANTE officina meccanica offre ottima sistemazione a puga massima a veramente ai signorili a frasnisi desiderati. Scrivere cassetta 3365, SPI, Torino. M7595

MAGLIAIE avviamento lavoro abbondante redditizio autoamalizzatori, Guarnizo, Stradale Piave 16. 6459

MAGLIFICIO assume apprendista pratiche confezionista macchinista, stiratrice. Telefonare 883-998. C6360

MANIPATTURA assume operaia famiglia cuce, sfoderista, apprendista colorificio, Telefonare 882-003. M6126

MARIA Antonietta cerca abilissima confezionista cerca maglieria. Telef. 595-296.

PERSONA sola, cerca donna tuttofare, casalinga nel Canavese. 10 ferino posta, Gallanico. F5164

QUATTORDICENNE, bonaria artigianelli industriale, officina elettromeccanica cercasi. Scrivere cassetta 1023, SPI, Torino.

RAGIONIERA o laureata diplomata referenziata cerca famiglia signorile per disbrigo faccende, due bimbi sopra los anni Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino.

STABILIMENTO Torino cerca robusto aposato 50enne pratico officina conduzione termodifisa. Scrivere referenziando cassetta 3336, SPI, Torino.

TUTTOFARE 18-35, referenziata, cerca piccola famiglia cardico, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 3331, SPI, Torino. F5630

TUTTOFARE buona referenziata cerca famiglia ottimo stipendio villeggiatura. Telefonare 882-430. M5038

URGENTI volenterosi assistenza sanitaria buona 14-15enne Telefonare 381-034.

FIDANZATI, RAFFE.
L. 100 per parola

AUTOACCESSORI, ditta rappresentanze introducenza ultraventennale cerca in marca scelta clientela zona accessori ricambi, elettricità auto, ragazzi Italia Centro Meridionale, buona scopo zona zona lavoro rappresentanza importante fabbrica. Serietà, referenze, garantite. Tenere posizione 1194419, Torino piazza Missori, Milano. 8321

DINAMICI uomini ottima rappresentanza provincia siciliana acquisterebbero qualsiasi prodotto rappresentanza esposito buona provincia 8358, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTE introduce migliaia ditte Piemonte cercasi. Referenziare Pubblicum, casella 687, Parma. 8272

IMPORTANTE fabbrica dadi cerca rappresentanti provata capacità introdurci ramo per Torino città, Alti-provincia, Alessandria-provincia, Novara-provincia, Territorio-provincia, Lodi-Rogal, Savoy (Genova). 8085

REFERENZIATI introduttori specialisti drogherie pasticcerie torrefazioni piazza Torino provinciali numerosi stabilimento bene accolta propone rappresentanza molto attiva con o senza deposito. Scrivere cassetta 6857, SPI, Torino. 58055

TECNICO per vendita caldaie autocostruite cercasi per Torino e Piemonte, referenziare. Ambosessi possibile trattazione. Scrivere cassetta 8026, SPI, Torino.

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 120 per parola

DESIDERI desideriamo conoscere di ottima signorina mezz'età, simpatica, possidente, con signore buoni sentimenti. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 9208, SPI, Torino. 65306

PROFESSORESSA ricca, 30enne, distinta, posizione, ampi principi morali e religiosi, giovanile, priva conoscenze, conoscerebbesi adeguatamente. Serietà. Scrivere cassetta 3285, SPI Torino.

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ARSIANO abili detectives per accurate investigazioni. Accertamenti prematrimoniali, coniugali ovunque. «Società Italia», Via Quintin 20, telef. 682-110, 682-878.

ARMATE presenze istituto investigazioni internazionali private, prematrimoniali, accertamenti. Perizzati, Lodino, 47-373, Carlo Alberto 49-51. 7160

ABILI delicatezza assegno coniugali, separazioni. Massimi, Cavour 8 bis, 531-181

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni private «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 837-374.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 33, tel. 41-100, 521-549, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 804

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

CALLI? Duroni? Chiodi perniciosi? Callicida Fulmina scompaiono radicalmente. Nulla farmacia 4590

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A automobilisti accordiamo sovvenzioni immediate superevalutazioni. Ambrosio massimo 18 mesi. Modicità segretezza. Finotter, P. Micca 6, telef. 47-546.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su sottoscrizioni. Rotondi 3, telef. 531-383.

A buone valutazioni Facellares, 103, intitipi, 600, varie. Cavalieri, Brescia 19

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo valutazioni, permute. Autosalone Fiat Nuova, Nizza 6, telef. 45-621. 8263

ABBIAMO Appia prima seconda, 8 12-21 Cabriolet, Giulietta T.I., normali disponibile nuove occasioni; Sprint, Spider, 2600 Alfa, Sanbaum, Simca, 1200, 600 nuove occasioni, familiari, nuova 500. Permutte, valutazioni. Autosalone Porta Nuova, Nizza 6, telef. 45-621. 4319

ABBIAMO sempre pronte 600 immediate, occasioni 1100 tipo 55-57-58, nuova 600, belle 500 C vetture-belvedere, 1100 S. Cambi, facilitazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 3398

ABBIAMO 600 d, nuova 500, immediata legno, permutiamo noleggiamo, lungo valutazioni. Montebello 4, telef. 883-894

ACQUISTIAMO contanti autovetture campagnole, Po 43, telefonare 31-832.

ADQUISTO contanti autocarro carrozzato cassa-magazzini, Scrivere Gamosa, via Bardo 3, Chieri. L9634

AFFIDATECI vendita autovetture italiane nuove usate. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 963

ALFA Romeo 1900 super e normale, vendo valutazioni Duchi Vico, Filadelfia 52. Telefono 676-914. 9433

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Francia 8, tel. 50-453. Troverete ottimo autoleasing Appia 3-11 serie seminuove, Giulietta T.I. 1091 diversi, Ardea utilissima, Autillari 103, 600 nuove autofurgone, 1100 E belvedere 1954. Usati valutazioni.

ALL'AUTOAGENZIA Lagorgo 18: compriamo da fallimenti, privati, macchine nuove seminuove, rendonali T.I. semimuove, familiari 1958. T.V. altri modelli. Appia, 103, 600. Tel 538-652.

ALL'AUTOSALONE «Tesoro», Roma 237 bis, telef. 42-516: Giulietta normali, T.I., Floridia, Ford Consul, Appia 1 T. Farina, 1400 B., 103 '58, TV, multiple, Lignano 1400, B 12, [illegible] occasioni.

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo, officina specializzata, servizio rapido garantito, Arabia, via Viterbo 62. Da Revello 38 A (Borgo San Paolo). Telefonare 30-599. 4394

ARA, Commissionaria Fiat, consegne pronte autovetture, disponiamo anche vasta scelta usate: 600, 600, 1100, 1400 usate. Facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 890-667. 4080

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103 Familiari, 103 normali, 600, 500 C esistono belvedere-giardiniere, lunghe rateazioni. Autoagenzia Scapia, Galileri 31, Telefonare 80-404. 831

ASSORTIMENTO camioncini Fiat, Jeep, Jeepgune, Dodge, 634 e 640, rimorchi Viberti, cassoni, Ribaldone, via Santhia 29, Telefonare 20-207. 2697

AUTOAGENZIA «Donato», Commercialista, 3, telefono 774-236: Giulietta nuova, Giulietta Sprint, Aurelia B 12, 103 1958 gas, 600 Ardea, Opel Olimpia, 1100 T. furgoni, 500 C. 8?4

AUTOAGENZIA «Cannalo», Grosscallo 3, tel. 774-236: Giulietta T.I. normali, Aurelia B 12, B 10 gas, 103 '57, 600, 1100 E '59, Ardea, 600 multipla, occasionissimi 103 615 pulla. 894

AUTOCARRI Orecchia e Scavarda. Commissionaria Fiat. Telef. 43-048, 762-301, 42-133. 4457

AUTOCARRI C 50, C 40 nuovi, 640 disponibili e normali, 626, alla 420, vendo. Ferrero, corso Traiano 170, telef. 681-470

AUTOCARRO Fiat 682 vendo, rateizzo! Darbo Vico, Filadelfia 51, Torino, telefonare 306-014 2625

AUTOMOBILISTI Vi Rammentiamo per l'acquisto delle vostre macchine. Tel. 53-945.

AUTOMOLEGGIAMO con senza autista nuove 600 belvedere, 1100. Magalian, Principe Domiziano 12, telef. 60-564

AUTOPARCO: Giulietta berlina colore 52, 600, 108 cabriolet, 1100 Derby, Simca 1000, 1900 Aurelia sportiva, lotto garanzia 6 mesi, facilitazioni, permute, sempre centinaia contanti pagando massimo. Accademia Albertina 3. Telef. 86-876.

AUTOMOLEGGIO Duchessa Jolanda 32. 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere. Telefonare 772-985

AUTOMOLEGGIO mediterraneo nuova 600 pulmino, 600 nuove, 103. Telefonare 276-931. 7476

AUTOMOLEGGIO Serioia, Commissionario Franco Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 800, 1100. Giulietta, Simca, furgoncino 9 posti, Lambretta, limousine rateazioni, via Sarpia 17.

BELVEDERE ottimo stato gommatissimo vendesi, Novara, via Solaro 20. M7702

CARROZZERIA Moretti tutte consegne Fiat, Giulietta elaborato interamente speciali. Diversi tipi concorrenziali. Figarna 44. 2962

CONTADINI, CONTESTI, indicatori terreno ovvigeni, mercatanti, specializzato. Bianchi Pio Quinto 18. 8500

EMPIRE Rosanti. Grande omaggio Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, telefono 306-914. 2620

FINANZIAMENTI, interpellateci concediamo fino 60-70 % valore commerciale autovetture, autovetture, rimorchi. Migliori condizioni. Comunic. corso Re Umberto 2. 3651

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e stabili. Fidis 4-D. Telef. 45-129.

GIOVANILI 700, completo ed. libri, 885.000, Agenzia Torricelli 29, Torino.

FINANZIAMENTI immediati autoveicoli. Massima discrezione. Cas, via Carlo Alberto 35, telefono 530-397. 6080

IFITAUTO, S. Quintino 4 bis, noleggio rapidissimo [illegible] e prestiti su autoveicoli. 1400

IPITAUTO, s. Quintino 4 bis secondo, rapidissimo finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido, [illegible] servizio carburatori. Corso Principe Eugenio Carburatori. Corso Principe Eugenio Fiat, Chieri 12 Telefonare 942-060.

ISO isolato consegno autoscuro 600 seconda serie, portata kg. 750, lire 780.000 I.L., massima solidità, minimo consumo, bassa costo d'esercizio. Concessionarie Sandigli, corso Duca Abruzzi 13, telefono 80-939. 845

MELESCO vettura senza autista servizi Toscana 36. Telefono 393 587.

PRATICHE autorizzazioni [illegible] rapidissime, « Gillio » via Passalacqua 9 telefono 531-974 5904

PRIVATO vende ottima 600 maggio 1958. Telefonare 882.600. T759

ROMEO revisionato [illegible] con garanzia, vendo, rateizzo: Darbo Vico, Filadelfia 51, Torino, telefonare 306-914.

SCRAUTO, corso Racconigi 141. Commissionario Fiat-Nava, in migliori facilitazioni per veicoli usati, massima serietà vendita autovetture nuove di tutti i modelli con garanzia, rateazioni fino a 18 mesi. Visitateci, troverete i vostri desideri e marca preferiscono. 4170

SERGIO privatissimo Appia 1 serie ottima, [illegible] occasione 3000. SPI, Torino.

SERGIO nuovissima 600 da immatricolare. Telefonare 756-612. 8674

600 economica Avorio mesi sei 1800 km. vergini. Telefonare 596-987 F5475

600 in ottimo anno 58 vendo 840.000. Telefonare 398-540 M7962

600 perfetto ordine meccanico privato vendo a L. 840.000. Tel. 760-814. F5371

600 privato a privato vendo ottima verde chiaro 1957. Telefonare 557-611 ore pasti 556 105. 9881?

CICLI - MOTO SPORT
L. 100 per parola

A noleggio pronta, Vespa nuovi modelli, agenti, rateazioni cercasi Moretti Umberto Giordano 182. [illegible] 393-532

ABBIAMO vasto assortimento Lambretta d'occasione rimessi a nuovo, vendita con garanzia. Cercio, Intel. 86-932. F5371

ACCETTIAMO vecchia moto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera, Bianchi, Aprilia 44, telefono 373-512. 14822

CICLOMOTORI, [illegible] garantiti, pagamenti. Documentario; via Domodossola 44. 1?0

OCCASIONALI rimessi Lire 125.000 motorib Cupolino 75: quattro tempi, quattro marce. La supermotoleggera Cupolino 125 L. 172.000, nuovi modelli Garma. Mattioni 3. 4428

GILERA Gimca presenta nuova 98 quattro tempi L. 125.000. Rateazioni, permutazioni. Gina, G. Cesare 152, telefono 21.400. 617

M3 cc. 125-150. [illegible] due sempre ultimo stipendio adeguato, 6 mesi. Vitelli 1959 esportazione. La Commerciale Emilii, arretra a parziale pagamento, moto vecchia qualunque tipo, ritiriamo assegno. Affrettarvi a prenotare. Telefonare 50-956. 845

MOCARRO modello 1959, capienza portata kg. 430, cilindrata 150 a quattro marce e retromarcia, lire 312.000 franco fabbrica. Commissionaria Emilii, telefono 50-956 845

[illegible] 150 cc. [illegible] 1956, seconda serie 4 marce lire 140.000 franco fabbrica. Commissionaria Emilii, corso Duca Abruzzi 10, telef. 50-956. 845

ITOM vi presenta ultima creazione 50.000 Romeri, Piazzetta 51, Appuntamenti

KATAMAR, l'imbarcazione a motore inaffondabile, irrovesciabile, di facile impiego a L. 249.000. Commissionaria Emilii, Borgaretto, Domenico 2.

LAMBRETTA minimo anticipo, consegna immediata, migliore assistenza stradale da Corso, corso S. Maurizio 29, tel. 46-[illegible]

LAMBRETTA modelli 1959, pagamenti dilazionati anche sull'usato. « Patmar », Verzuzzo 58 ang. [illegible] 4106

LAMBRETTA produzione 1955, massima facilitazioni, garanzia, anche sull'usato. Pasquero, Principe Amedeo 11. 1308

LAMBRETTA ultimissimi modelli, altre qualsiasi molto pagando massimo, consegna immediata. Franchino, Repubblica 34. Telefonare 280-244. 1049

LEONARDO Sacha elettromotori di classe; vendita facilitazioni. Franchino, Repubblica 34, telef. 280-244. 1049

MOTO nuovi modelli 1960. Visitate la Concessionaria Moccagni, via Principe Tommaso 5, Torino, telefono 683-583. Vendita ricambi. Accetta moto vecchie in permuta pagando alto prezzo. 846

MONDIAL, Novissimi modelli Mondiali 48 cc. lire 49.000 f.i., Lady, lire 78 mila, Turismo due marce, bicilindrico 76 cc. eleganticsimo, lire 112.000 f.i. Gli ami della tecnica d'avanguardia. Concessionaria Emilii, corso Duca Abruzzi 10, telefono 50-956. 846

MOTOFURGONCINI Prima di ogni acquisto, nuovi, usati, Candi, interpellateci. Cavalieri, via Nizza 35. 1128

MOTOFURGONCINI nuovi, usati, cambi. Cavalieri, via Nizza 35; corso Vittorio 36.

MOTOM Italiana, filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 24, telefono 81-[illegible]. Rateazioni riparazioni, occasioni, con garanzia. 16501

TRANTAI raggruppamento grande valutazione Morini, pezzi ricambi. Ginca Gilera, Emilio Cesare 159, telef. 21-625. 5328

VENDESI motoscooter M.F. 125 cc. buone condizioni. Telefonare qualsiasi ora 792-393. 19?1?

VESPA-BH. Agenzia Piaggio, via Fabro Angelo via Cernaia. Prezzo consegna, cambi, rateazioni. 627

VESPA400.ESQUIO ultimi modelli « 150 » convenientissimo. Via Galiano 52. Tel. 60-771.

VOLETE acquistare, [illegible] Vespa Ape, con nuovi modelli? Rivolgersi a Emilii, Francesco 173. 882

VOLETE cambiare, comperare vendere Vespa, Ape? Da Cavallo consegna immediata, Gillio Cesare 155, telef. 21-126.

VOLETE comperare, vendere, cambiare Vespa, Ape. Mantovano, via Madama Cristina 78, telef. 687-988.

YESDLE cambiare, comprare Vespa, motorscooter occasioni, Tosa, corso S. Maurizio 31, telefono 61-144.

AVVISI VARI
L. 100 per parola

A cruciotti e ricambi acquistate Tutori cruciotti [illegible] dalla Britania, [illegible] ripartenza. Informatevi telefonando senza impegnarvi Tel. 732-842.

A nobile famiglia cedo importanti quadri antichi. Scrivere cassetta 3229, SPI, Torino. M7545

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, televisori, televisori, radio, radio e mobili elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28.

ABBIGLIAMENTO, fantasia signora, Morel, via Maria Vittoria 18, tel. 43-742.

Apparecchi manuali, tallonari, [illegible] speciali Convenienza.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, accessori frenovetro via Silvio Pellico 8. Telefonare 83-589. 482

ACQUISTA libri usati ogni genere, biblioteche complete, gialli, sopelleni; fotoromanzi, vecchi domicilio. Telefonare 584-978.

AFFARONE, vendo sala pranzo impero 180.000, salotto 60.000. Telef. 883-396.

AFFARONE, vendo cucina grande Simplicissimo forno, bella pelle Ormea 34.

AL Centro Radio, 8. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per ambire programmi internazionali. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, [illegible] materassi speciali, rateazioni. 9214

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumentale), specialità mobili cucina legno formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 24146

AL Centro Radio marconi e galene, novità assolute. Telefonare 558-253.

ARNADI-giardiniere, [illegible], Lida, esegue ogni catastrofe regnai, studiosi per consegne. Pagella, Madama 44. 3963

ARREDAMENTI per bar, sedie, poltrone, tavolini Gerani, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 5675

ARREDATEVI Casa del Mobile, Sogno sposi! Mobili, camere moderne 75.000, [illegible] 24.000 grandi armadi 28.000. Rateizzazioni. 2774

ASSORTIMENTO vestiti taffetà argentati, eccezionale assortimento elegantissimi, ovoyeschi, Lagrange 16. 8290

ATTENZIONE!!! Fabbrica [illegible] cromatura, accede grossi clienti. Facilitazioni. Ingrosso 65, tel 882-963.

ATTENZIONE: Matrimoniali 40.000, sposine 30.000. Lagrange 29 (centro). Principe Amedeo 11 ii 2?10

CAMPEGGIATORI falsco specialissima permanente tende, articoli campeggio, picnic, barche, materassi plastica Pirelli. Vendita rateale. Mirafiori Sport, via Cristoforo Colombo 33-34, telef. 562-379. Torino. 8?67

CONTABILI riconsegno 200.000 garantite vendesi. Telefonare 40-028. M7883

CUCCIOLI bassotti pelo [illegible] bellissimi, Telefonare 883-900. L0716

CUCINA economica [illegible] dirigere cassetta 3237, SPI, Torino.

DUPLICATORE Gestetner vendesi. Telefonare 883-806. L9838

ELETTRODOMESTICI, [illegible] macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lenti, via Mazzini 45. 8018

FABBRICA mobili, salotti, convenientissimo matrimoniali vendesi. Garantiti 12. Pagamenti comodi.

FRIGORIFERI. Abbiamo la migliore produzione, alle migliori condizioni, pronti medesimamente rimessi. Gribaudi, corso Francia 27, Torino, telefonare 272-898.

FRIGORIFERI modelli 1959, Indes, Norge, Yunian, Fiat, Sax, ecc.; Elettrodomestici, Facilitazioni, prezzi industriali. Isidoro Mondini, Madama Cristina 26.

FRIGORIFERI villeggiatura, 35.000, per cucine, tinelli, vendo solo Brieza, corso Vittorio 86. 889

GRANDE liquidazione mobili per camerine. Cruppo, Po 25. M7501

LAMBRETTERIA, lambretti, frigoriferi, cycline e ass. Riparazioni garantite permuta eventuali. Cremonti, corso Francia 27, telef. 273-836. 4900

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-15.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 8. 4143

MAGLIAIE Rivolbile [illegible] da 150.000 a 300.000, insegnamento, valutazioni, noleggi, Cassoli, San Quintino 4 bis. 1283

MAGLIERISTE! Capital è la migliore, garanzia decennale. Insegnamento gratuito. Rateizzazioni. Arrovesti, Cumiana 5.

MOBILI « Chambelle », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Carlonchi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Cosmopolita », Vercelli 20, liquidazione eccezionale, causa [illegible] lunghe rateazioni. Camoli, Vittorio, Telefonare 33 105 1141

MOBILI, Svendiamo di Casale, Asolo e Canapoli. Prezzi di fabbrica. Lunga rateazioni. Visitate la nostra Esposizione, via S. Anselmo 1. 8095

MOBILI, mobili in più vasta Esposizione: Bertoni, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 8676

MOBILI Cray grossi propaganda finalli da 38.000; camere da 78.000. 30 rate. Garibaldi 9 (centro